ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 175

L. 30 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe part. Vol II): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numero. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 5 - Giovedì 6 Agosto 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 7, telefono 790-121 Roma, largo N. Salvalli 9, telef. 868-417 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 800) posiz. e data prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 850 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%, Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta corrz. con autorizz.): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; Eritrea cents 40; *Finlandia mark. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 23; *Libano p. l. 60; *Libia mil. 4; *Malta d. 1; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia se. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 1; Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,40; *Tunisia mill. 45; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 30

Dopo il secondo attacco contro navi americane

Il Presidente Johnson ordina nella notte azioni di rappresaglia contro il Vietnam del Nord

Ore drammatiche hanno preceduto il discorso del Presidente: «Ho ordinato un'azione aerea contro cannoniere e certi mezzi d'appoggio del Vietnam Settentrionale. Non cerchiamo uno scontro armato più vasto. L'obiettivo è la pace» - Il capo della Casa Bianca si era consultato con il rivale Goldwater, che approva le decisioni: «Non possiamo permettere che la bandiera americana sia attaccata» - Dichiarazioni del ministro della Difesa: «Prendiamo di mira soltanto le forze armate comuniste e le loro basi. La capitale Hanoi e gli altri centri urbani saranno risparmiati» - Riunito alle 15,30 il Consiglio di Sicurezza dell'Onu

Il presidente degli Stati Uniti, Johnson, ha fatto questa notte alla radiotelevisione gravi dichiarazioni sugli incidenti nel Golfo del Tonchino (Tel. a «Stampa Sera»)

Washington, mercoledì sera.

Azioni di rappresaglia sono state compiute nella notte dall'aviazione americana contro obiettivi navali del Nord-Viet Nam, in seguito al secondo deliberato attacco di unità leggere comuniste contro navi degli Stati Uniti. Il drammatico annuncio è stato dato ieri sera dal presidente Johnson, attraverso l'intera rete radiofonica e televisiva.

Johnson ha detto testualmente: «*Ai ripetuti atti di violenza contro le forze armate degli Stati Uniti si deve rispondere non soltanto con una vigile difesa, ma anche con azioni concrete. Ho impartito gli ordini necessari. Un'azione aerea è in corso in questo momento, contro cannoniere e certi altri mezzi d'appoggio del Viet Nam settentrionale, utilizzati nelle operazioni ostili agli Stati Uniti*».

Il Presidente ha così proseguito: «*Siamo in presenza di una palese aggressione in mare aperto contro gli Stati Uniti d'America. La nostra risposta sarà per il momento adeguata, ma limitata. Sebbene non tutti se ne rendano conto, noi americani conosciamo i rischi di una estensione del conflitto. Per questo, noi non cerchiamo uno scontro armato più vasto. Più che mai, noi ci rendiamo conto dell'importanza della lotta per la pace e per la sicurezza dell'Asia sud-orientale.*

«**Ho incaricato il Segretario di Stato di far conoscere chiaramente questa nostra posizione ai nostri amici, agli avversari, a tutti. Ho dato anche istruzioni all'ambasciatore Stevenson perché sollevi urgentemente la questione davanti al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Chiederò al Congresso d'approvare una risoluzione nella quale sia indicato chiaramente che il nostro Paese è unito nella determinazione di prendere tutte le misure necessarie, in difesa della libertà e della pace nell'Asia sud-orientale**».

Il Presidente ha ancora detto: «*E' una solenne responsabilità quella d'ordinare un'azione militare, sia pur limitata, a forze che, come quelle degli Stati Uniti, hanno una potenza così grande e terribile. Ma ho la profonda convinzione, condivisa da tutto il governo, che la fermezza nella difesa del diritto sia in questo momento indispensabile. Questa fermezza è e sarà adeguata. Il suo solo obiettivo è la pace*».

Johnson ha concluso tributando un elogio agli ufficiali e agli equipaggi americani che hanno respinto i due attacchi nord-vietnamiti nel Golfo del Tonchino, comportandosi valorosamente, «*secondo la tradizione della Marina degli Stati Uniti*».

Poco dopo le dichiarazioni del Presidente, il ministro della Difesa, McNamara, ha tenuto una conferenza stampa. Egli ha confermato che negli scontri di ieri, due motosiluranti del Nord-Viet Nam sono probabilmente affondate e che, mentre egli parlava, azioni aeree erano in corso contro obbiettivi navali avversari.

Egli ha precisato che gli attacchi non sono diretti contro la capitale del Viet Nam comunista, Hanoi, e contro altri centri urbani. «**Noi — egli ha sottolineato — attacchiamo solamente forze armate comuniste e le loro basi d'appoggio**». **Le azioni aeree sono condotte da apparecchi partiti da bordo delle portaerei «Constellation» e «Ticonderoga». All'invito a fornire notizie più precise, il ministro ha detto:** «**Elimino i particolari quando l'azione sarà conclusa**».

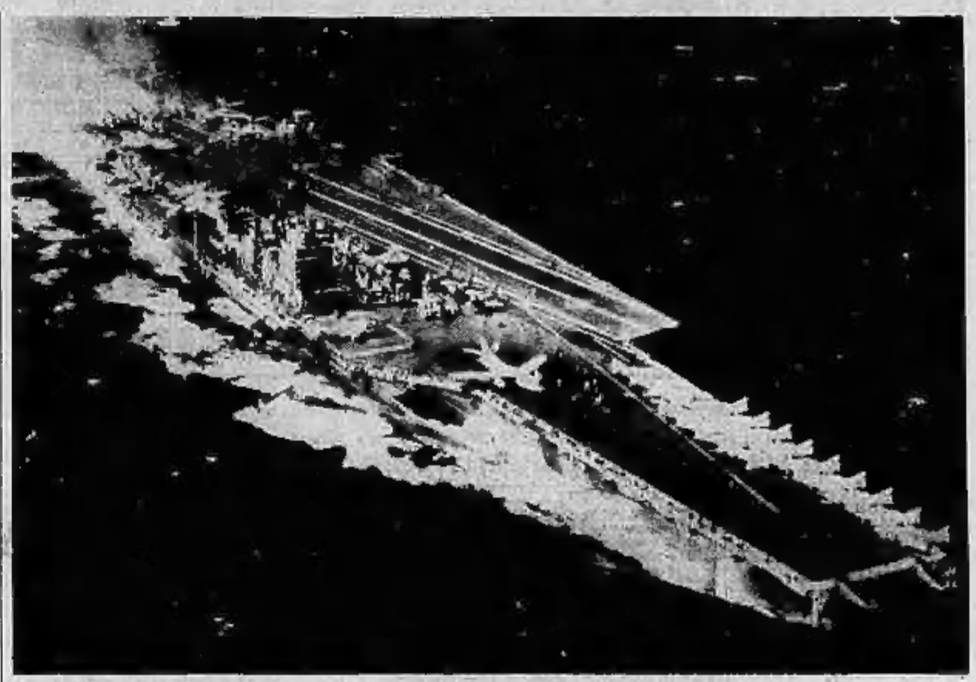
Un giornalista ha domandato se tutte le forze armate americane siano state poste in stato d'allarme. La risposta è stata: «*Solo quelle impegnate nel settore delle operazioni. Il Comando generale dell'Aviazione strategica non è in stato d'allarme*».

McNamara ha ancora chiarito che gli Stati Uniti non si propongono di cambiare le azioni contro gli obbiettivi navali avversari, a meno che il Viet Nam del Nord non si renda responsabile di nuove aggressioni armate ai danni degli Stati Uniti.

Ieri sera, il presidente Johnson aveva avuto una conversazione telefonica col senatore repubblicano Barry Goldwater, candidato alle elezioni presidenziali del prossimo novembre. Questi si era detto d'accordo con le dichiarazioni del Presidente. Già in precedenza, Goldwater aveva detto: «Sono certo che ogni americano approverà le decisioni prese dal Presidente. Era la sola cosa che si potesse fare. Non possiamo permettere che la bandiera americana sia attaccata, in nessuna parte del mondo, se vogliamo conservare il nostro prestigio e il rispetto di noi stessi».

In mattinata si è appreso che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu è stato convocato per oggi, alle ore 15,30 italiane, allo scopo d'esaminare, su invito degli Stati Uniti, la situazione nel Golfo del Tonchino.

u. t.



La portaerei «Constellation» che ha ricevuto l'ordine, insieme ad altre unità americane della VII Flotta del Pacifico, di raggiungere il Golfo del Tonchino. La «Constellation», che stazza 60 mila tonnellate, porta da 65 a 70 caccia da intercettazione ultra-moderni ed è armata di missili (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ultimo giorno di dibattito, domani il voto

Replica di Rumor alla tesi dell'opposizione

Il segretario della dc intende confermare «il significato e il valore delle scelte responsabilmente attuate» dal suo partito per la politica di centro-sinistra e smentire i presunti dissensi con Moro - Venerdì Consiglio dei ministri per i provvedimenti anticongiunturali»

Roma, mercoledì sera.

Col discorso di Rumor, leader della dc, si conclude questa sera, a Montecitorio, il dibattito sulla fiducia al governo. Prima di Rumor hanno parlato Sereni (pci), Tanassi (psdi), Vecchietti (psiup), Cocco Ortu (pli), La Malfa (pri), De Marzanich (msi), Manco (msi). Il leader liberale, Malagodi, interverrà domani, al momento delle dichiarazioni di voto. Lo stesso farà Zaccagnini, presidente del gruppo dc della Camera.

L'esame dell'assemblea di Montecitorio sul secondo governo Moro — esame che è seguito a quello del Senato — è quindi terminato. Non manca ora che trarne le conclusioni. E ciò avverrà domani col voto il cui esito a favore del governo è scontato.

Rumor, nel suo discorso — che non s'è ancora iniziato mentre il giornale esce — *«verificherà le analisi, quasi sempre parziali e poco realistiche compiute in questi giorni dai gruppi di opposizione, chiarendo altresì ulteriormente di fronte al Parlamento e di fronte al paese il significato o il valore delle scelte responsabilmente attuate dal partito di maggioranza relativa nel quadro della politica di centro-sinistra»*.

Lo preannunciava, già stamane, l'organo della dc. Tra le analisi *«quasi sempre parziali e poco realistiche»* compiute dall'opposizione ve n'è stata una, nei giorni scorsi, dedicata alla personale posizione di Rumor, cui si attribuivano dissensi con Moro. Nel suo discorso, quindi, il segretario della dc recherà l'adesione, personale e del partito, alla politica del governo. E ciò anche sulla base del documento approvato stamane dal gruppo dc di Montecitorio. In tale documento si indica nella ricostituzione della coalizione di centro-sinistra *«la soluzione idonea a garantire la difesa delle istituzioni democratiche del paese e il loro sviluppo»*.

La vicenda che tiene sospeso il fiato del mondo — e cioè la nuova crisi scoppiata nel sud-est asiatico con gli incidenti nel mar del Tonchino — ha avuto una eco nel dibattito alla Camera sul governo. Il *leader* del psdi, Tanassi, ha infatti asserito che quanto sta avvenendo nel mar del Tonchino dimostra che le manifestazioni di *«politica di potenza»* sono il più grave pericolo per la pace del mondo. In questo caso è la Cina a perseguire, attraverso il Vietnam del nord, la politica di potenza. Ma c'è chi è assertore di un'analoga politica anche nel campo occidentale.

E qui Tanassi ha citato De Gaulle, non mancando di criticare Scelba che, nel suo intervento di ieri, aveva calorosamente approvato la linea che il presidente-generale porta avanti in Europa e nel mondo. Tanassi, parlando del centro-sinistra, ha detto che questa formula ha fatto definitivamente tramontare ogni prospettiva di fronte popolare. Ha quindi egregiamente funzionato come uno strumento che ha contenuto l'espansione del comunismo.

Vecchietti, il leader del psiup, ha definito l'attuale governo *«più a destra»* del precedente.

La Malfa (pri), ha fatto una analisi approfondita della situazione economica, mettendo soprattutto l'accento sulla necessità che i sindacati si rendano conto delle difficoltà della congiuntura e a tali difficoltà adeguino la loro azione.

Le ferie della Camera non sono state ancora decise (una riunione conclusiva dei capigruppo è stata convocata per domani). Ma ormai un compromesso si delinea, anche grazie ai buoni uffici del presidente dell'assemblea, il quale, ieri, si è incontrato con i rappresentanti di tutti i gruppi di Montecitorio. Il compromesso prevedrebbe la sospensione dei lavori sabato o domenica, dopo l'approvazione delle variazioni al bilancio dello Stato (una di queste variazioni stabilisce stanziamenti per l'integrazione della tredicesima degli statali) e della legge amministrativa (di cui è già dato il suo consenso, ieri, la Commissione interni). Le ferie durerebbero fino al 30 o al 31 agosto cioè una ventina di giorni. Quindi l'assemblea tornerebbe a riunirsi ponendo all'ordine del giorno i patti agrari (per i quali i socialisti sollecitano l'approvazione) e i provvedimenti anti-congiunturali del governo.

Questo calendario, avrebbe, probabilmente, l'effetto di far spostare al 10-15 settembre il congresso della dc (attualmente previsto, anche se non fissato, per il 3-4 del prossimo mese), ma offrirebbe il vantaggio di permettere al parlamentari tre settimane di vacanza. Ed è da credere che a questo vantaggio anche il gruppo della Camera resterà indifferente.

L'elaborazione dei provvedimenti anticongiunturali procede da parte del governo, e si conferma che alcuni di questi provvedimenti costituiranno l'argomento della riunione di venerdì (non ancora convocata, ma data per certa) del Consiglio dei ministri. Nella preparazione di questa misure il governo tiene presente anche gli ultimi dati sulla situazione economica, la quale — secondo una nota della Banca di Sicilia sull'andamento della congiuntura — è caratterizzata da un declino degli ordini alle industrie.

Il governo, com'è noto, ha sostenuto e sostiene ora, per superare il difficile momento economico, è necessaria la comprensione dei sindacati. Ma la Cgil rifiuta tale comprensione, mentre i comunisti per giustificare l'inasprimento delle lotte sindacali sottolineano la scarsezza dei risultati dell'azione governativa.

In un articolo che appare su l'*Avanti!* di questa mattina, e che è firmato con un pseudonimo (segno che è stato scritto da Nenni) si osserva, tuttavia, che i comunisti non sembrano non chiedersi quanto alle carenze del governo nel piano dei risultati concreti abbia contribuito la fanatica avversione del pci

Mario Pinzauti

Le Borse di oggi a pagina 11

ULTIMA ORA

Gli aerei americani bombardano una base navale

Dichiarazione di Mcnamara

Il drammatico scontro di ieri

Il combattimento è durato circa sei ore; le siluranti comuniste hanno ripetuto l'attacco due volte - Le unità americane non hanno preso a bordo superstiti delle imbarcazioni affondate

Washington, mercoledì sera.

Il ministro della Difesa americano ha descritto ai giornalisti come si sono svolti gli incidenti di ieri nel Golfo del Tonchino. I due caccia americani — egli ha detto — si trovavano a circa 120 chilometri al largo delle coste nord-vietnamesi.

Mcnamara ha fornito la seguente cronologia dei fatti:

19,40 (ora locale): Il «*Maddox*» considera «imminente» un attacco da parte di alcune unità non identificate elevate con il radar.

20,36: Il «*Maddox*» stabilisce un nuovo contatto-radar con due unità di superficie non identificate e con tre aerei anch'essi non identificati. All'incirca alla stessa ora, alcuni aviogetti vengono lanciati dalla «Ticonderoga» per assicurare la copertura aerea al «*Maddox*» e al «*C. Turner Joy*»;

21,06: Il «*Maddox*» comunica che i tre aerei non identificati sono scomparsi dagli schermi-radar;

21,30: I radar del «*Maddox*» individuano altre unità di superficie che si stanno avvicinando rapidamente alle navi americane da ovest e sud, ad una velocità di oltre 75 chilometri all'ora;

21,52: I due caccia comunicano di essere attaccati con siluri e di aver a loro volta aperto il fuoco per difendersi;

22,15: I caccia comunicano di aver evitato i siluri e di aver colato a picco una delle unità attaccanti;

22,42: Viene affondata una altra motosilurante; gli aerei americani si trovano al di sopra della scena dello scontro ma sono ostacolati dall'oscurità e dalle condizioni atmosferiche;

22,52: Il «*Maddox*» comunica che i due caccia sono nuovamente sotto attacco;

24: I due caccia comunicano di non aver riportato danni e riferiscono che gli aerei americani hanno illuminato con bengala la scena dello scontro e stanno attaccando le unità nord-vietnamesi;

1,30: I due caccia comunicano che le unità nemiche hanno interrotto il combattimento.

McNamara ha detto che nello scontro di domenica e in quello di ieri le unità americane non hanno raccolto superstiti degli equipaggi nord-vietnamesi.

Nostro servizio particolare

Hong Kong, mercoledì sera.

Azioni aeree americane sono attualmente in corso contro obiettivi navali dei comunisti del Viet Nam settentrionale. Gli attacchi, di cui non si conoscono né la portata né gli obbiettivi, sono la diretta conseguenza della seconda aggressione compiuta ieri da motosiluranti comuniste contro due cacciatorpediniere statunitensi, in servizio di pattuglia in acque internazionali, nel Golfo del Tonchino.

I due caccia, in appoggio dei quali sono intervenuti, una decina di minuti dopo, parecchi aerei partiti da bordo delle «*portaerei*» «*Constellation*» *e* «*Ticonderoga*», *incrociavano molto più a sud, hanno reagito con estremo vigore. Il mare tempestoso e la visibilità ridotta hanno, in una certa misura, reso difficile la replica americana all'attacco vietnamita. Tuttavia, nonostante le loro esigue dimensioni, due delle siluranti sono state intercettate e affondate.*

Dopo tre ore circa, i due cacciatorpediniere — il «Maddox», che già era stato attaccato domenica scorsa, e il «C. Turner Joy» — hanno potuto riprendere indisturbati il pattugliamento. Le due unità non hanno subito danni né perdite fra gli equipaggi.

Circa gli obbiettivi che la aviazione americana sta bersagliando, si può presumere che uno fra essi sia la base navale di Hai Phong, a 100 chilometri dal confine cinese. E' qui che hanno la loro base in navi motosiluranti, parte di costruzione russa, parte di costruzione cinese, che costituiscono la cosiddetta «Flotiglia del Fiume Rosso». Una trentina di vecchie cannoniere sono dislocate in porti diversi lungo la costa. Per il resto, la flotta del Viet Nam settentrionale è costituita da piccole armate che non hanno alcun peso in una guerra moderna.

Per quanto si sa, la modesta aviazione comunista non ha tentato fino ad ora di contrastare gli attacchi aerei americani. Le forze aeree comuniste dovrebbero essere composte da una ventina di «Mig 17», da altrettanti «Ilusciu 14» e da due squadriglie di «Yak-11».

n. s.

La Cina comunista minaccia d'intervenire

HONG KONG, mercol. sera.

Il giornale comunista «New Evening Post» avverte gli Stati Uniti che la Cina comunista «non aspetterà che le fiamme della guerra si avvicinino troppo» per prendere misure di rappresaglia contro gli attacchi provocatori americani nel Golfo del Tonchino.

«Si tratta di una crisi assai grave — afferma il giornale — e nessuno può predire cosa potrà accadere. Ma saranno gli Stati Uniti a sopportarne tutte le conseguenze».

Riunione d'emergenza del Consiglio della Seato

BANGKOK, mercoledì sera.

I rappresentanti del Consiglio della Seato hanno tenuto una riunione d'emergenza oggi a Bangkok per discutere la situazione nel Vietnam.

Essi sono gli ambasciatori in Thailandia degli otto Stati membri della Seato: Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Australia, Nuova Zelanda, Pakistan, Filippine e Thailandia.

Convocato a Parigi il Consiglio della Nato per la crisi del Vietnam

PARIGI, mercoledì sera.

Una speciale riunione del Consiglio permanente della Nato è stata fissata per oggi: il rappresentante degli Stati Uniti informerà i paesi alleati sugli ultimi sviluppi della situazione.

CRONACA CITTADINA

Per ora solo quelli fortemente alcoolici

Rincarano gli aperitivi

Si parla anche di un'altra maggiorazione di prezzo per la tazzina di caffè, ma ogni ritocco — anche secondo l'Associazione piemontese importatori — sarebbe ingiustificato

La sosta in un bar dovrebbe essere una pausa nella giornata lavorativa, ma le voci che parlano di aumenti delle consumazioni rischiano di avvelenare ogni piacere. L'aperitivo alcoolico che prima si poteva avere per 110-120 lire, ora verrebbe a costare 150. Occorre precisare quali bevande subiranno gli aumenti e da che cosa questi derivano. Tutto è in relazione al recente decreto-legge ed al probabile aumento dell'Ige. Il decreto pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» il 31 luglio dispone che chiunque detenga spiriti, acquaviti e prodotti con essi fabbricati, in misura superiore ai 200 litri idrati, cioè anche misti ad altri liquidi, deve farne denuncia entro il 30 agosto alla sezione regionale dell'Ufficio Tecnico per le Imposte di Fabbricazione: ciò in vista dell'aumento della tassa da pagarsi per ogni litro anidro (cioè alcool al 100 %) da lire 46.000 a L. 50.000.

Venendo al consumatore, quali bevande sono toccate dal provvedimento? Gli aperitivi e soprattutto i liquori, che aumenteranno anche al dettaglio. I vermouth invece, per cui i torinesi hanno un vero e proprio culto, non dovrebbero essere colpiti a causa della scarsa quantità di alcool. Un loro aumento sarebbe da considerarsi arbitrario, secondo quanto ci ha dichiarato il direttore commerciale di una grande industria del ramo.

Detto che gli analcoolici non vedranno di prezzo e che il rialzo dei carburanti, dal momento che per una bottiglia di un litro è previsto un aumento di 10 lire, non può giustificare un sacrificio del cliente, veniamo al caffè. E' una bevanda di largo consumo diventata ormai per quasi tutti una simpatica abitudine: ma chi oggi spende 90 lire per un caffè al banco, non gradirebbe un rincaro valutabile in 15-20 lire, il 25-30 % del costo. E cosa pensa?

Non già a causa di un mutamento del regime fiscale, ma in vista del prossimo aumento dell'Ige dal 3,30 % al 4 %, decisione che il governo sta elaborando. Per il caffè non si paga l'imposta generale sull'entrata ad ogni passaggio della merce, ma si ha un'aliquota condensata del 18 %, che si paga una volta per tutte all'atto dell'importazione. «Solo se questa aumenterà — dice l'Associazione Piemontese Importatori Caffè — saremo costretti a ritoccare le tariffe. Il provvedimento però non è imminente».

Rassegniamoci quindi, fra pochi giorni, a pagare di più liquori e aperitivi. L'aumento degli analcoolici e del caffè sarebbe invece un abuso.

Costerà 150 lire!

La tragedia delle macchine francesi in corso Francia

«Non voleva farci correre pericoli» dice il bimbo del guidatore ucciso

Il piccolo aggiunge fra i singhiozzi: «Questo non doveva capitare al mio papà, era sempre così prudente...» Le condizioni della moglie della vittima non destano più preoccupazioni: oggi dovrebbe uscire dall'ospedale

Lionel ed Annie Baugé, i due figli dell'automobilista francese morto ieri pomeriggio nella sciagura di corso Francia, sono stati accompagnati ieri sera a tarda ora all'ospedale Maria Vittoria dal vice-console francese a Torino; dai medici dell'ospedale il console era stato informato che la signora Jacqueline si era ripresa dallo choc ed il funzionario ha dovuto purtroppo darle la notizia che André Baugé aveva perso la vita nella sciagura.

La signora ha cercato di frenare le lacrime per non impressionare i bimbi. Il primo a parlare è stato il piccolo Lionel, che fra i singhiozzi ha detto al funzionario del consolato: «Questa sciagura non doveva capitare al mio papà: era sempre così prudente, non voleva mai farci correre alcun pericolo».

Più tardi i due piccoli sono stati affidati alle Suore del Purgatorio ed hanno trascorso la notte nell'istituto di corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto. La madre superiora, informata dai funzionari del consolato della sciagura, ha amorevolmente assistito due bimbi. Il ha convinti ad andare a dormire ed è rimasta al loro capezzale fino a che non si sono addormentati.

Le condizioni della signora Jacqualina Baugé non destano preoccupazione: in giornata dovrebbe essere dimessa dall'ospedale. Intanto il consolato di Francia ha avvertito il padre della signora, che abita a Charleville-Mezieres, che la figlia non è in pericolo di vita.

Lionel Baugé, 6 anni

La sorellina Annie

Si spera anche che i parenti dei Baugé, che abitano a Susa, ma che finora non sono stati rintracciati in quanto la signora ne ignora l'indirizzo, apprenda la notizia dai giornali al prossimo ritorno al consolato.

La Polizia stradale continua intanto le indagini per chiarire le cause della tragedia. Ieri sera è stata interrogata la signora Jacqueline Gabard: era al volante della Peugeot 404 che, per evitare di tracciare la fiancata contro un filobus della Torino-Rivoli era finita sullo spartitraffico provocando la sciagura. In giornata la signora, accompagnata da un funzionario del consolato e dal marito Claude Gabard, si presenterà al procuratore della Repubblica.

Jacqueline Gabard sostiene di aver perso il controllo della Peugeot, quando ha bruscamente sterzato sulla sinistra per evitare la collisione con il filobus.

La sua vettura è piombata sulla colonnina, in corso Francia all'angolo con via Exilles, l'ha divelta e proiettata come un bolide contro la macchina dei Baugé, che viaggiava in senso contrario. I Gabard erano diretti a Rimini, per un periodo di vacanza; provenivano da Angera, dove abitano in boulevard Béziers-les-Tilleuls. Sulla macchina, oltre alla signora ed al marito, c'era anche il figlio Stephen, di due anni e mezzo.

André Baugé non ha potuto fare nulla per evitare l'incidente. Si è visto piombare addosso la colonnina, trasformata in un proiettile. E' morto sul colpo, mentre la moglie era ferita dalle schegge del parabrezza volato in mille pezzi. I Baugé abitano alla periferia di Parigi, a Pantin, in rue Courtois 26. Erano diretti a Susa, dove abitano parenti che volevano salutare prima di rientrare in patria.

Ancora una volta la velocità è all'origine di una sciagura sul corso Francia, dove sono pochissimi gli automobilisti, gli italiani che stranieri, che rispettano il limite dei 60 chilometri all'ora. Stupisce quasta indifferenza alle segnalazioni di velocità soprattutto da parte dei turisti francesi, in quanto nel loro paese sono tenuti ad una stretta osservanza: la minima trasgressioni in questo campo sono inflessibilmente colpite dalla loro Polizia della strada, come ben sanno i turisti italiani, che abituati ad una generale inosservanza, sono oggetto di una particolare attenzione sulle strade francesi.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +25,4
Minima +18,7

Il Bollettino meteorologico segnala incitre: temperat. media (notturna) +19,5; ore 8: +19,9; press. 745,2; umid. 80%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo buono. Temperature a Casale: massima +25,3; minima +17,7; ore 8: +20,6.

La donna «rapita» era la padrona dell'auto

Si era dimenticata di avvertire che aveva ritrovato la macchina - L'altra sera aspettava una conoscente con cui aveva litigato - I tre uomini l'hanno portata via per evitare che si mettesse nei guai

La ragazza che l'altra sera è stata «rapita» in corso Regina Margherita da alcuni giovani sceai da un'Alfa Romeo rossa, che risultava rubata, si è spontaneamente presentata in Questura. E' Graziella Lomonaco, di 22 anni, domiciliata in via Sant'Agostino 12, nata a Caltanissetta, proprietaria della macchina.

«Mi è stata rubata una decina di giorni orsono — ha raccontato —, ma l'ho ritrovata domenica scorsa e mi sono dimenticata di segnalare il fatto per far cessare le ricerche. Al volante della macchina c'era ieri sera un mio conoscente cui l'avevo prestata.

I testimoni del ratto avevano concordemente affermato che la ragazza camminava tranquilla sul marciapiede e che l'auto era giunta improvvisamente al suo fianco. Tre giovani erano scesi e l'avevano costretta a salire a viva forza. Sempre secondo i testimoni, la giovane donna aveva invocato disperatamente soccorso.

La versione dei fatti fornita dalla Lomonaco concorda con le loro dichiarazioni, anche se per molti versi appare assurda: «Stavo aspettando una conoscente che recentemente mi ha offeso — ha raccontato. — Sono arrivati tre miei amici e mi hanno costretta a salire sulla macchina per evitare che mi cacciassi nei guai. Io ero molto nervosa e mi sono messa a gridare perché volevo risolvere la questione a tutti i costi. Mi hanno portata in un bar dove mi sono calmata».

La Squadra Mobile continua le indagini per chiarire definitivamente l'accaduto. E' stato identificato il giovane a cui la donna aveva prestato la macchina, ma i suoi amici sono ancora sconosciuti.

Il colosso si è rovesciato

Ai vigili del fuoco è stato impossibile sollevare il pesantissimo autotreno

Finiti fuori strada due camionisti tedeschi

Mentre si soccorrono i feriti c'è chi si affretta a derubarli

L'episodio all'alba fra Orbassano e Piossasco - Assonnato, il guidatore è stato tratto in inganno da una fila di pali, che non seguono la curva - Sparita la borsa con il denaro e i documenti

Vinto dal sonno un autista tedesco è finito fuori strada con un colossale autocarro carico di macchinari, che si è rovesciato in un prato. La motrice di guida è completamente distrutta. Il secondo autista, malgrado fosse ustionato alla schiena dagli acidi della batteria, ha soccorso il compagno che era «choc».

Purtroppo tra le molte persone accorse per portare aiuto ai due camionisti, c'era uno sciacallo che ha approfittato della confusione ed ha rubato due borse in pelle contenenti documenti, bollette di carico e una forte somma di denaro.

L'autocarro è del tipo articolato, con la cabina staccata dal semirimorchio, ed appartiene alla ditta Fritz Lokhmann di Hatzenort. Trasportava macchinari pesanti per un cotonificio. Il primo autista è Krauser Axer, di 23 anni. Il secondo è Hermann Bernhard, di 35 anni.

L'incidente è avvenuto alle 3,30 sulla strada Orbassano-Piossasco, nei pressi dello stabilimento Indesit. Sulla destra della carreggiata c'è una doppia fila di pali del telegrafo e della luce. Nel bel mezzo di una curva i pali della luce abbandonano il tracciato stradale e proseguono lungo un prato in direzione di una cascina.

Al volante c'era Krauser Axer piuttosto stanco per il lungo viaggio. Il suo compagno dormiva nella cuccetta. Arrivato in curva l'autista, che probabilmente già da qualche chilometro seguiva la strada anche grazie ai pali che la fiancheggiano, è stato ingannato e anziché seguire quelli del telegrafo è andato diritto costeggiando quelli della luce.

Il colossale autocarro è uscito di strada a tutta velocità ed è piombato nel prato. Ha letteralmente arato per un centinaio di metri il terreno soffice, quindi si è rovesciato. Il peso del carico ha in parte schiacciato la cabina. Krauser Axer è rimasto avvolto al volante, il suo compagno si è liberato dai rottami in tutta fretta anche perché l'acido della batteria, andata in frantumi, gli stava dolorosamente bruciando la schiena.

Nessuno è stato testimone dell'incidente e Hermann Bernhard, malgrado sofferente per le ustioni, ha dovuto faticosamente estrarre dai rottami l'altro camionista. Questi aveva riportato solo poche contusioni, ma lo «choc» gli ha provocato una violenta crisi nervosa. I primi accorsi hanno dovuto penare non poco per calmarlo: il poveretto si rotolava gridando nel prato e sembrava seriamente ferito.

Quando sono giunti i carabinieri di Orbassano, i due autisti si erano già ripresi. Intorno all'autocarro rovesciato s'era radunata molta gente. Nessuno ha notato il ladro. Il furto del denaro e dei documenti è stato scoperto verso le 8, quando i carabinieri hanno richiesto ai camionisti tedeschi il libretto di circolazione.

Sul posto sono accorsi anche i vigili del fuoco con un carro attrezzi. I tecnici non hanno però potuto far nulla: l'autocarro è rovesciato con le quattro ruote in aria e, dato il carico pesantissimo, rimetterlo in sesto comporta notevoli difficoltà. Occorre che i macchinari stipati nel rimorchio vengano rimossi uno alla volta, soltanto così sarà possibile rimettere in circolazione il colosso, che è gravemente danneggiato.

Il drammatico racconto della donna rapinata a Caselette

«I banditi mi hanno legato le braccia con il lenzuolo»

Era a letto con la figlia undicenne - I rapinatori entrarono dal balcone nella stanza - Hanno destato le due donne intimando loro di consegnare il denaro con la minaccia di una pistola - Prima di andarsene son passati nella camera dei figli e senza svegliarli han preso un portafogli - Le indagini dei carabinieri di Pianezza

I carabinieri di Pianezza, in collaborazione con la Squadra Mobile di Torino, sono da stanotte alla caccia dei due banditi autori di una clamorosa rapina in un casolare di Caselette, in via Alpignano 45. Due individui ed armati di pistola sono entrati in una stanza da un balcone ed hanno sorpreso a letto la signora Norina Casonato vedova Canalis che dormiva accanto alla figlia Maurizia di 11 anni.

«Mi hanno destata di soprassalto con uno strattone — ha raccontato la donna — e mi hanno ordinato di consegnare loro il denaro. Uno dei due, piccolo, bruno, con un fazzoletto sulla bocca e gli occhi nascosti dietro gli occhiali scuri, mi minacciava con la rivoltella. L'altro stava a guardia della porta. Mia figlia si è svegliata. Le hanno detto che se gridava avrebbero ucciso me. Ho consegnato loro il borsellino che tenevo sotto il materasso. Dentro c'erano 4 mila lire. Pensavano che avessi molto denaro in casa, perché sapevano che il giorno prima tutto in che i figli avevano preso la paga. Ma avevo speso quasi tutto per pagare dei conti arretrati e per la provvista di legna per l'inverno. Prima di lasciare la stanza, affinché non potessi uscire a dare l'allarme

La Casonato e la figlia sono ancora sbigottite

i due mi hanno legato le braccia dietro la schiena con il lenzuolo».

Al piano superiore, in un'altra camera, dormivano i due figli della Casonato. Alfonso di 17 anni e Claudio di 15. I due banditi non sono saliti anche da loro. Senza destarli hanno preso dalla spalliera del letto gli abiti sfilandone un portafogli che conteneva 19 mila lire. Hanno anche preso una valigia di pelle e un radiogrammofono.

La Casonato nel frattempo si era slegata. Attraverso la finestra socchiusa ha scattato i rapinatori che si allontanavano su due moto. E' salita a chiamare i figli, ha raccontato loro quanto era successo. Alfonso si è vestito ed è andato ad avvertire il mese comunale. Quest'è corso dai carabinieri. Sul posto è intervenuto poi il maresciallo Frasi della stazione di Pianezza.

La Casonato e la figlia non hanno saputo dare una descrizione molto precisa degli aggressori. Quello che l'ha minacciata ha parlato in piemontese, ma è certo che si trattava di un meridionale, perché si esprimeva a fatica e perché nel rivolgersi al compagno, deluso per il magro bottino, ha usato un'espressione triviale che è tipicamente siciliana.

Gli inquirenti ritengono comunque che i due banditi fossero persone che non abitano molto lontano dal luogo della rapina. Conoscevano troppo bene le abitudini della famiglia Casonato, ed è un puro caso che la donna ieri non avesse più con sé tutto il denaro incassato appena il giorno precedente.

I due bambini che passavano la notte sotto la passerella di Italia 61

Hanno dormito finalmente in un letto

La madre è stata ospitata dall'Eca - I figli saranno accolti in giornata dalla «Città dei ragazzi»

Per la prima volta, dopo mesi di stenti e di peregrinazioni dal parco del Valentino alla zona di «Italia 61», alla ricerca di un rifugio per la notte, Antonietta Tranchina ed i suoi due bambini hanno dormito in un letto. La donna è stata ospitata nel ricovero dell'Eca in via Monterosa. I bimbi lo vi faranno accolti dalla «Città dei ragazzi». Nella famiglia è tornata la speranza che qualcuno li aiuterà dalla miseria in cui è precipitata.

Quando, ieri sera, una pattuglia di agenti ha scoperto il rifugio improvvisato dalla donna sotto la prima arcata della passerella sul Po, vicino all'ingresso del Palazzo delle Regioni, Antonietta Tranchina vegliava, sebbene sfinita dalla stanchezza, perché temeva che i topi assalissero i figlioletti. Ma sorpreso Mimmo e Dario e dolcemente ha seguito gli agenti; è salita sulla camionetta: non sapeva dove li portavano, se sarebbero stati separati; ma ormai, dopo le lunghe sofferenze, a tutto era rassegnata, nulla più le importava e comunque ogni soluzione — pensava — sarebbe stata sempre migliore della situazione senza speranza in cui si trovava.

Il dramma di questa avventurata donna e dei due bambini è stato narrato stamane. Antonietta Tranchina, che ha 31 anni, era venuta da Palermo nella nostra città con il marito Antonio Magnasco e quattro bambini fora ne ha cinque). L'uomo ottenne la licenza per un banco di frutta e ortaggi nei pressi di Porta Palazzo. I guadagni non erano forti: tuttavia poteva acquistare alcuni mobili per arredare la stanza di via Cassetta 8 in cui veniva sistemato la famiglia.

Poi da via Cassetta i Magnasco si trasferirono in una altra stanza di via Pergolesi 14, un locale al piano terreno un tempo adibito a negozio.

Di lì vennero sfrattati nei mesi ne sono perché non riuscivano a pagare l'affitto. Il Magnasco, invece di moltiplicare la sua attività, di darsi da fare per trovare un'altra sistemazione alla moglie e ai figli, se ne andava con un'altra donna. La moglie lo denunciava per abbandono; ma la polizia non riusciva a rintracciarlo.

Antonietta Tranchina impegnava i pochi gioielli d'oro avuti in regalo per le nozze e con il denaro ricavato mandava tre figli — Pino di 13 anni, Angela di 4 e Lauretta di 3 — a Palermo dalla nonna. Avrebbe voluto mandare a Palermo anche Carlo, 11 anni, e Mimmo di 9; ma ormai aveva esaurito ogni possibilità. Quel poco che guadagnava facendo lavori domestici nè ora le serviva per sfamare sé ed i bimbi. Non poteva neppure pagare l'affitto d'una stanza.

Dapprima trovava ospitalità all'Eca, poi all'asilo notturno di via Ormea. Ma non poteva rimanere a lungo in quegli istituti poiché il regolamento non lo consente. Non le restava che cercare rifugio sotto i ponti.

Mimmo e Dario Magnasco hanno finalmente trovato un'abitazione

Arrestato commerciante che insulta un agente

Un solo commerciante della zona di Mancenisio, ieri è stato arrestato per aver oltraggiato un agente di PS nel corso di una discussione. E' il titolare del magazzino «Piave», al numero 14 della via omonima; si chiama Vincenzo Brignolo ed ha 43 anni.

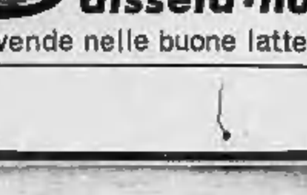
Da qualche tempo ora in cattivi rapporti con un altro commerciante a proposito di un contratto. Ieri è andato a trovarlo, per dirimere l'accordo, un cognato del rivale che è un agente di stanza all'aeroporto di Caselle. Malgrado questi si fosse qualificato, il Brignolo lo ha insultato ed è stato quindi fatto in arresto.

Magro bottino: scarpe spaiate

Una valigia contenente ventuno scarpe da donna spaiate e sei scarponi, pure spaiati, è stato rubato dalla «500» del rappresentante Celso Gianotti, abitante in corso Giulio Cesare 60.

Aveva lasciato la macchina in sosta sull'area dell'ex Politecnico; quando è tornata, pochi minuti dopo, ha trovato la serratura aperta. E' partita, ma poco dopo si è accorta che dal sedile posteriore era sparita una delle due valigie-campionario. Il furto è stato denunciato al commissariato Castello.

DIVANO TRASFORMABILE
in comode letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte



DIVANO-LETTO
mod. SAN REMO con materasso e cuscini in Helioel, dimensioni 190 × 78 × 80.
A contanti: L. 60.000
A rate: L. 3000 alla consegna, ai mesi L. 3000

3R
TUTTO PER LA CASA
RATE FINO A 2 ANNI
VIA CRUTO 21

IMPRESA COSTRUZIONI ING. E. RECCHI
assume
ELETTROMECCANICI e GRUISTI
per Cantieri Torino e Provincia.
Telefonare 396.229 Torino.

CALDO?
YOMO
disseta · nutre
Si vende nelle buone latterie

DUE SECOLI FA

Un «giallo» a Napoli

Il «giallo» di Stoccolma, del quale è stato protagonista pochi giorni fa il primo ministro sovietico Nikita Krusciov, cercato e discusso un grave caso di spionaggio, ci riporta alla memoria un altro giallo famoso ch'ebbe per teatro la Napoli di fine Settecento e tra i protagonisti il primo ministro di Ferdinando IV: John Francis Edward Acton, «ammiraglio-generale» del Regno e gran favorito di Maria Carolina.

La natura dei due episodi è del tutto diversa; ma l'essersi trovato, centosettant'anni or sono, coinvolto in quello napoletano proprio il governo di Stoccolma è davvero assai curiosa coincidenza: tale, crediamo, da giustificarne la rievocazione.

Il 9 febbraio del 1794, sul far della sera, un *cutter* battente bandiera svedese entrava nel porto di Napoli. Aveva a bordo un personaggio d'eccezione: il barone di Palmquist, latore di una lettera personale riservatissima del suo sovrano Gustavo IV «a Sua Maestà siciliana». Facendo appello ai sensi di amicizia che confidava nutrisse per lui il re di Napoli e Sicilia, Gustavo di Svezia pregava Ferdinando di voler dare gli ordini opportuni affinché «*la persona incaricata*» (il barone di Palmquist, appunto), «*potesse adempiere la sua commissione con quella segretezza che in simili casi è pur necessaria*».

Ecco di che si trattava. Da vario tempo il governo di Svezia teneva d'occhio, non senza vive preoccupazioni, le mene, più o meno segrete, d'un emissario rivoluzionario: il barone generale Maurizio Gustavo d'Armfeldt, fuoruscito in Italia e quivi fattosi esponente di una violenta campagna contro il proprio sovrano, allora appena sedicenne e sotto tutela; non risparmiando la stessa memoria del padre di lui, Gustavo III, assassinato nel marzo del 1792 per mano d'un congiurato, J. H. Ankarström, durante un ballo in maschera.

Gli attacchi del fuoruscito, sempre insolenti e sediziosi, si eran fatti ora addirittura intollerabili: compromettevano non pure il prestigio della monarchia ma la sicurezza stessa della nazione svedese. Scritto dal barone d'Armfeldt e da lui fatto diffondere in tutta la Toscana, era uscito a Bagni di Lucca un atroce libello contro la memoria di Gustavo III; due suoi agenti segreti erano stati sorpresi e arrestati a Düsseldorf, diretti a Pietroburgo, col piano della rivoluzione da far scoppiare in Svezia e da presentarsi all'imperatrice Caterina «*accompagnato da una lettera singolare di quell'ambizioso cospiratore*».

Contro siffatte attività criminose il governo di Stoccolma aveva più volte protestato; tuttavia a Napoli non se ne davan per inteso: ed ecco la missione di Palmquist il quale avrebbe dovuto «* te tuisir*» (così testualmente suonava la lettera di cui era latore) «*del barone d'Armfeldt ed ugualmente di tutte le sue carte*».

Come di solito, re Ferdinando «passò la pratica» al suo primo ministro: gli tanto del suo tempo prezioso gli rubavano la caccia e i balli di corte! Ma se Acton non aveva mai fatto buon viso ai reclami del governo di Svezia, ora finalmente la lettera di Gustavo IV gli offriva il destro di manifestare apertamente il suo malanimo.

Esso traeva fondamento da varie cause di natura politica ed ideologica oltre che dalle pressioni d'un certo ambiente femminile d'alto rango, napoletano e straniero, simpatizzante per il «coraggioso» e «sfortunato» svedese. C'erano di mezzo anche la cavalleria e la passione per l'intrigo che costituivano il fondo preminente del potentissimo ministro. Sicché, dando perfidamente significato equivoco a quel «*te tuisir*» della lettera di re Gustavo, Acton sollevò vivacissime proteste contro il governo di Svezia scandalizzato di aver recato affronto a Sua Maestà siciliana, di averne violato il territorio e attentato all'ordine e alla pace dei suoi Stati.

Per accreditare tali accuse era necessario inventare qualche cosa di drammatico, che commovesse l'opinione pubblica nazionale ed avesse risonanza in quella straniera. Donde il «giallo», tramandatoci da un documento del tempo.

La polizia napoletana messa sull'avviso (ad opera di Acton, naturalmente) di una certa trama criminosa di cui, affermava, c'erano tracce evidenti, traeva in arresto due poveri innocenti: Vincenzo Mori e Pietro Paquini suddini romani «*sicari*», secondo l'accusa, «*al soldo di un tale Piranesi agente di Svezia a Roma*», giunti clandestinamente a Napoli per assassinare il barone d'Armfeldt. C'era un terzo presunto «sicario», Benedetto Mori, fratello di Vincenzo, ma gli sbirri non erano riusciti a scovarlo.

Chiamato direttamente in causa sotto accusa, niente meno, di mandante in tentato assassinio, l'agente di Svezia a Roma, Francesco Piranesi, figlio del celebre incisore, aveva non sprecato egli stesso, affidava le sue difese all'affetto ed all'eloquenza di un amico carissimo, che da lì a qualche anno sarebbe stato tra i maggiori poeti dell'età sua: Vincenzo Monti, allora di stanza a Roma, nelle grazie di Casa Braschi.

Non si legge senza commozione la «Lettera» che «a nome», appunto, «di Francesco Piranesi», il poeta indirizzava da Roma il 24 dicembre 1794 «al generale don Giovanni Acton». «Un'arringa del genere giudiziario», è detto in una nota alla edizione delle *Opere inedite e rare* del Nostro, uscita a Napoli nel 1821 per i tipi di Agrelli, «che non potrebbe al paragone colle più eloquenti di Demostene e d'Isocrate». E non è una iperbole dell'editore napoletano.

Ridotta l'avversario alle corde dimostrandone il deliberato proposito (lapidato da occulte eppure individuate ragioni) di sottrarre il barone d'Armfeldt alla giustizia del suo paese; sgombrato il campo dai sofismi grammaticali circa la frase incriminata (il «*te tuisir*» della lettera di Gustavo IV) restituendo ad essa il suo vero significato: prendere in consegna il ribelle e tutte le sue carte previo legale e formale ordine di estradizione da emanarsi dal governo napoletano; l'avvocato difensore entra nel vivo della causa rievocando la vita dei pretesi sicari. E a proposito del Paquini ecco una pittura gustosissima, tra comica e patetica.

«*Raffiguratevi dunque*», egli dice, rivolgendosi al generale Acton, «*un giovane di primo pelo, cioè di circa sessant'anni, mai conservati, mezzo tremante e paralitico qual dev'essere appunto un uomo a cui s'offrida l'incarico di ammazzarne un altro ch'è nel fiore del coraggio e degli anni, come il barone d'Armfeldt. Raffiguratevi un Paladino del Callotta o dei Ghezzi sul taglio, poco più, poco meno, dello scudiero di Don Chisciotte, con un naso d'antico romano, una testa sempre immersa nelle superstizioni del lotto a segno di tenere il libro dell'Arte sotto il capezzale come dicesi che d'Onorio facesse il grande Alessandro; con due gambe a ciambella ed egli si mai sicuro nelle vedenime che ad ogni passo minaccia di buttarsi in ginocchio per intonar le litanie*».

Passa quindi il nostro avvocato a discutere i «costituti» dei due accusati e le prove testimoniali e carte degli atti, preparato dalla polizia: della quale denuncia, in faccia a tutto il mondo civile, con sdegnata fermezza, gli abbrobriosi sistemi inquisitori per estorcere da miseri innocenti confessioni di loro inesistenti reità. «*Allora gli mettevano in capo un lenzuolo e coi mascherato e accecato lo fecero camminare lungo tratto. ...Si sapere un'altra piccola porta e sappellitcono viva questa povera vittima dentro una grotta. ...Finalmente la spogliano di netto, gli ferrano le gambe e le mani, gli voltano le spalle, e con la sola camicia addosso lo lasciano incatenato ed immobile dentro quel terso sepolcro*». E' il povero Pasquini che raggiunge Vincenzo Mori nelle carceri della Vicaria!

Ma usciamo da quel fetido pozzo, allarghiamo il petto al vento del mare. Siamo a bordo del *cutter* svedese, spettatori di una comicissima scenetta che rende più vivo ed interessante questo giallo napoletano.

Messo sull'avviso dell'arrivo della nave svedese e temendo il peggio, il barone d'Armfeldt manda un suo intrinseco, il maggiore Branstron, perché discretamente indaghi sulle vere ragioni della venuta a Napoli del bastimento svedese. «*Il maggiore adunque*» dice il difensore di Piranesi, «*si recò a bordo del cutter e domandò di parlare col barone di Palmquist, il quale, mentre che l'altro calava nella sua camera, si mantenne a salutando sopra la sua lancia se ne venne a terra lasciando il maggiore ad aspettarlo inutilmente per la spazio di un'ora e mezzo*». Intanto correva a sollecitare l'udienza dal re.

Ma il barone d'Armfeldt gli rende ben tosto la pariglia. Dopo l'udienza regia, Palmquist si reca alla locanda del barone come «*volesse fargli visita*» (sappiamo già che il governo di Stoccolma agiva in tutta segretezza, epperò si evitava ogni mossa che potesse insospettire lo svedese) «*ma trovò tutto del tutto il suo appartamento e i molti conti dei suoi creditori sul tavolino. E mentre s'intratteneva a guardar le pareti della camera abbandonata, il barone d'Armfeldt era già buona mezz'ora che galoppava in vettura per la strada della Volta*».

Lasciamolo pur galoppare a briglie sciolte ma poi questo «giallo», Sua Maestà siciliana e Gustavo IV di Svezia fecero quasi a un palo dalla guerra.

Pietro Scalfari

GLI AUSTRIACI NON POSSONO STARE SOLI

Nella sola Vienna esistono oltre diecimila associazioni

Tendono al collettivo, vogliono bere, cantare, viaggiare, lavorare insieme - Ricercano il contatto ed il calore umano, tanto che per essi si può parlare di spirito di gregge - In ogni quartiere, in ogni via della capitale vi sono circoli del risparmio, numerosi quanto quelli che si prefiggono di amare e proteggere gli animali

Vienna, agosto.

Il viennese, che all'occhio dei tedeschi appare come un individualista, un ribelle trasognato e indisciplinato, è in realtà un associazionista, un imitatore il quale — è vero — male si adatta a una disciplina che gli viene imposta, ma va sempre un'altra, quella della massa, che non esiste, ma che si è creato da sé. Per convincersene basta, in una grande città come Vienna, fare un palo fi differenti esperimenti. Due persone sono sufficienti. Si mettano in attesa davanti a un qualsiasi sportello, disciplinatamente in fila. Non importa se lo sportello è chiuso e se quello accanto è aperto e l'impiegato non ha nulla da fare. In poco tempo dietro ai due si formerà una coda di gente in attesa, con l'aria per niente apparentita. Un'altra prova: parcheggiare l'automobile in un posto non la costa è vietato. Cinque minuti dopo tutta la zona sarà occupata.

Gran parte dei piannesi sembra che non facciano nulla di propria iniziativa e che siano felici quando incitano gli altri. Pare — e i motivi sono sconosciuti — che non riescano a stare da soli. Ecco un altro esperimento da noi compiuto decine di volte, durante gite domenicali nei dintorni della capitale. In quante case vanno a sinistra, parcheggiate ci sole, e gli altri restano soli. Inconsapevolmente, pure dichiarandosi individualisti, coltivano l'istinto del gregge. Povertà di idee, mancanza di iniziative? Forse no, ci dice un austriaco col quale ci intratteniamo sovente a discutere pregi, difetti e stranezze dei suoi connazionali. Secondo lui si tratta di solitudine, di ricerca di contatti e di calore umano.

Questo è anche il motivo per cui gli austriaci tendono al collettivo. Fare insieme, cantare insieme (un viennese che canti radendosi, uno scrivano che canti battendo i tappeti, un garzone macellaio che fischietti in bicicletta, non li abbiamo mai sentiti, e verrebbero forse presi per matti), viaggiare insieme, tutti nella stessa direzione, negli stessi giorni, possibilmente nello stesso treno o nello stesso autobus, campeggiare insieme, lavorare insieme, in trenta nella stessa sala, ecco gli inconfessati ideali dei viennesi. Risparmiare denaro? Insieme, in cooperativa. Collezionare francobolli? Insieme, in un caffè. Allevare gatti o canarini? Collettivamente, in un club. Coltivare fiori? In massa, su un terreno diviso a scacchi di dieci metri per dieci, ciascuno con la sua baracca di lire metri per quattro (felici di essere isolati in mezzo alla massa, ma non soli). A Vienna per qualsiasi attività esistono club, associazioni, leghe, circoli, gruppi, i quali raccolgono persone che hanno interessi e guai — anche privatissimi, come una malattia — in comune.

In totale le associazioni registrate in municipio sono circa 10 mila, con una media di cento soci ciascuna, in tutto un milione di persone. Risulta quindi che, in media, ogni viennese adulto, giovani e vecchi, maschi e femmine, è iscritto a qualche circolo. A sentirne l'enumerazione vi è da non credere ai propri occhi. Tralasciamo le associazioni politiche, sindacali, sportive, culturali, di mestiere, esistenti in tutto il mondo, e soffermiamoci su quelle curiose. Subito all'inizio troviamo un «partito per l'utilità antimarxista», un «club dei veterinari socialisti», un «circolo dei giardinieri bulgari», un «collegio dei decorati», una «comunità numero 4» che raccoglie gli ex militi delle SS, i «riformati alla visita militare».

Andiamo avanti. Accanto al «club degli apatici» vi sono gli «ex abitanti di Schuppa», gli «amici dei giocatori negri di pallacanestro», gli «amanti della vita bohémienne», il «club dei giardinieri di cimitero». Perfino individualisti come i pescatori si riuniscono in una ventina di associazioni, perfino i collezionisti di francobolli, di farfalle, di cartoline, di scatole di fiammiferi.

Il numero più alto delle associazioni, oltre duemila, è costituito dagli Sparvereine (club del risparmio, definito dalle casalinghe «club della sparpera»). Ve n'è in ogni quartiere, in ogni via. Loro scopo sociale è una mangiata pantagruelica alla fine dell'anno o (se possibile) due volte l'anno. I soci versano settimanalmente una piccola quota con la quale sotto Natale vengono comperati polli, salsicce, vino e birra. Ciascuno potrà mangiare a sazietà e a volontà. Esistono persone iscritte a tre o quattro di codesti circoli, per poter fare altrettante scorpacciate. Le quote sono minime, tra le 50 e le 75 lire la settimana. Beninteso, come numero, i circoli studenteschi che portano nomi come «Alania», «Bruna Sudetia», «Franko-Germania», «Markomannia», «Teutonia», «Vandalia», nomi se non altrettanto pericolosamente pittoreschi nella pacifica Austria, quindi di quelli assai amanti della natura.

Tra quelli abbiamo le più svariate specie e sottospecie: «amici dei manzi e delle capre», «amanuli dei conigli», «club degli amici dell'ermellino e del coniglio a pelo scuro», «circolo dei conigli Angora». Infinite la varietà dei cinofili: «cani da ferma tedeschi a pelo corto» (la società concorrente è quella dei «cani da ferma tedeschi a pelo lungo»), amici dei «bassotti», «dobermann», «barbonetti», eccetera. Nell'elencazione non vanno trascurati i «padroni dei chow-chow» e gli affezionati ai «cani polari e cani da slitta». Tutti costoro, secondo gli statuti, si riuniscono una volta al mese, in un'osteria o in un caffè, dove si discute, si beve, talvolta si canta, naturalmente in compagnia. Con o senza gli oggetti dei loro amori.

Così gli amici dei gatti (una quarantina di clubs), gli amanti dei piccioni viaggiatori (sottocategoria «amici dei piccioni di alta quota», «allevatore di piccioni di bassa quota», «club dei piccioni gonfiati»). A completare la serie, forse per semplificare, vi è un'associazione che raccoglie le manifestazioni dei colombofili, e si chiama «club dei clubs dei piccioni viaggiatori», e li comprende tutti, tanto se volano alti quanto se volano bassi. Non vanno dimenticati gli altri uccelli, canarini, pappagalli ed esotici, i circoli dei padroni di acquari e di terrari (nei quali strisciano, e dai quali talvolta fuggono, serpenti e coccodrilli), quelli degli «amici del cactus» e dei «coleotterologi».

Esistono i «nemici della vivisezione», il circolo dei «dissetici», quello dei «bevitori», uno di «ex alcoolizzati», diversi di «animali», quello delle «donne intelligenti», quello degli «ex boscaioli», intestato al generale Radetzky, il «club dei maestri fognini», diversi di «maghi e illusionisti», quello delle «persone troppo alte», quello dei «grassi». L'elenco potrebbe continuare: vi sono i «mai pagati e oppressi dai datori di lavoro», gli «amanti dei viaggi in treno», gli «affezionati dei bagni termali e dei fanghi», i «senza tetto e sfrattati», i «nemici della burocrazia». Financo individualisti come gli astronomi hanno un circolo, e sono riuniti in associazione i «liberi pensatori», le «anime sole» — che non sono poi tanto sole, avendo una ventina di clubs allegrissimi —, i «controcorrente», i «misantropi». Che cosa vadano cercando, e perché si associno questi ultimi, proprio non si capisce. Evidentemente anche loro, che si vorrebbero individualisti trascurati e indisciplinati, cercano contatto e calore umano perché non riescono a stare da soli.

Tito Sansa

Arrestati due topi d'auto

Arona, mercoledì sera.

(g. v.) I carabinieri di Lesa, al comando del brigadiere Raia, hanno colto in flagrante il ventiduenne Roberto Gigliotti e il ventiseienne Giuseppe Ennes, entrambi da Reggio Calabria, mentre forzava la portiera di un'auto straniera in sosta dinanzi all'albergo Isoletta, stavano approfittando di valige e documenti lasciati all'interno. I due sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri mandamentali di San Giuseppe, ad Arona.

DALL'A ALLA Z LE IMPRESSIONI DI UN INGLESE

L'alfabeto del turista a spasso per la Riviera

Fra gli incontri curiosi: un piroscafo in demolizione con la scritta «New Orleans-Havana» - L'assicurazione delle ragazze inglesi contro la rottura del fidanzamento «in tempo di vacanze» - I tassì di Sanremo

Una foto ricordo per le ragazze svedesi che trascorrono le loro vacanze sulla spiaggia di Parigi (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, mercoledì sera.

Ho conosciuto un inglese che fa del turismo a scopo fotografico e che è stato così gentile da farmi scorrere ciò che lo ha colpito di più tra Savona ed Albenga. Ne faccio un elenco schematico, ma pure dall'a alla zeta:

a) l'erba in un binario morto; *b)* i nudi di ferrovieri che alla stazione di Savona si lavavano alla fontana pubblica (egli sembrava molto stupito che la stazione non fosse munita di docce); *c)* una chiesa che sa di romanico, circondata, quasi sommersa, da agavi arcaicheggianti di cemento «funzionals»; *d)* rettangolini di mare, visibili attraverso spiragli di cemento; *e)* pini, magnolie, fichi, oleandri, ulivi e rovi strettamente abbracciati in un breve tratto di terreno, splendido esempio di zonabilità e di incuria (va però detto che questo terreno aspetta da anni la legge urbanistica che lo riguarda); *f)* un piroscafo arrugginito e in demolizione sul quale spicca ironicamente la scritta «New Orleans-Havana»; *g)* due orologi viciniasimi e pubblici, con la differenza di un quarto d'ora tra l'uno e l'altro: sull'opinione del tempo Carlo V direva, se non erro, che era più difficile mettere d'accordo gli orologi che i filosofi; *h)* una serie di autocampeggi, stratti con le loro tende addossate più che campate in un villaggio alpino (alle artificiali, dice lui, con aggravio di incomodità); *i)* una serie di ombrelloni non nocolori (l'Italia comincia a mancare d'immaginazione? mi domanda); *l)* un viottolo tra i campi, graziosamente poetico; *m)* un canale agrariamente sudicio; *n)* una vela sul mare, circondata da motoscafi che avevano l'aria tutta stupita; *o)* una donna nuda che in «topless», sola sopra un piccolo scoglio e sicura che nessuno occhio, nemmeno artificiale, potesse vederla (espressione della bellezza); *p)* un'enorme schiena di donna grassa senza nessuna veste (espressione del brutto; *q)* grappoli folti di bambini in cottura, riparati dal sole con un solo tetto di stuoie (agli sembra molto sorpreso che nel trilancio delle colonie non si arrivi alla tela); *r)* case in costruzione, abbandonate nel loro scheletro triste, per mancanza di crediti; *s)* un vecchio rimorchiatore in servizio che sembra tenuto in piedi dalla sola ruggine; *t)* un mulo, del tutto indifferente all'ingorgo della via Aurelia sulla quale transita, il quale ingorgo, del resto, è categoricamente inferiore alle descrizioni che se ne fanno; *u)* una lunga scogliera senza nessuno (deduzione: lo spirito d'individualismo degli italiani sarebbe una leggenda?); *v)* un bunker, senza scoppiato e abbandonato. ricordo storico del bellicismo sconfitto; *z)* una villa che costruirono i nazi antenati e che il fascismo si prese d'autorità per pochi soldi alla scoppio del conflitto, trascurando di riflettere che due popoli in guerra, passato il loro scatto di nervi, possono anche tornare amici e che i privati alfiniscono non dovrebbero essere responsabili di ciò che fanno i loro governi.

* *

Transitano sulla Via Aurelia, gonfie d'orgoglio, automobili con rimorchio cariche di cemento. Ancora?

* *

Molte persone per sapere quanto caldo hanno o debbono avere guardano il termometro.

* *

Le fidanzate inglesi possono assicurarsi con tenue spesa sull'incolumità della loro promessa matrimoniale, la cui rottura avvenga «durante le vacanze turistiche o che ne sia in conseguenza». Molte hanno l'aria di non essere sufficientemente «aggredite».

* *

I francesi considerano con aria sprezzante i nostri «menu» che, a differenza dei loro paesi, non hanno ancora abolito il «coperto». Quasi nessuno si ferma a considerare che, da questa parte, nella somma finale e a parità di trattamento, si spende la lire più che in Francia costa in franchi (sia pure vecchi).

* *

I taxi di Sanremo, costretti al tassametro, sono molto cercati quando una corsa non raggiunge le 500 lire e fanno del proprio meglio per avvicinarvisi. Come si resiste alla tentazione di dare come mancia la differenza superstite, assumendo con poca spesa un tono di «signore»? D'altronde, quasi tutti gli autisti dicono «grazie», anche senza mancia. Va lodata la differenza di colore delle macchine, quasi tutte di lusso. A quale scopo i tassì dovrebbero essere obbligatoriamente verdi, se portano scritto sulla fronte «taxi»?

Antonio Antonucci

Fotografo polesano aggredito da una biscia lunga 125 centimetri

Rovigo, mercoledì sera.

(*a. f.*) Il fotografo ventiduenne Giovanni Stoppa, di Rovigo, abitante in un quartiere presso il cimitero, ha trovato nella sua stanza da letto una biscia grigia, lunga ben 125 centimetri, che alla vista dell'uomo ha tentato di aggredirlo attorcigliandosi ad una gamba. Il fotografo, che si trova solo in casa poiché la famiglia è in villeggiatura, terrorizzato scendeva di corsa in strada dove trovava il falegname Gino Cassetta. Poco dopo i due, muniti di un bastone, uccidevano la biscia. Il brutto incontro ha talmente scosso il fotografo da fargli decidere di non ritornare più in casa e di alloggiare provvisoriamente in albergo.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, assieme con Giove. Notevole spinta morale vi farà sormontare le difficoltà. Tuttavia date le benigne configurazioni astrali, gli intralci saranno ben pochi. Polemica per raggiungere i vostri obiettivi. Colpo di testa che giovarà all'andamento generale della vostra vita. Spunti per meditare sull'indole del prossimo. Tipi: Toro, Scorpione e Cancro.

Toro - Lavoro: la prontezza e il coraggio, affrontando la situazione a viso aperto, saranno i pastoni per ottenere i risultati che volete. Attenzione alla suscettibilità di una persona bionda. *Vita affettiva:* generosità affettiva contraccambiata. Progetti amorosi che avranno un buon seguito. *Salute:* tutto contribuirà a donarvi la tranquillità che rinsalda il sistema nervoso scosso dalle lotte quotidiane.

Scorpione - Lavoro: il lavoro assumerà una rinascita, tramite accordi e vantaggiose alleanze. Sarete forti e dominatori. *Vita affettiva:* dominerete sulla superbia di una persona. Gelosie e scritti non turberanno il vostro equilibrio spirituale. *Salute:* controllate l'alimentazione: infiammazioni che possono degenerare con dolorose noie locali.

Cancro - Lavoro: energia ben impiegata che risolveranno gli assilli più difficili e urgenti. Ispirazioni che portano denaro o soddisfazioni intime. *Vita affettiva:* agganciamento con altra persona, dopo aver constatato la poca sincerità di quella con la quale avete della simpatia. *Salute:* le vostre energie saranno in aumento, per cui starete bene e in serata anche meglio.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: favori e simpatia che aiuteranno il cammino della fortuna. La vostra opinione non subirà scrolle. Gemelli: ansietà calmata da uno scritto o una telefonata. Mutamenti favorevoli dopo le ore pomeridiane. Leone: vittoria su un nemico. Una donna contribuirà al rilanciamento di una situazione difficile e ambigua. Vergine: disturbi alle vie respiratorie provocati da eccessivo nervosismo. Tentate la via dell'equilibrio, se volete la via più facile da percorrere. Bilancia: riuscirete a valicare tutti gli ostacoli. Tuttavia ci saranno delle insistenze per far ordinare la vostra volontà. Sagittario: influssi benigni rafforzeranno la volontà di combattimento. Provvidenziale opportunità dalla quale potrete trarre sicuri vantaggi. Capricorno: lettera o ambasciata che faciliterà un appuntamento d'affari. Tenderete ai colpi di testa: ma è bene attenersi all'equilibrio della cosa. Acquario: lavorate in silenzio, se volete che gli avversari restino con un pugno di cenere. Gl'invidiosi riceveranno una dura lezione. Pesci: concordia, bontà e amicizia saranno sviluppate e consolidate. Presentimenti che mirano lontano.

T. Palamidessi

FABIOLA SFERA PER LA TERZA VOLTA

Col permesso del suo confessore, la regina Fabiola ha sperimentato un medicamento indiano che le era stato dato durante il suo viaggio nell'Estremo Oriente. Oggi nell'animo della Regina si è acceso una grande speranza...

Nel numero di STOP, oggi in tutte le edicole, i particolari sulla nuova maternità della Regina Fabiola.

JACQUELINE: IL 1940 FU L'ANNO DEL crepacuore per la futura signora Kennedy: suo padre, l'adorato «Black Jack», divorziò da sua madre per un assurdo motivo che non apparve nella sentenza di divorzio. Questa data ebbe un'importanza decisiva nella sua vita... Perchè?

La risposta all'interrogativo che getta una nuova luce sulla vedova Kennedy in un ampio servizio su STOP.

SYBIL BURTON SI RISPOSA

La moglie di Richard Burton non ha tardato troppo a sostituirlo. L'uomo che intende sposare ha otto anni meno di lei ed era amico del suo ex-marito.

STOP SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

da oggi in tutte le edicole a sole L. 100

pubblica inoltre:

Rita Haywort e la figlia Rebecca si contendono un uomo. Yves Montand ha impedito a Shirley Mc Laine di uccidersi. Ira Furstenberg non è riuscita a riconquistare Alfonso.

con ampi servizi fotografici esclusivi

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-104 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DIMAGRIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. R. e Prof. W. Meloncini (A. P. 12660 - 13-12-61)

HELVETIA - SCUOLA SVIZZERA
Corso Matteotti, 24 - Telef. 546.878 - Torino
SCUOLA MEDIA UNICA (con insegnamento del latino).
LICEO LINGUISTICO FEMMINILE (con programmi ministeriali per l'ammissione al Magistero di Torino. Facoltà di Lingue straniere).
ISCRIZIONI: INIZIO 1° Settembre ore 10-12 - 16-18.

VENDITE A RATE

ABITI ESTIVI Uomo - Signora senza firmare cambiali, senza pagare interessi. Tutto l'abbigliamento per tutti.
FART - Piazza Adriano 15 - FART

CONFEZIONI uomo - signora. Prezzi onesti, senza firmare cambiali.
Mitel - Vendita — Via San Francesco d'Assisi n. 21 — Telefono 553.182

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facili. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 553.979

LAMPADARI il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.979

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati.
CASABELLA - Via Garibaldi 6 - Telef. 512.107

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.979 - 521.672.

BUONUMORE

— E' l'inventore del pilsé... (Dis. di Peynet)

— La è andata una lieca di traverso, signorina!

— Mi dimetto... ho trovato un posto migliore!...

— Ti piace il pull-over che ti ho fatto?...

— Nella discesa passerete davanti...

— Vuoi del caviale, cara?!...

Ha truffato 50 milioni

Pioggia di denunce contro l'impresario genovese

Vendeva terreni franosi o addirittura inesistenti - La movimentata cattura: trovato in pigiama nascosto in uno sgabuzzino

Genova, mercoledì sera.

Altre denunce a carico di Giuseppe Maria Borelli, il commerciante quarantacinquenne titolare di una compagnia di rappresentanza — la Co.ge.ra. — arrestato ieri dai carabinieri per una truffa di cinquanta milioni, stanno piovendo sul tavolo del giudice istruttore dott. Marvulli, che ha emesso il mandato di cattura per truffa, falso in bilancio e falso in assegni.

Il magistrato, che è lo stesso che si occupa dello scandalo del caffè contrabbandato, si è riservato di esaminare entro oggi i nuovi esposti presentati contro il Borelli, cui si fa carico di avere imbrogliato diverse persone con l'acquisto di terreni nella zona del Sassello, nell'entroterra savonese. Stando all'accusa, il Borelli, che è amministratore della «Immobiliare Sassello», dopo avere asserito il reperimento di alcuni terreni e di aver concluso contratti preliminari di vendita degli stessi, affermava di averli acquistati ad un prezzo di molto superiore a quello effettivamente pagato realizzando così per sè un notevole profitto. Già da diversi giorni i carabinieri ricercavano il Borelli e ieri mattina hanno avuto la certezza che si trovava in casa. Quando però hanno suonato all'uscio, non hanno ottenuto nessuna risposta. Allora i militi hanno trovato una chiave che entrava nella toppa. Aperta la porta, il battente è rimasto però bloccato dall'interno alla catena del dispositivo di sicurezza.

I carabinieri hanno invitato il Borelli ad aprire, ma, nonostante i reiterati richiami, dall'interno non proveniva alcun segno di vita. Alla fine è stato chiamato un fabbro che ha segato la catena. Una volta dentro, i carabinieri hanno iniziato una minuta ricognizione ma il commerciante non è stato trovato. L'intero caseggiato, intanto, era stato circondato per impedire un eventuale tentativo di fuga. Infine il Borelli è stato rintracciato, tutto tremante, ancora in pigiama, nascosto in uno sgabuzzino il cui uscio era coperto da una tenda.

Il Borelli — sempre secondo le accuse — forte della sua qualità di amministratore della «Immobiliare Sassello», avrebbe imbrogliato molte persone promettendo terreni edificabili, ville e conseguenti lauti guadagni. Alcuni sarebbero stati truffati con l'affermazione che la «Co.ge.ra.» fosse proprietaria di immobili quando invece non lo era. Altri, con l'attribuzione a suoli di valori e dimensioni inesistenti. Egli affermava, infatti, di avere acquistato ad un determinato prezzo il terreno, faceva il rogito con compromesso, si faceva consegnare somme varianti da 5 a 10 milioni, a seconda dei casi, ed intascava per proprio conto notevoli percentuali. Il giuoco è durato fino a quando qualcuno, accortosi del raggiro, non ha denunciato i fatti alla Magistratura.

La società in cui era interessato il Borelli in un primo tempo prometteva ottimi sviluppi. Le difficoltà cominciate quando, in conseguenza del rigido inverno di due anni fa, alcune villette franarono per improvvisi cedimenti di terreno.

Il Borelli conduceva una vita lussuosa e dispendiosa. Il suo appartamento, sito in via Alto Vannucci 9-19, è stato definito «principesco»; è pieno di quadri e di oggetti di notevole valore ed ha addirittura quattro televisori.

e. p.

Ubriaco molesto ad un ballo si ribella ai carabinieri

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) - L'operaio Domenico Le Pera, di 21 anno, nativo di Cosenza e residente a Villa del Foro, sobborgo di Alessandria, si era recato l'altra sera ad una baracca, presso il ponte ferroviario sulla Bormida, ove si svolgeva una festa danzante. A tarda ora, in stato di ubriachezza, importunava più volte una ragazza e neppure di fronte alle rimostranze del padre di lei desisteva dal suo atteggiamento, dando anzi in escandescenze. Intervenivano allora un carabiniere trasferendo il disturbatore in caserma. Qui il Le Pera dava in escandescenze, minacciando di morte due militi dopo averli colpiti con pugni e calci. E' stato perciò denunciato, in stato di detenzione, per ubriachezza molesta, minacce, violenze e resistenza a pubblici ufficiali.

Un cappello per Miss Universo

Kirieki Tsopei, la bella greca proclamata Miss Universo 1964, insieme con la sua accompagnatrice, prova dei cappellini in un negozio di Miami Beach (Telefoto)

Lo scandalo del caffè a Genova

Lettere compromettenti lasciate da un suicida?

Egli avrebbe ammesso che alcune persone coinvolte nel traffico lo indussero a rubare - Lo sventurato era alle dipendenze di uno spedizioniere

Genova, marcoledì sera.

Lo «scandalo del caffè», che finora ha coinvolto, oltre al noto commerciante Giacomo Tubino, altre nove persone, cinque delle quali ancora latitanti, è sempre al centro dei commenti cittadini, data la notorietà dei fermati.

Intanto, la vicenda sta assumendo una nota tragica, che nasce dall'accostamento, insistentemente fatto in questi giorni, tra il clamoroso contrabbando di caffè ed il suicidio di Sergio Consigliere, di 32 anni, abitante a Pegli in via delle Ripe 29-4; l'impiegato che, subito dopo l'esplosione dello scandalo, si tolse la vita facendosi maciullare da un treno alla stazione di Parigi.

Il Consigliere aveva lasciato cinque lettere che, stando ad alcune indiscrezioni trapelate dal riserbo che circonda tutta l'inchiesta, contengono delle dichiarazioni piuttosto importanti. Il suicida, che era alle dipendenze dello spedizioniere Cafferata, avrebbe confessato di avere effettuato un illecito traffico di caffè per proprio conto. Nessuna precisazione di quantitativi trafugati, ma ammissione esplicita di avere rubato la merce.

Gli inquirenti tentano di stabilire se lo sventurato era nel «giro» del Tubino o meno. Quando il Consigliere si tolse la vita, si parlò di esaurimento nervoso. Successivamente, però, cominciò a diffondersi la voce secondo la quale il giovane si era suicidato in seguito all'inchiesta in corso al deposito franco. L'impiegato sarebbe, suo malgrado, stato invischiato nella vicenda in seguito a pressioni fatte su di lui dalle persone coinvolte nel traffico. Si sarebbe trattato di una vera e propria coercizione morale. Ma il Consigliere non avrebbe realizzato i lauti guadagni che si potrebbero sospettare. La fetta maggiore della torta sarebbe andata, invece, a coloro che lo avrebbero spinto a rubare e che avrebbero rivenduto il caffè a prezzi di poco inferiori a quelli del mercato.

Per ora gli sforzi degli inquirenti sono concentrati sempre sui documenti contabili del deposito franco. Si tratta di un vero e proprio accertamento tecnico per cercare di stabilire con la massima approssimazione l'entità degli ammanchi di caffè riscontrati dalla dogana subito dopo i noti provvedimenti adottati dal sostituto procuratore dottor Marvulli.

A Marassi, intanto, i due dipendenti della Camera di Commercio e i due finanzieri arrestati con il Tubino attendono di essere interrogati dal magistrato. Il colloquio è previsto per oggi. Prima di sabato dovrebbe essere ancora una volta interrogato il Tubino, il quale, a sua volta, attende di poter conferire con i suoi avvocati

n. b.

Grave un bimbo di due anni che beve un acido ad Arona

Arona, mercoledì sera.

(g. c.) Stamane, verso mezzogiorno, è stato ricoverato all'Ospedale di Arona, in gravi condizioni, il piccolo Massimo Romerio, di 2 anni, da Dagnente, per aver bevuto per errore della creolina appena comperata, e posta in una bottiglietta vuota di aranciata.

Malgrado la sua giovane età i medici non disperano di riuscire a salvarlo.

MISSISSIPPI: UN CRIMINE BESTIALE

Trovati sepolti in un bosco i cadaveri dei tre antirazzisti

Gli sventurati giovani, «volontari della pace», risultavano scomparsi dal 21 giugno scorso, dopo che erano stati rilasciati dallo sceriffo per una presunta infrazione al traffico - Mentre si svolgevano le ricerche, lo stesso sceriffo affermava: «Si sono nascosti per gettare fango sul nostro Stato» - L'inchiesta nelle mani dell'Fbi

Washington, mercoledì sera.

Agenti federali hanno scoperto, nei pressi di Filadelfia nel Mississippi, tre cadaveri sepolti. Roy Moore, capo dell'ufficio di Jackson del Federal Bureau of Investigation ha dichiarato: «Siamo quasi assolutamente certi che si tratti dei tre giovani "investigatori per la pace" scomparsi dal ventun giugno».

Come è noto il ventun giugno scorso scomparvero come fossero svaniti nel nulla Andrew Goodman, di vent'anni, Michael Schwerner, di 24, e James Chaney, di venticinque. Bianchi i primi due, negro, e cittadino dello Stato del Mississippi, il terzo.

A bordo della loro auto i tre, che nel Mississippi lavoravano per la causa della integrazione razziale, si allontanarono scortati da una auto dello sceriffo di Filadelfia. Da quel momento nessuno ebbe più loro notizie. Si pensò subito ad un rapimento ad opera di elementi segregazionisti ed il presidente Johnson ordinò all'FBI di assumere la direzione delle ricerche e ad Allen Dulles, già capo della Central Intelligence Agency, di coordinare le operazioni.

Fu ritrovata, semidistrutta da un incendio, l'auto dei tre «volontari della pace» ma di loro nessuna traccia.

Questa mattina i tre cadaveri sono stati trasportati a Jackson, capitale del Mississippi, dove i periti settoriali cercheranno di identificarli definitivamente e di determinare le cause della morte. Non ciè comunque dubbio che le circostanze stesse del ritrovamento forniscono a priori la certezza che i tre giovani sono rimasti vittime dell'odio razziale e che sono stati assassinati dopo essere stati costretti a scendere dalla loro auto. Le tre fosse sono state trovate a quasi trentacinque chilometri dal punto in cui era stata ritrovata l'auto incendiata, nella zona paludosa della contea di Neshoba.

A quell'epoca lo sceriffo di Filadelfia aveva dichiarato: «Quei tre si sono nascosti per gettare fango sulla nostra città facendo credere ad un delitto». Ora le circostanze fanno ritenere che egli sia addirittura complice dei criminali razziali.

Ieri sera il governatore del Mississippi, Paul Johnson, si è limitato a dichiarare: «Se sarà dimostrato che si tratta delle salme dei tre giovani scomparsi il 21 giugno, e che si tratta di delitto, non risparmieremo sforzo alcuno per scoprirne gli autori». Curiosa l'ipotesi che possa non trattarsi di delitto. Come spiegare allora le tre tombe trovate in un bosco? Chi le scavò?

Intanto per il terzo giorno consecutivo si sono ripetuti gravi incidenti nel quartiere negro di Jersey City, nello Stato di New Jersey, alla periferia della grande Nuova York. Alcuni negri hanno lanciato due rudimentali bombe incendiarie da un tetto contro un'auto della polizia.

Per rinforzare la polizia cittadina il governatore dello Stato, Richard J. Hughes, ha offerto alle autorità cittadine reparti della guardia nazionale e della polizia statale, ma i consiglieri comunali hanno dichiarato che a loro giudizio sono più che sufficienti i 300 uomini della polizia urbana, armati di sfollagente, pistola e trombocini lancia gas lacrimogeni.

u. p.

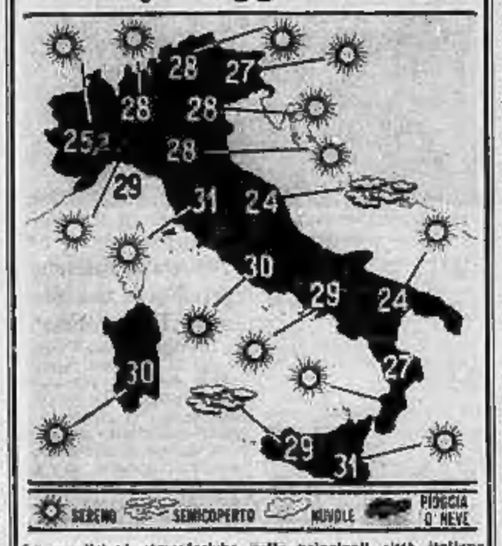
ULTIMA ORA

Sono stati identificati

WASHINGTON, mercoledì sera.

Il «Federal Bureau of Investigation» ha annunciato nel primo pomeriggio che due dei tre cadaveri trovati ieri sera in una zona paludosa nei pressi di Philadelphia (Mississippi) sono quelli di due dei tre giovani scomparsi — Andrew Goodman di 20 anni e Michael Schwerner di 24. L'identità del terzo cadavere non è ancora stata stabilita in modo sicuro e proseguono gli accertamenti.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Curioso cartello a Verona

Il mendicante annuncia d'essere andato in ferie

Verona, mercoledì sera.

Un curioso cartello è apparso questa mattina accanto alla porta della centralissima chiesa di San Luca, davanti alla quale sostano alternativamente alcuni mendicanti: «Assente per ferie — Il mendicante di S. Luca». Si suppone che autore del cartello sia un vecchietto sulla settantina, che staziona quasi stabilmente sul posto, frequentato da turisti italiani e stranieri per la sua vicinanza al «portoni della Bra» e all'Arena. Si tratta di un ometto consunto, dall'aria infelice ma dignitosa, vestito con una certa proprietà e molta pulizia, il quale stende la mano con delicatezza, senza importunare i passanti. Egli, infatti, non si è fatto vedere oggi al solito posto.

C'è però chi sospetta che si tratti dello scherzo di un buontempone, il quale potrebbe avere inteso d'ironizzare su un aspetto del costume contemporaneo, quello delle ferie per tutti, ad ogni costo.

Un contadino padovano uccide la madre a colpi di coltello

Poi è svenuto nel tentativo di togliersi la vita - La tragedia è avvenuta in un paese dei Colli Euganei

Padova, mercoledì sera.

(p. v.) - Una tragedia è esplosa in una modesta casa di contadini a Torreglia, un paese dei colli Euganei, a 12 chilometri da Padova. Un giovane contadino, Angelo Sanguin, di 35 anni, ha ucciso la madre con tre coltellate al petto; si è poi avvicinato all'uscio della stanza che dà sull'aia e probabilmente ha tentato di togliersi la vita con la stessa arma, ma glie ne è mancata la forza ed è svenuto.

La macabra scoperta è stata fatta da una vicina di casa. L'uccisa, Antonia Pedron, di 62 anni, giaceva sul pavimento in una pozza di sangue; fra lei e il figlio, riverso sulla soglia, l'arma del delitto: un lungo coltello da cucina. Terrorizzata, la vicina di casa ha invocato aiuto. Più tardi sono giunti i carabinieri, che hanno immediatamente condotto il matricida nella caserma di Teolo, ove è stato subito sottoposto ad un interrogatorio durato alcune ore per essere poi, nella nottata (il delitto è avvenuto ieri sera), internato in un ospedale psichiatrico.

Il dramma si è svolto fulmineamente. Il suo movente è per il momento oscuro. Dalle prime risultanze viene attribuito ad un accesso di follia. La famiglia Sanguin, oltre che il padre e la madre, era composta di otto figli, due dei quali sono nel Sud America a lavorare. Anche Angelo, che non è sposato, aveva trascorso un paio d'anni nell'America del Sud e poi in Canada, ove aveva frequentato una scuola alberghiera. A Torreglia, le vicende lo ricordano come un bravo ragazzo, del tutto normale. Tornato a casa, però, era stato colpito da una emiparesi che gli aveva ridotto sensibilmente le capacità motorie del braccio e della gamba destra. Si era anche reso necessario il suo ricovero per un certo periodo di tempo in un istituto psichiatrico. Egli aveva accettato il sogno di abbandonare il lavoro dei campi per dedicarsi ad un lavoro nell'industria alberghiera, ma le circostanze non avevano favorito la realizzazione del suo desiderio, ed egli aveva dovuto tornare a lavorare i campi che circondano la casa di via Tramonte. Due anni fa suo padre, Achille, si era ucciso sparandosi una fucilata in bocca, e non si sono mai conosciute con certezza le ragioni del tragico gesto.

Cielo sempre sereno nelle Riviere

La temperatura è mitigata da una leggera brezza - Condizioni atmosferiche ottime anche in Piemonte

Genova, mercoledì sera.

Il tempo rimane pressochè invariato su tutta la regione ligure rispetto a ieri. Anche stamane, sole, cielo sereno e quasi sereno, ovunque, sebbene una leggera foschia sia nuovamente comparsa all'orizzonte e sulla riviera la visibilità sia tornata ridotta a 4-10 chilometri, almeno durante la mattinata. I venti, sempre deboli variabili, rendono l'aria leggermente afosa e più pesante di ieri, ma in complesso la giornata può essere registrata come una delle tante buone estive. Le previsioni per le prossime ventiquattr'ore sono di condizioni pressochè stazionarie, con sole, cielo sereno o quasi sereno, nuvolosità vagamente accennata e sparsa, mare leggermente mosso. Temperature costanti: Genova, alle 7, 23°. Passo dei Giovi 14°, Chiavari, Rapallo e Santa Margherita 23°; Capo Mele 24°, Albenga 18°.

Rapallo, mercoledì sera.

Il tempo sul Tigullio si mantiene splendido; cielo sereno e mare calmo. Temperatura alle 8: 24 gradi.

Savona, mercoledì sera.

Anche stamane nella Riviera di Ponente il cielo è sereno, la temperatura è mitigata da una leggera brezza e il termometro alle 8 registrava 26 gradi. Frattanto, dopo 40 ore di lavoro, stamane è stato domato il furioso incendio boschivo scoppiato nella zona fra Noli e Finale Ligure. I danni sono ingenti.

Varazze, mercoledì sera.

Il cielo si mantiene sereno, il mare calmo. Temperatura alle 7,30: 24 gradi. Spira un debole vento da tramontana.

Alassio, mercoledì sera.

Cielo sereno, mare calmo, visibilità buona. Alassio termometro a 25,4; a Laigueglia 25,4.

Sanremo, mercoledì sera.

Un fresco vento di mare ha da ieri attenuato la calura. La temperatura tuttavia si mantiene ancora alta: alle 8 di stamane 23°. L'Aurelia da ieri è imbottigliata da una lunga colonna di auto. Per percorrere gli ultimi due chilometri all'ingresso di ponente di Sanremo abbiamo impiegato in macchina, cronometro alla mano, un'ora e un quarto.

Acqui, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche permangono buone sull'alto Monferrato e sull'Acquese. Alle 8,30 il termometro segnava 24°.

Casale, mercoledì sera.

Il cielo è completamente sereno. Alle ore 3 in città la temperatura era di 21 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo sereno, sole e temperatura a 25 gradi. Un leggero vento ha da ieri mitigato alquanto il caldo intenso dei giorni scorsi.

Asti, mercoledì sera.

Su tutto l'Astigiano il cielo è sereno. Stamane alle 7 la temperatura era di 18 gradi; ieri la massima è stata di 30.

Bardonecchia, mercoledì sera.

Cielo in prevalenza nuvoloso, scarsa visibilità su tutta la cerchia di montagne. La temperatura è mite stamane a 16°.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta. La temperatura si mantiene sui minimi e massimi di ieri. A Courmayeur, dove sulla vetta del Monte Bianco la visibilità è buona, si registrano stamane 23 gradi, 22 a Cogne, 10 a Cervinia, 26 ad Aosta.

Vercelli, mercoledì sera.

Giornata di sole oggi nel Vercellese. Soffia un leggero vento. Alle 8 la temperatura era di 23°.

Verbania, mercoledì sera.

Tempo bello stamane su tutta la zona del Lago Maggiore dopo la notte fresca (minima a 16,5 nei centri lacustri), con cielo sereno e brezza moderata da nord-est. Qualche foschia nelle vallate. Alle 7,30, a Verbania, 21,5. Prevista per il pomeriggio una massima sui 28°.

Roma, mercoledì sera.

Il Servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica la previsione del tempo sull'Italia emessa stamane alle 6,30 e valide per 24 ore: Sull'Italia permane un campo di alte pressioni a debole gradiente con circolazione sulle regioni tirreniche di aria umida e moderatamente instabile. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità sull'arco alpino orientale.

ESTATE 1964
Montecarlo
Concerti a Palazzo - Orchestre e vedettes dello Sporting d'été - Piscine, spiagge e solarium di Monte Carlo Beach e Larvotto - Night Clubs all'aperto - Ippodromo, campi da tennis e da golf - Yachting, bowling
- Hotels di gran lusso: Hotel de Paris, Hotel Hermitage - Old Beach Hotel - New Beach Hotel.
Per informazioni: Bureau de Renseignements de l'International Sporting Club, Monte-Carlo - tél. 30.69.66

I minatori salvati a Champagnole raccontano

«Ad ogni nuova frana tornavamo a disperare»

«La giornata più dura è stata domenica: ci angosciava il ritardo nei soccorsi» Il nemico più terribile dei nove sepolti vivi è stato il freddo - Continuano le ricerche dei cinque operai rimasti prigionieri nel crollo della miniera

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Per la prima volta dopo otto ore trascorse nella galleria semiallagata, a 87 metri di profondità, i «sepolti vivi» del Monte Rivel hanno dormito stanotte in un letto. Tutti e nove i minatori sono ricoverati all'ospedale di Champagnole, per un periodo di osservazione che non durerà meno di ventiquattr'ore. Ma i medici hanno dichiarato che le loro condizioni sono eccellenti, e stasera probabilmente i nove uomini potranno far ritorno alle proprie case.

Sette specialisti attendevano i minatori all'ospedale, ieri sera, per sottoporli a tutta una serie di accurate visite mediche. I sepolti vivi sono stati, tra l'altro, sottoposti ad un esame del sangue e ad un elettrocardiogramma: nessun disturbo è stato riscontrato, se si eccettua una leggera distorsione ad una caviglia di cui soffre il capo del gruppo, l'operaio capomastro André Martinet.

Rasati e ripuliti, i nove uomini hanno potuto conversare a lungo con i loro familiari. Poi hanno cenato (minestra, insalata di pomodori, scaloppine al vitello con fagiolini, verdure in umido e frutta, il tutto innaffiato da vino del Giura), e si sono apprestati a dormire: erano relativamente calmi, e soltanto in due casi i medici hanno dovuto somministrare dei sedativi. A mezzanotte tutte le luci dell'ospedale erano spente: «Dormono come marmotte», ha detto un infermiere. E il sonno è durato tranquillo fino a stamattina alle 8.

Prima di addormentarsi, tutti i sepolti vivi hanno rifatto ai familiari il racconto delle centonovantotto ore trascorse nella cava di calce. «Il nostro nemico principale — hanno detto — è stato il freddo. Fino a martedì sera abbiamo picchiato disperatamente contro le pareti della galleria in cui ci trovavamo (le tracce di questi colpi sono state rilevate ieri dall'ing. Menardi, che è stato nel pozzo per dirigere l'ultima fase dell'operazione) e temevamo che non saremmo mai stati rintracciati. Quando siamo entrati in contatto con i soccorritori abbiamo ripreso a sperare. Ma la nuova frana di venerdì ci ha allarmato ed abbiamo cominciato a domandarci se saremmo usciti vivi dalla cava. Comunque, la giornata più dura è stata quella di domenica, a causa del ritardo nell'opera di soccorso. Qualcuno di noi era veramente al limite della crisi nervosa».

I minatori hanno dichiarato anche che ciò che li ha maggiormente confortati è stata la solidarietà dimostrata da tutto il mondo. Tuttavia, essi non vogliono per ora festeggiamenti: pensano ai loro cinque compagni sepolti nella cava ed insistono perché tutto sia fatto per ritrovarli.

Questo è del resto l'intendimento delle autorità, dei tecnici e degli operai che partecipano all'azione di soccorso. Champagnole era ieri sera in festa per il salvataggio dei nove uomini, ma al Monte Rivel le perforatrici erano ancora in azione. Si sta trivellando la montagna sistematicamente, e non si dispera di trovare altri superstiti. Nessuno è sceso ancora nella galleria, ma il ritmo di avanzamento dei minatori di Blanzy, che, scavando una galleria orizzontale, progrediscono di una ventina di metri al giorno, fanno ben sperare. Finora gli appelli dei soccorritori non hanno ottenuto alcuna risposta, ma il medico di Champagnole ha ripetuto che, scientificamente, sarebbe un errore abbandonare tutte le speranze, ed ha aggiunto: «Faremo il possibile, ed anche l'impossibile». Oltre le perforazioni verticali, altri tentativi saranno operati partendo dalla stessa galleria in cui si trovavano i nove sepolti vivi liberati ieri.

Quanto a questi ultimi, la direzione della cava di Champagnole ha deciso di pagare loro come lavoro straordinario tutte le ore trascorse nella galleria in attesa dei soccorsi. La Municipalità di Menton li ha invitati a trascorrere un periodo di vacanze sulla Costa Azzurra insieme alle loro famiglie. Analoghi inviti sono giunti da Lens, nel nord della Francia, dal governo belga, che ha offerto ai nove uomini una settimana di riposo sulla spiaggia di Blankenberghen, e dai governi svizzero e tedesco. Ma i minatori non vogliono, per il momento, lasciare Champagnole, ed hanno dichiarato che appena ristabiliti riscenderanno il pozzo, per portare il proprio concorso all'opera di salvataggio dei loro cinque compagni dispersi.

v. m.

Familiari e compagni di lavoro seguono trepidanti l'ultima fase del salvataggio dei «sepolti vivi»: la capsula porta uno dopo l'altro alla superficie i minatori rimasti nella cava per 8 giorni (Telefoto a «Stampa Sera»)

La capsula che ha portato alla luce i nove minatori «sepolti vivi» (Telefoto)

Due dei più giovani minatori salvati, i fratelli André e Michel Jacques, fotografati all'ospedale di Champagnole con le rispettive mogli (Tel. a «Stampa Sera»)

In attesa della discussione, certamente rinviata a settembre

Ippolito spera di lasciare il carcere per essere ricoverato in una clinica

E' sofferente di disturbi cardio-circolatori ed il presidente lo ha fatto sottoporre a visita fiscale, al cui esito è subordinato il suo trasferimento in casa di cura - I difensori rinnoveranno domani l'istanza di libertà provvisoria, stavolta per motivi di salute, ma sarebbero ugualmente soddisfatti se il Tribunale concedesse all'ex segretario generale del Cnen di essere custodito in ambiente più sano che a «Regina Coeli»

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

Felice Ippolito è tornato a sperare. Anche questa volta non si fa molte illusioni e nessuno, d'altro canto, lo ha incoraggiato. Ma ove le probabilità che venga trasferito dal carcere in una clinica o in un ospedale non sono poi tanto irrealizzabili. I suoi difensori sosterranno, è vero, che nelle condizioni di salute in cui si trova egli avrebbe diritto alla libertà provvisoria; ma è certo che sarebbero soddisfatti ugualmente se la mèta raggiunta fosse meno ambiziosa.

«Voi non potrete mai sapere che cosa significhi vivere a «Regina Coeli» esclamò un giorno, qualche settimana fa, Felice Ippolito allorché i suoi difensori, sua moglie, suo padre, i suoi amici lo rimproveravano perché s'era lasciato prendere dall'ira ed aveva insultato, dandogli del «vigliacco», un testimone, il dott. Mercadante, già revisore dei conti al Cnen. E con questo egli voleva dire che i nervi di un uomo possono cedere facilmente dopo una detenzione che ormai si prolunga da cinque mesi.

«Sono a terra — ha confessato di recente — il caldo infernale di quest'estate mi ha stremato. Inoltre la mia cella è esposta a mezzogiorno per cui fino a notte fonda risente del calore assorbito durante tutta la giornata».

La tensione nervosa in questa attesa sfibrante, il prolungarsi oltre ogni limite di un dibattimento difficile, l'idea che dovrà trascorrere altro tempo ancora prima di arrivare alla sentenza, prevista, nella migliore delle ipotesi, per la fine di settembre, hanno fatto il resto insieme col caldo. Felice Ippolito non è nelle migliori condizioni di salute. «D'altro canto — ha detto qualche medico — non bisogna dimenticare che è sulla corda da un anno».

Fu esattamente un anno fa, infatti, che l'on. Saragat prese ad interessarsi dei problemi nucleari in Italia muovendo quella polemica che si è conclusa prima con l'inchiesta amministrativa sul Cnen e poi con l'istruttoria della procura generale presso la Corte d'appello di Roma.

Il prof. Ippolito soffre per un improvviso abbassamento della pressione arteriosa che gli ha provocato disturbi cardio-circolatori. Si presentò ai giudici con un tono estremamente baldanzoso, poi, esaurita la carica che sembrava animarlo si è come afflosciato. Nelle ultime udienze ha assistito al dibattimento senza più reagire. Una mattina, nella stanzetta attigua all'aula dove si celebra il dibattimento, ha avuto uno svenimento. La notizia non è trapelata. Neanche i parenti che non perdono una battuta del processo (la moglie, le figlie e, naturalmente, il padre che è anche imputato) ne sono stati informati. Si tratta di cosa irrilevante: poi, però, un controllo medico ha accertato che quello svenimento poteva avere un significato preciso dal punto di vista clinico.

La settimana scorsa i giudici del Tribunale respinsero duramente l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori. «Non sono emersi fatti nuovi perché si possa considerare ridimensionato — questo presupposto discusso nella loro ordinanza, i tre magistrati — il capo di imputazione da giustificare la concessione della libertà provvisoria». L'avv. Adolfo Gatti nell'illustrare l'istanza aveva anche fatto un cenno alle condizioni di salute.

Ora è stata attuata un'altra tattica. Si è chiesto un accertamento medico ed il presidente del Tribunale dott. Semeraro, pensando anche che il processo non si concluderà molto presto ha deciso di disporre una visita fiscale. Un medico è andato a «Regina Coeli» ed ha sottoposto Felice Ippolito ad un attento controllo. Entro domani si dovrebbe conoscere l'esito di questa indagine e la difesa prenderà certo iniziative in conseguenza.

E' certo che verrà riproposta l'istanza per ottenere la concessione della libertà provvisoria. Ma non è da escludere che i difensori ripiegheranno su una domanda meno impegnativa: Felice Ippolito sarebbe ugualmente soddisfatto, in fondo, se ottenesse di lasciare temporaneamente il carcere assolato di «Regina Coeli» per essere trasferito in una clinica o in un ospedale. Non si vorrebbe — verrà sottolineato — un trattamento di particolare riguardo o comunque preferenziale: molti imputati trovano ospitalità in case di cura anziché rimanere a «Regina Coeli» che nessuno è certo una delle prigioni peggiori che esistano in Italia. D'altro canto in ospedale o in clinica non godrebbe di un trattamento diverso dal punto di vista della libertà di quello previsto dalla legge. Due agenti di p. s. sorvegliano e sorveglierà giorno e notte: non potrebbe ricevere le visite dei parenti se non nei modi previsti dal regolamento. «Ma potrai essere curato — dice Ippolito — come invece non può accadere a "Regina Coeli", anche se tutti, dal direttore agli agenti, siano sempre stati molto gentili con me».

Tutto dovrebbe essere deciso entro domani, quando il processo, sia pur per una sola udienza, riprenderà, prima il rinvio a discussione a settembre. Ovviamente tutti — giudici, p. m. e avvocati — sono d'accordo sull'opportunità di questo rinvio, necessario per dare un po' di riposo a chi dovrà polemizzare e decidere su una storia di tanta importanza. Gli unici ad esporsi saranno i difensori di Felice Ippolito, avv. Adolfo Gatti e Giuseppe Sabatini: ma hanno già che la loro è una opposizione sterile. Si può ottenere che l'ex-segretario generale del Cnen venisse trasferito in un ospedale sarebbero ugualmente soddisfatti.

Guido Guidi

Fiori e un fervito inglese

Uscita dal S. Bernardo la centomillesima auto

Aosta, mercoledì sera.

(t. p.) Con una cerimonia ufficiale, alla quale hanno presenziato il presidente della società italo-svizzera del traforo del Gran San Bernardo, Marcel Gard, consigliere di stato elvetico, e il direttore generale dott. Giuseppe Veronese, si è festeggiata stamani all'imbocco italiano della galleria la centomillesima vettura in transito, proveniente dall'Italia e diretta in Svizzera. Il biglietto 100.000 è stato consegnato al professore universitario inglese David Spinks, che con la moglie rientrava in Inghilterra dopo aver trascorso una vacanza nel nostro Paese. Oltre al biglietto gratuito, omaggio, i dirigenti del traforo hanno consegnato al fortunato coniugi, gradevolmente sorpresi, un omaggio floreale per la signora e un cestino contenente prodotti tipici valdostani. Fino ad ora le auto transitate dal traforo nei due sensi sono state 210 mila, con una leggera prevalenza, com'è chiaro, per quelle provenienti dalla Svizzera.

Si affievoliscono le speranze, a 40 ore dalla scomparsa

Nessuna traccia dei due cuneesi dispersi sulle Grandes Murailles

Lo ha comunicato il pilota di un piccolo aereo da turismo che ha sorvolato il ghiacciaio senza avvistare alcun alpinista - Stamane i nove della squadra di soccorso, guide e portatori della Valpelline, rastrelleranno, divisi in due gruppi, la vasta crepacciata - Ansiosa attesa di notizie dal rifugio «Aosta»

L'auto abbandonata dai due alpinisti di Cuneo presso la sbarra che vieta l'accesso al cantiere della Diga di Place Moulin. Il guardiano (in primo piano, a destra) ha dichiarato che i due giovani l'hanno parcheggiata venerdì

Dal nostro corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Ancora nessuna notizia dei due alpinisti cuneesi dispersi sul ghiacciaio delle Grandes Murailles. I due, come si ricorderà, sono il geom. Gianfranco Novelli di 26 anni, celibe, impiegato, residente coi genitori a Cuneo, in via Cavallotti 1 e Giorgio Tranchero, 27 anni, pure celibe, tecnico della Stipel di Cuneo, dove vive con la madre, vedova, in via Fossano 15. Anche le guide partite ieri a mezzogiorno per il rifugio «Aosta», che, posto a m. 3781, domina la zona, fino a stamane nulla avevano comunicato, né risulta che alcuno dei nove componenti la spedizione organizzata dal Soccorso alpino della Valpelline sia tornato a valle.

Fino a questo momento, dunque, valgono le supposizioni basandosi sul programma stabilito, di comune accordo, dai soccorritori. Dopo che ieri mattina, anche per avere ritrovata la loro vettura parcheggiata nei pressi della sbarra che vieta l'accesso al cantiere della diga di Place Moulin, si erano resi conto che i due alpinisti cuneesi erano in pericolo sul ghiacciaio, la spedizione partiva da Bionaz. La componevano il professor Giovanni Pezzoli, presidente delle guide di Valpelline, le guide Angelo Bassetti, Piero Rosset, Mario Petit-Jacques, sindaco di Bionaz ed i portatori Guido Bredy e Giulio Dionese, cui si erano uniti, volontari, Dino Petey, Emilio Robin ed Amedeo Dolent.

I due alpinisti avevano portato a valle la notizia che il Novelli e il Tranchero non erano giunti nella notte al rifugio «Aosta», avevano segnalato la posizione esatta dove li avevano scorti per l'ultima volta, alle 18 circa di lunedì: a meno di un'ora di marcia dal rifugio, sul ghiacciaio delle Grandes Murailles. «Procedevano lenti — avevano detto — e uno sembrava in difficoltà». Dalla Valpelline ci vogliono cinque ore di marcia per raggiungere il rifugio «Aosta». Il prof. Pezzoli, che ha preso la direzione delle ricerche, prima di partire aveva comunicato che ben difficilmente la spedizione sarebbe stata di ritorno prima di stamane, a ventiquattro ore, quindi, dalla partenza e addirittura nel pomeriggio.

Solo stamane, infatti, quattro guide avrebbero percorso il ghiacciaio sul lato nord ed altre quattro leggermente più in basso, in maniera tale da setacciarlo onde non rimanesse nel punto dove i due giovani cuneesi sembra siano spariti, nessuna zona di ombra. Una delle guide sarebbe rimasta al rifugio «Aosta». E' questo, fra l'altro, uno dei punti più tranquilli del ghiacciaio. Ieri i due alpinisti, quando scesero a valle, dissero di avere impiegato un bel po' di tempo per farsi strada durante la marcia di avvicinamento al rifugio, lunedì pomeriggio, quando sopraggiunsero Novelli e Tranchero.

Anche un aereo dell'Aero Club Valle d'Aosta, un piccolo «Piper» da turismo, pilotato dall'aostano Cesare Balbis, ha partecipato, non ufficialmente però, alle ricerche. Levatosi in volo dopo le 17 di ieri dall'aeroporto di Aosta e sorvolata la zona, il pilota non ha potuto scorgere le guide che, ma ogni probabilità, si trovavano in quel momento già al rifugio. Secondo le dichiarazioni fatte dal Balbis al suo rientro all'aeroporto, nella zona non dovrebbe esserci nessun alpinista.

Per tutta la notte si è sperato che le guide del Soccorso alpino avessero trovato i due per strada e quindi scendessero insieme a valle. Disgraziatamente non è stato così, perché a quest'ora almeno una staffetta sarebbe giunta in Valpelline, dove tutti attendono con ansia il rientro della spedizione e il ritrovamento dei due giovani.

La «Volkswagen» marrone degli alpinisti cuneesi è sempre parcheggiata sul piccolo piazzale. «E' ormai qui da venerdì sera», ci ha detto il custode della strada privata del cantiere del l'impianto idroelettrico del Buthier. Nell'interno vi trovano un sacco e una valigia. I due giovani, partiti in vacanza per dieci giorni in Valle d'Aosta, avrebbero dovuto rientrare a Cuneo sabato. Il tempo si mantiene fortunatamente al bello e ciò dovrebbe facilitare il rastrellamento del ghiacciaio.

l. v.

Il Papa andrà a Orvieto a bordo d'un elicottero

Città del Vaticano, mare. sera.

(t. p.) Un annuncio di grande interesse, che conferma la predilezione e la giusta valutazione che Paolo VI ha per i mezzi più moderni e più rapidi di trasporto, viene oggi diramato dal Servizio Stampa Vaticano, con un breve comunicato. Questo dice: «*Si prevede che il Santo Padre compirà il viaggio di andata e ritorno per Orvieto, ove è in programma una Sua visita per il pomeriggio dell'11 agosto prossimo, a bordo di un elicottero. Com'è noto il Papa si recherà nella città umbra in occasione del VII centenario della Bolla «Transiturus», con la quale si estendeva a tutta la Chiesa Universale la festa del Corpus Domini. Sarà la prima volta — precisa il comunicato — che il Papa farà uso di un tale mezzo di trasporto*».

Mancano ulteriori particolari circa il luogo che verrà prescelto per la partenza e l'atterraggio dell'elicottero incaricato di condurre il Pontefice ad Orvieto e di riportarlo a Castelgandolfo. Si ritiene tuttavia che l'elicottero si leverà in volo dagli ampi giardini della villa pontificia di Castelgandolfo e che in essi nuovamente atterrerà al ritorno.

Oggi un incontro con il ministro

Sospeso lo sciopero dei ferrovieri della Cgil?

Roma, mercoledì sera.

Domani, giovedì 6 luglio, i rappresentanti dell'Alitalia e dei piloti saranno convocati al ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile dal sottosegretario on. Calvi, che nei giorni scorsi aveva compiuto sondaggi preliminari per accertare se esistano prospettive di comporre la complessa e lunga vertenza. Se l'on. Calvi, quando già i 400 piloti della compagnia avevano proclamato un nuovo sciopero di 48 ore che dovrebbe iniziarsi alle 10 di dopodomani, venerdì 7 luglio, ha deciso la convocazione, vuol dire che una soluzione è possibile. Di conseguenza è probabile che la nuova agitazione dei voli sia sulle rotte nazionali che su quelle internazionali non venga effettuata. Tutto dipende dall'incontro di domani.

Anche per i ferrovieri, dopo lo sciopero degli addetti ai passaggi a livello, non è improbabile che l'astensione «a singhiozzo» di 10 ore complessive in programma per sabato 8, domenica 9 e lunedì 10 luglio, sia revocata dalla Cgil, che oggi s'incontra, unitamente agli altri sindacati, con il ministro dei trasporti sen. Jervolino.

Ieri s'è riunito il Sindacato ferrovieri, aderente appunto alla Cgil, ed ha dichiarato in un comunicato che recederà dallo sciopero già proclamato «solo se avrà la conferma della effettiva volontà dell'azienda di risolvere i problemi». E' un linguaggio più moderato di quello usato in precedenti occasioni e fa sperare che lo sciopero sia evitato, tanto più che un primo passo verso il congiungimento è il ritiro degli esposti — come ha scritto ieri il segretario generale del Sauf-Cisl — è stato compiuto con l'accordo siglato il 24 giugno scorso dal governo e dai sindacati, esclusa la Cgil.

Tuttavia, afferma un comunicato, «*il Sauf, avvertendo il momento particolarmente difficile che attraversa la società italiana, sottolinea all'attenzione dei ferrovieri gli avvenimenti che saranno chiamati a vivere nei prossimi giorni facendo appello al loro buonsenso, alla loro responsabilità, alla loro lucidità e obiettività di valutazione dalla quale può dipendere non soltanto il futuro delle ferrovie e dei ferrovieri, ma addirittura delle istituzioni libere e democratiche del paese*».

Al ministero del Lavoro, sotto la presidenza dell'on. Delle Fave, coadiuvato dal sottosegretario on. Calvi, riprendono oggi le trattative fra i sindacati dei bancari e gli istituti di credito.

r. s.

FALLIMENTO N. 28/64

C. M. T. DICHIARATO DAL

TRIBUNALE DI TORINO

con decreto del Giudice Delegato del 7-4-64. - Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

LOTTI TELERIE

Pelone ... L. 195 mt.
Asciugamano spugna grande ... » 195 cad.
Trafilato damasco, doppio ... » 295 mt.
Accappatoio spugna 70 x 130 ... » 2600 cad.
Tovaglione cot. e canapa cm. 160 ... » 2600 cad.
Lenzuolo puro cotone 1 piazza ... » 2900 cad.
Tovaglia e parures con tovaglioli ... » 13.500 cad.
Lenzuola matrimoniali puro cotone ... » 5.400 cad.
Tovaglioli puro cotone ... » 90 cad.
Granoblù cotone operato ... » 130 cad.
Tovaglia e parures, p. ver. imbiancheria ... » 670 cad.
Damascato popeline Sanfor ... » 1.350 cad.
Completo lenzuola produzione inglese ... » 1.500 cad.

TENDAGGI DA NON STIRARE (a scelta)

Tertial Scala d'Oro Rhodiatone alt. 60/180 ... L. 420
Tertial Scala d'Oro Rhodiatone alt. 200 ... » 650
Tertial Scala d'Oro Rhodiatone alt. 240 ... » 900
Tertial Scala d'Oro Rhodiatone alt. 300 ... » 1.250
Tertial Scala d'Oro Rhod. bordato alt. 300 ... » 2.300
Lenzuoli - Rete e colori (novità) ... » 1.900

VASTO ASSORTIMENTO TENDAGGI SVIZZERI DI STILE E QUALITA' IN LINO, CANAPA, COTONE A PREZZI INCREDIBILI

Cretonne pura cotone alt. 120 ... L. 290
Cretonne pura cotone lucido alt. 120 ... » 500
Cretonne puro cotone double alt. 120 ... » 650
Cretonne puro cotone d. c. novità alt. 120 ... » 650

Copriletto cm. 180 ... L. 850
Coperta per arredo alt. 180 ... » 1.150
Coperta camera cotone alt. 150 ... » 800
Resto assortimento tendaggi d'arredamento

LOTTO DRAPPERIE - LANERIE

Lanetta donna lana crepé cm. 130 ... L. 350 mt.
Tiraspa pura lana alt. 150 ... » 680 mt.
Serpentino alta moda p. lana cm. 140 ... » 980 mt.
Ulstena tweed pura lana disegno scozia cm. 150 ... » 990 mt.
Frisché pura lana alt. cm. 150 ... » 1.900 cad.
Lanerie donna qualità extra-superiore cm. 140 ... » 1.200 mt.
Pellicciai grandi p. lana cm. 150 ... » 1.900 mt.
Pellicciai particolare lana migliori marche cm. 180 ... » 3.900 mt.
Pellicciai migliori marche nazionali ed estere al taglio cm. 0 ... » 12.000

LOTTO COPERTE E TAPPETI

Tappeti dis. orientali stoni ... L. 900 cad.
Coperta lana ... » 3.100 cad.
Cop. new. tweed, vell. ... » 9.000 cad.
Plaid pura lana mis. 150 x 200 ... » 1.700 cad.
Plaid arlecchino lana ... » 1.190 cad.
Parure 2 capi pura lana ... » 2.850 cad.
Plaid in pura lana ver. 130 x 200 ... » 2.800 cad.
Tapp. dis. orient. ver. 1.65 x 2.55 ... » 9.900 cad.

VESTITI FRESCHI LANA UOMO L. 7.500

RILEVANTI QUANTITATIVI DI DRAPPERIE DELLE MIGLIORI MARCHE: Maniatico Bertotto - Fila - Maria Zegna - Ermenegildo Zegna - F.lli Bertotto - Albino Botto e figli - George Parkin - Marzotto - Lanificio di Somma - Giordano, ecc.

CORSO UNIONE SOVIETICA 439 - TORINO

DAVANTI FIAT MIRAFIORI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SARA' «MOLL FLANDERS»

Kim Novak come apparirà in «Schiavo d'amore» di Ken Hughes

In un incidente sul set del "Cento cavalieri,,

La Lualdi ferita da un nano durante un tumulto a Segovia

La nostra attrice è stata colpita alle gambe con un bastone mentre si girava la scena di una sommossa - Ricoverata all'ospedale per le contusioni riportate

SEGOVIA, mercoledì sera.

All'ospedale civile di Segovia, Antonella Lualdi è stata ricoverata con un forte ematoma alla gamba destra in conseguenza di un colpo ricevuto durante una sommossa popolare che ha messo in subbuglio per tre giorni un intero villaggio. Circa tremila persone sono scese in piazza per protestare contro l'esoso prezzo del grano imposto dalle autorità. Donne, vecchi e bambini hanno partecipato alla rivolta, usando come armi gli oggetti più disparati.

Per 72 ore il regista Vittorio Cottafavi, che sta realizzando in Spagna il film «I cento cavalieri», ha combattuto la sua grande battaglia per costruire, inquadrare, dirigere questa folla scalmanata che è protagonista di uno degli episodi salienti del film che rievoca, in chiave picaresca-drammatica, la lotta spontanea del popolo spagnolo dell'anno 1000 contro gli invasori mori.

Antonella Lualdi, protagonista del film, ha partecipato alla sommossa nel ruolo di una ragazza fiera e coraggiosa che, nonostante i pericoli che la minacciano, partecipa spericolatamente con i ribelli. Dopo aver girato molte ore sotto i raggi infuocati del sole e alle luci di potenti riflettori che venivano impiegati per particolari esigenze della fotografia a colori, Antonella Lualdi è rimasta vittima di un incidente maturato nella folga che le comparse hanno messo durante le riprese della sommossa. Un nano, al quale era stato affidato il compito di colpire con un nodoso bastone la gamba di alcuno statuario guardie dei Mori, ha fatto centro involontariamente sulla gamba di Antonella Lualdi, che è caduta al suolo con il volto contratto dal dolore. Istantaneamente il regista Vittorio Cottafavi, ignaro dell'incidente, si congratulava ad alta voce per gli ottimi risultati raggiunti.

Il responso dei medici ha sollevato Antonella Lualdi e gli altri componenti la troupe da ogni preoccupazione. Antonella Lualdi guarirà presto e potrà riprendere a girare

Antonella Lualdi dovrà rimanere a riposo per un paio di giorni

Kim NOVAK «ruba» per la seconda volta un personaggio famoso a Sophia LOREN

L'attrice americana sarà la protagonista di un film tratto dal celebre romanzo di De Foe - La parte era ambita dall'ex pizzaiola - Kim ha già sostituito Sophia in una versione di «Schiavo d'amore» di Maugham

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Per la seconda volta, dunque, Kim Novak «ruba» un personaggio a Sophia Loren. La notizia è di questi giorni e dice: «Kim Novak è stata scritturata dalla Paramount per interpretare La avventure di Moll Flanders, *un film che dirigerà Terence Young derivandolo dall'omonimo famoso romanzo di Daniel De Foe. La lavorazione della pellicola si inizierà in Inghilterra nel prossimo mese di settembre».*

Un film avente la celebre Moll Flanders a protagonista è stato per vario tempo un non segreto disegno di Sophia Loren, che ora si vede «scavalcata», per il ruolo, dalla bionda Kim: la quale, ripetiamo, è per la seconda volta pronta a impossessarsi di un personaggio che l'ex «pizzaiola» intendeva far suo. Probabilmente però non ce nulla di male che inciso nel comportamento di miss Novak, sul tocchera in sorte una parte alla quale la Loren ha magari deliberatamente rinunciato: casi come questi già successo, un anno e mezzo fa, per Schiavo d'amore, dal romanzo W. Somerset Maugham «Of human bondage». E' però abbastanza curioso che per due volte consecutive l'eredità di due ruoli non più interpretati, non ampiamente annunciato, da una certa «diva» (nella fattispecie Sophia) venga poi pari ad un'altra: appunto la Novak.

Sono comunque cose che capitano alle stelle del molti impegni: un anno e mezzo fa la Loren rinunciò al celebre personaggio di Mildred, cinica, volgare e corrotta protagonista femminile di Schiavo d'amore, perché scritturata prima da Brando per La caduta dell'Impero romano *e poi da Ponti per* Ieri, oggi, domani. *Oggi la rinuncia è verosimilmente motivata da Judith, il grosso film che ha fatto trasferire Sophia in un kibbutz israeliano per poi discutere l'eroina ebrea di una moderna vicenda scritta da Lawrence Durrell, che avrà a interpreti maschili Peter Finch e Jack Hawkins. Sarà questo un film, almeno parzialmente di guerra, in quanto Judith, profuga ebrea immigrata in Palestina nel '47, viene coinvolta nel conflitto arabo-israeliano nella difesa di una fattoria collettiva.*

«Rubato» alla Loren, sempre da lei nubile, il personaggio di Moll Flanders sarà certo per Kim Novak la valida occasione per il coronamento di una maturità d'attrice che cerca ambiziosamente nei grandi testi letterari il pane per i suoi denti. Che sia Moll Flanders lo riassume il De Foe stesso in uno di quei lunghi ma efficaci titoli-sommari usati nel Settecento: «La fortune e le sfortune della famosa Moll Flanders, che nacque nella prigione di Newgate e, durante una vita incessantemente varista di tre volte vent'anni oltre alla sua infanzia, fu tre volte prostituta, cinque volte sposata (una delle quali col suo proprio fratello), dodici anni ladra, otto deportata nella Virginia e che finalmente divenne ricca, visse onesta e morì pentita».

Il film lo dirigerà Terence Young, artigiano capace ma non geniale, nel '63 e nel '63 redditizio trascrittore su celluloide delle gesta erotico-poliziesche di James Bond, agente segreto 007. Non è davvero, il diligente Young, il regista più adatto a mettere in piedi una Moll Flandera, sanguigna creatura che meglio si sarebbe incontrata con i gusti e gli umori di un Richardson (Tom Jones) o di uno Schlesinger (Billy il bugiardo). Infatti da una storia come quella narrata da De Foe — in italiano stampato da Einaudi — c'è da cavare o un film dinamitardo che potrebbe tentare come pochi la cruda degli scatenati censori, o un pursuito, quanto edulcorato e circoscritto fumettone, soltanto capace di dare il maggior maltraggio alla ricchezza, all'onestà e al sentimento della versatile protagonista. Tutto dipenderà dalla soggezione in cui la Censura porrà il produttore, gli sceneggiatori, il regista e la «diva» Kim. (Ma costei è la più spregiudicata di tutti: a provarlo basta la generosità con cui diede a suo tempo il beneplacito alle proprie fotografie, decisamente «spinte», eseguite per Schiavo d'amore).

a. v.

LA DUNHAM E LA BIBBIA

Catherine Dunham è giunta ieri a Roma: De Laurentiis l'ha scritturata come coreografa del film «La Bibbia»

Dramma sulla Resistenza

Esordisce a San Gimignano il gruppo «Teatro Scelta»

S. Gimignano, mercoledì sera.

Il 9 agosto, nella piazza del comune di San Gimignano, avrà luogo il debutto nazionale del gruppo «Teatro Scelta», composto da giovani attori, appartenenti tutti all'ultima generazione di allievi dell'Accademia nazionale d'arte drammatica. La «tournée» estiva, che comincia a San Gimignano si protrarrà fino alla fine di settembre, e gli spettacoli avverranno nelle piazze dei maggiori paesi e città toscane e emiliane.

Lo spettacolo è composto da due testi: «I fucili di Madre Carrar» di Bertolt Brecht e una novità italiana scritta in questi giorni da Ennio Flaiano, «Un marziano a Roma». Il primo è un dramma sulla Resistenza, il secondo una satira di costume.

Per la regia dei due spettacoli, il gruppo «Teatro Scelta» ha chiamato Vittorio Gassman, che ha diretto le prove per tutto il mese di luglio.

LE PRIME VISIONI DI OGGI

Un mefistofelico conte imbalsama gli ospiti

IL CASTELLO DEI MORTI VIVI, all'Astor.

Una coproduzione italo-francese, sceneggiata e diretta da un regista che si chiama Luciano Ricci ma si firma Herbert Wise, fotografata da un operatore italiano famoso (Aldo Tonti) e interpretata da Christopher Lee, Gaia Germani, Philippe Leroy e Mirko Valentin. Il «castello dei morti vivi», al quale si richiama il titolo, è quello dove ai primi dell'800 vive solo un mefistofelico conte Drago, tipo strambo che, dopo anni di ricerche, ha scoperto un siero grazie al quale si ottiene la immediata e perfetta imbalsamazione di qualsiasi persona vivente. Il diabolico nobile invita un giorno nel suo solitario maniero, situato in un paese del centro Europa, un gruppo di saltimbanchi. Nella tetraggine del luogo, e in una tipica atmosfera da horror film, si sviluppano alcune drammatiche vicende a sorpresa, che vedono coinvolti il sinistro padrone di casa e i suoi malcapitati ospiti.

RISATE ALL'ITALIANA, al Doria.

Sull'esempio di certe antologie televisive (realizzate però, vedi quella recente di Blasetti sul cinema italiano, con ben diversi intenti), è questa un monsacio di sequenze ed episodi di vecchie pellicole tenute insieme dalla furezia di uno speaker. Un pegreamma insomma «di montaggio», le cui fonti sono le seguenti: *Cinema d'altri tempi, Siamo due evasi, I cadetti di Guascogna, La cambiale, Ritorna il Capitano, Era lui che lo voleva, Totò Vittorio e la dolcezza, Pugni pupe e marinai, Totò a Parigi, Un giorno in pretura.*

Per film a passo ridotto

Concorso cinematografico sul «fiume Po e le sue genti»

Ferrara, mercoledì sera.

Nel prossimo mese di ottobre avrà luogo a Ferrara, organizzato dall'Amministrazione provinciale, il 1° Concorso nazionale del cinema a passo ridotto sul tema: «Il fiume Po e le sue genti». Il concorso è patrocinato dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo con l'adesione dell'associazione «Amici del Po» e della Fedic.

Saranno ammessi al concorso film realizzati nei formati 8 e 16 mm., in bianco e nero, a colori, sonorizzati e muti, che non siano ridotti da altri formati. I film saranno divisi in due categorie: quelli d'autore (a soggetto o documentari), quelli non amatoriali ai quali sarà assegnato un diploma di partecipazione.

La giuria, che sarà presieduta da Cesare Zavattini, è composta da Cattivelli, Fini, Laura e Pecora.

Concorso per giovani voci alla Fenice di Venezia

Venezia, mercoledì sera.

Anche quest'anno il Centro di avviamento al Teatro lirico della Fenice di Venezia, ha rinnovato il concorso per cantanti italiani e stranieri da ammettere al suolo Corso che comincerà il 1° dicembre e terminerà il 30 settembre 1965.

Relazioni pericolose

Pintoresco cinematografico, il regista Wolf Rilla narra nella Donna del mondo di notte (è un titolo-civetta per il film inglese «The World Ten Times») le vite parallele di due «entraîneuses», salvo poi a confondersi nel terzino grigiolo di un'amicizia «particolare». Fiere nemiche degli uomini, che ogni sera esse debbono intrattenere, Silvia Syms e Diane Ritchie (due buone attrici che avrebbero meritato personaggi psicologicamente più complessi) costruiscono il pretesto della loro morbosa relazione, l'una sull'incomprensione paterna, l'altra sull'incapacità di amare un poco energico innamorato.

Il cinema britannico spigola colenderi in questi campi proibiti, ma, di solito, con finezza e discrezione. Rilla invece non ha la mano leggera e, come se non bastasse, discetta un'irresistibile inclinazione al melodramma che finisce col pregiudicare quello di buono (è poco, ma c'è) che il film possiede.

Western di serie B

«Se mi l'avesse detto un altro gli avrei fatto fare una scorpacciata di denti» esclama un interprete dell'Assalto degli Apaches preceda con otto anni di ritardo («Kentucky Rifle» diretto a colori da Karl C. Hittleman nel 1956) nella serie B dei western hollywoodiani. Aggiungete pochi Apaches (spariti e, come vuole la tradizione antiindiana, mancatori di parola), qualche pianiere dal lungo fucile, un palo di interpide donzine e il quadro sarà completo. Ahimè, anche desolante.

Comicità carceraria

Fuori i colpevoli. Corbucci e Grimaldi per il soggetto e la sceneggiatura, Mario Amendola per la regia, e perché no anche Totò e Mocarlo per l'interpretazione (lui fa per dire). Il resto al costoro d'infilzia Totò Sexy, film di spogliarelli e balletti appena mascherati dalle grevi scenette con cui i due comici, per l'occasione carcerati, si esercitano invano di imbastire una trama al film. Ci si erano già provati (e Totò di notte n. 1 ed era andata male. Ora è peggio.

a. bl.

In settembre a Nervi il Premio Italia radio-tv

Genova, mercoledì sera.

(n. b.) Il premio Italia, concorso internazionale per opere radiofoniche e televisive, giunto alla sua sedicesima edizione, si svolgerà nel prossimo mese a Nervi. La visione e l'ascolto di tutte le opere in concorso per la stampa avranno luogo dal 16 al 20 settembre.

STASERA AL CINEMA

Le esistenze (quasi) parallele di due «entraîneuses» londinesi

Le donne del mondo di notte, un film britannico su una scabrosa amicizia - Indianerie di stagione nell'Assalto degli Apaches - Spogliarelli in Totò Sexy

ECHI DI CRONACA

A Vinovo con 500 lire

Stasera alle 21 tratto notturno a Vinovo. Potrete trascorrere una serata diversa dalle solite in un'oasi di freschezza a pochi chilometri da Torino con sole 500 lire (tasse comprese). Cenate in terrazza: il ristorante apre alle 20. Servizio di pullman da Porta Nuova.

La «Tres»

è sempre in grande superiore si guida perché si aggiorna continuamente. Una nuova équipe di istruttori è a Vostra disposizione per la «Patente in 30 giorni» senza interruzione nel periodo feria. Cortesia e correttezza è il motto dei nuovi istruttori Tres, via Carlo Alberto 9, tel. 529.153 - 512.070.

Non più sordomuti

un rivoluzionario sistema di parecchiazione risolverà il vostro caso. Informazioni gratuite, Maico, via Magenta 20, Torino, telefono 41.767.

Calzature Borse Raviola

Intero saldi di fine stagione delle migliori marche in modelli a prezzi sottocosto. Via S. Tommaso 20 ang. v. Arcivola.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 55.113

Alfieri Virtù «Apollo Show n. 3» Orario 16,15-21,15.

Moulin «Spettacolissimo 64» Riv. M. Ferraro-L. Da Vinci (6,15-21,15).

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo stasera ore 21 corsa al trotto. Premio Lazio. Torinese. Premio speciale L. 500 tasse comprese.

Al Portico, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21-1 Campiasso «I baby Lunas» canta Mario Valente.

Chalet Valentino: 21 Pippo Pesno.

Circolo Bonzo: 21 anch. Tarvuccio.

Al Patio (c. Moncalieri 548, telefono 633-181): ore 21 I Romans.

Gay Estivo: 21 I 6 Magnifici.

Circolino Sulle Arti: 21 River Side.

Pagoda Bonzo: 21 Nicola di Bari.

Circo Louis (arte circense.): Attrazioni.

Gran Bellzi: 22-4 Attrazioni.

Acquario, Mons. 145, t. 682-866: 21).

Regolello Estivo (tel. 679-078): 21).

Caprice (Secchi 10): arie tenzia: 21).

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 647-016): tutte le sere ore 21.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Blechenduakt Lutrario

Dall'Hotel Riviera di Las Vegas

RAY ANTHONY

and his

DOUBLE BOOKING REVUE

DIANE VARGA - CLAUDE MARLOWE

NATALIE MOORE - PENNY PRYOR

e i suoi favolosi artisti, con

KELLIE GREENE al pianoforte

Sola per GIOVEDI 6 - ore 21,15

(In piove, tratt. a L.N. 2001)

EL PATIO

C. Moncalieri 548 - t. 633.181

Continua il successo de

I ROMANS

TRATTORIA CACCIATORE

di Lanzi Sig. Mapperio L. 26.610

(Chiuso al martedì)

In un quadro simpaticamente rinnovato, gustosa la buona cucina piemontese - Ristorante tipico

NOZZE - RICEVIMENTI

CINEMA PRIME

Ambassador «Arriva di fuoco» Burt Lancaster, Virginia Mayo, technicolor.

Astoria «Il castello dei morti vivi» Christopher Lee, Gaia Germani.

Corso «L'assalto degli apaches» con Cathy Downs, Chill Wills, tecnic.

Doria «Risate all'italiana» W. Chiari, R. Vianello, V. Gassman, Sacchi.

Ideal «Tutti assieme con Toto e Macario, cartoncolor. Vietato min. 18.

Nazionale «La donna del mondo di notte» techn. scope. Vietato min. 18.

Romano (ariz condizionata): «La congiura degli innocenti» a tech. scope, di A. Hitchcock, con Shirley Mc Laine.

Alfieri «Il forte racconta» tecnicolor, Doris Day, Rock Hudson.

Arlecchino chiuso per ferie.

Capitol: «El gringo» con John Payne e Arleen Whelan.

Madrapoli: «Il ribelle d'Irlanda» Rock Hudson, Barbara Rush, scope techn.

Torinese «La strana voglia di una vecchia» D. Darrieux, D. Carrel. Ap. 10.

Alessandro: «Il pugnale siamese» un giallo di Edgar Wallace.

Peter: «Il pugnale siamese» un giallo di Edgar Wallace.

Fiamma: «Il trionfo di Scotland Yard» un giallo di Edgar Wallace.

Hollywood: «La fossa dei disperati» Charles Aznavour, Anouk Aimée.

Moliere «Spettacolissimo 64» Riv. M. Ferraro-L. Da Vinci 16,15-21,15.

Film: «Supersettacoli nel mondo» in technicolor.

Maestoso: «La notte del delitto» tec. Richard Chamberlain, Nick Adams.

Odeon: «Ombre sul coloconcerto» tec. con Judy Garland, Dirk Bogarde.

Principe: «90 minuti dopo mezzanotte» C. Kaufmann, M. Held. Viet. 14.

Statuto: «La notte del delitto» con Richard Chamberlain, Nick Adams.

Adriano: «I figli del diavolo» con Lee J. Cobb, Doug Mc Guire.

Alfieri: «Zorro» techn. e Silvia «Apollo Show n. 3» 16,15-21,15.

Alpi «Sterminio sul grande sentiero» R. Montgomery, R. Marshall.

La Perla: «Io famiglia si sposa» con Lino Ventura, Bernard Blier.

Regina: «Il segno del corvo».

Olimpia: «Affondamento della Valiente» Pel «Il forte delle amazzoni» tecnicolor, con Audie Murphy.

P. Nuovo: «Incidente ispettore Morgan» e «Lancieri del Dakota». Ap. 10.

S. Pellico: chiuso.

Esperia: «Gangster contro gangster». Giardino: E. Wallace il Scotland Yard.

Mirafiori: «Vincitori alla sbarra».

S. Rita: «Kung-Fu-Sara esasperatore.

Vittoria: «L'attico» Walter Chiari, T. Millian, D. Rocca. Vietato 14.

Bilora «Ti-Koto e il suo pescatore» techn., M. Among, A. Kovea.

Fratelli: «Sessualità» technicolor, con Shelley Winters e Jane Fonda.

Minerva: oggi chiuso. Domani «L'impero dei gangsters».

S. Paolo: «Non sparate alla bionda» P. Clay. Vietato minori anni 16.

Artisti: «Katia, regina senza corona» R. Schneider, C. Jurgens, technicolor.

Cervino: «18 con il sorriso».

Brasimi: «Il prigioniero della miniera» G. Cooper, S. Hayward, techn.

Cropus: «Italiani si diventano così», V. Vernaldi «Londra e mezzanotte» Irma Manafield, Leo Gavin, techn.

Astro: «Assalto 3ª battaglione» con M. Jong, A. Cabrico.

Ellisse: «I veli di Bagdad» technicolor.

Massaua: «Per sempre con te» Connie Francis, R. Tamblyn, technicolor.

Odeon: «Fiamme alla testa del barbari» John Wayne, Ann Dvorak.

Sirio: «Rivolta all'isola dell'inferno» A. De Cordova, S. Cabral.

Abba «Sesso e violenza» Curtis. V. 14

Brasile: «Sherlock, investigatore scozzese» con Jerry Lewis.

Maisan: «Mondo nudo» col. Viet. 14.

Marsi: «Notte senza fine» con Robert Mitchum, Teresa Wright.

Reclame: «Lezne di Castiglia» colori.

Zenith: sabato d'sposto riapertura con «Il vendicatore del Texas» in technicolor, scope.

Cabiria: «Dal 13 tertulia» con Rock Hudson, Julie Adams, technicolor.

Colosseo: «Universo proibito» A. Alleris, B. Parker, eastmancolor. V. 14.

Continental: «Testamento dott. Mabuse» G. Froebe, S. Berger. Viet. 14.

Fiore: «Rodolfo Valentino» techn. Rissner Parker, Anthony Dexter.

Italia: «3 delitti per padre Brown».

Mondial: «I grandi fuorilegge del West» e «Avvoltoi metropoli».

Piemonte: «Il re delle corse» Jean Gabin, M. Robinson, scope.

S. Carlo: «Frontiere selvagge» Randolph Scott, R. Ryan, A. Jaffreys.

Sessia: «Cronaca di un assassinio» Allen Baron, Molly Mc Carthy.

Diana: «Brigata di fuoco».

Borgo: «Il gorilla ha morso l'Arcivescovo» R. Hanin, R. Dumas.

Kansas: «Parigi proibita» technicolor.

Umbria: «Tre bersaglie» S. Hayden.

Alba: «La nave morta di Mr. Roberts technicolor, con Jack Lemmon.

Ambra: «Il solo sergeant ancora» T. Power, A. Gardner, M. Ferrer, techn.

Apollo: «Amanti di guerra» Robert Wagner, S. A. Field, S. Mc Queen.

Augustus: «Avventura e Vallechiara».

Latrullo: «La rimpatriata».

Ramazzini: «I corsari» con Renato Rascel e Claudia Mori.

Splendor: «Cavalieri al muoro» Franchi, Ingrassia, Vianello, Pelrisi.

Ribalta: E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Fortino, Massaua, Miraflori, Odeon, P. Nuova, Vittaglio. - Ippodromo Vinovo: Corsa notturna al trotto: biglietti ridotti ENAL alla cassa. - Piscine Comunali: Biglietti ridotti alla cassa.

Oggi al DORIA

CORSO DOMANI

JAMES STEWART IN L'UOMO DELLE STELLE

OGGI ASTOR OGGI

LA CINERIZ INAUGURA LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1964-65 CON UN CLASSICO DEL BRIVIDO E DEL TERRORE.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Per la terza volta in ospedale

Crawford: è ardua la diagnosi

LOS ANGELES, merc. sera.

I medici della clinica «Cedri del Libano», dove Joan Crawford è stata ricoverata per la terza volta nel giro di due mesi, sono perplessi sulla natura della malattia dell'attrice. La Crawford, come è noto, ha dovuto abbandonare la lavorazione di un film: dapprima si era diagnosticata una semplice infiammazione polmonare, ora si parla di una più grave malattia delle vie respiratorie che avrebbe un'origine virale.

Oggi, in ogni modo, sarà tenuto un consulto definitivo, anche perché il regista Robert Aldrich possa prendere la decisione di sostituire la Crawford o di attenderne la guarigione.

Ha proposto un film

John Ford: deve curarsi d'una laringite

LOS ANGELES, merc. sera.

Il regista John Ford, giunto ieri in aereo da Londra, è entrato stamane in una clinica di Los Angeles per curare un'infezione alla gola: ufficialmente si tratta di una forma di laringite, ma c'è chi avanza ipotesi più gravi. Il settantenne regista ha interrotto le riprese del film «Young Cassidy», sulla vita del commediografo Sean O'Casey, che stava girando in Irlanda.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Due casi difficili e un po' di «Cantagiro»

Il Primo Canale ha in programma un telefilm della serie *Studio legale* e un taccuino sulla recente manifestazione canora

Peppino di Capri tra i «fans» del Cantagiro

Per la serie dei telefilm «Studio legale», andrà in onda stasera sul Primo Canale La torre d'avorio. *La regia è di Paul Nickell. Questa volta i due bravi avvocati, protagonisti della serie, sono impegnati in due diversi casi: l'uno, Benedict, si trova a dover difendere un illustre collega, accusato di aver ucciso la moglie. Il caso potrebbe più agevolmente risolversi se l'illustre imputato non rifiutasse di sottoporsi a una testimonianza d'importanza capitale.*

L'altro avvocato — il giovane Tabor — è invece il difensore di un giornalista, accusato di diffamazione per aver rivelato, sul proprio giornale, alcuni scandali scottanti nel settore edilizio. Essendo il giornalista tutt'altro che ricco, l'opinione pubblica è piuttosto disposta a credere che egli abbia agito come ha agito, per poter riscattare i suoi accusati. Ma l'avvocato Tabor è deciso ad andare fino in fondo, per fare trionfare la verità.

Stasera, dopo il telefilm di «Studio legale», il Primo Canale trasmetterà il Taccuino del Cantagiro, la recente ambulante manifestazione canora, che già la televisione ci ha presentato, tappa per tappa, durante il suo movimentato svolgimento.

Alla spettacolo di stasera parteciperanno i due vincitori del Cantagiro, Gianni Morandi e Paolo Mosca, e i cantanti, ormai da tempo affermatisi — come Celentano, Peppino di Capri, Modugno e Rita Pavone — che hanno partecipato al Cantagiro come «ospiti d'onore».

Ascolteremo pertanto Celentano che canterà Chi se l'ha con me, Rita Pavone: Ti vorrei parlare, Peppino di Capri: E' un'ora che ti aspetto, Modugno: Stasera parlo io, Paolo Mosca: La voglia dell'estate, Gianni Morandi: In ginocchio da te.

Quattro «Nuovi incontri» già pronti per l'autunno

ROMA, merc. sera

Pio De Berti Garibaldi ha già realizzato, per la rubrica «Nuovi incontri» quattro servizi che andranno in onda sul Secondo Canale tv in autunno. Essi sono dedicati a Julian Huxley, fratello di Aldous e a sua volta scrittore, sociologo, biologo, umanista; a Linus Pauling, premio Nobel per la chimica; allo storico inglese Arnold Joseph Toynbee; e infine a sir Bernard Lovell, direttore del Jodrell Bank, il più importante osservatorio britannico.

Un'attrice ritrova il figlio creduto morto

E' la vicenda della commedia *Recite in provincia* del russo Ostrovskij che andrà in onda sul Secondo Canale

Diana Torrieri in una scena della commedia di Ostrovskij di cui è protagonista

Andrà in onda stasera sul Secondo Canale la commedia «Recite in provincia», dello scrittore russo ottocentesco Aleksander Nicolaievic Ostrovskij, per la regia di Alessandro Brissoni. Interpretata da Diana Torrieri, Rosella Spinelli, Luigi Pavese, Umberto Ceriani, Adriano Micantoni e altri.

La commedia narra che una celebre attrice, Elena Ivanna Cruscinina, torna nella città di provincia in cui è nata e dove ha trascorso la sua prima giovinezza. Vi ritrova l'uomo dal quale — una ventina d'anni prima — ha avuto un figlio, e apprende, con grande emozione, che costui, creduto morto, è ancora vivo. In realtà, il ragazzo era stato affidato dal padre, prima di sposare Arina Galetzkina, una donna che raccoglieva i trovatelli in una casa di campagna; e poi a una coppia di sposi, povera e onesta persone che desideravano tanto un figlio.

Costoro si affezionano teneramente al ragazzo da non volerselo separare più. Ed è per questo motivo che fu fatto credere a Elena che il ragazzo fosse morto. Ma l'attrice riuscirà ugualmente a ritrovare suo figlio, riconoscendolo, grazie al suo istinto materno, in un giovane attore della compagnia teatrale di quella sua stessa cittadina.

In tre puntate la vita e le opere di Michelangelo

ROMA, merc. sera.

La televisione italiana ricorderà Michelangelo nel quarto centenario della morte con un programma in tre puntate realizzato da Silverio Blasi su sceneggiatura di Giorgio Prosperi. Le tre puntate si avvarranno sia di filmati documentari sulle opere e i luoghi michelangioleschi, sia di una ricostruzione storico-drammatica in teatro di posa. Protagonista sarà Gian Maria Volontè.

Per 80 milioni di televisori

Sono 3444 le stazioni televisive nel mondo

Nel 1963, altri nove paesi hanno inaugurato propri impianti

Roma, mercoledì sera.

Il 1963 viene considerato dai tecnici l'anno del maggiore sviluppo della televisione nel mondo. Secondo dati resi noti dalla Rai-tv, infatti, nel 1963 nove paesi hanno istituito un proprio servizio televisivo; sette di essi sono in Africa (Congo, Gabon, Costa d'Avorio, Sierra Leone, Sudan, Uganda, Alto Volta), uno nell'Estremo Oriente, Malesia, e uno nei Caraibi: Jamaica. La Liberia ha introdotto la tv il 1° gennaio 1964.

Le stazioni trasmittenti sono così diventate in totale 3444. Di queste, 1803, comprese 340 nuovi impianti, si trovano in Europa occidentale; 878 (di cui 301 nuovi impianti) in Europa orientale; 511 (di cui 31 nuovi) nell'America Latina e nella zona dei Caraibi. Il Vicino Oriente e l'Asia contano 55 stazioni trasmittenti, con 8 nuovi impianti; l'Africa ne conta 33 con 14 nuovi impianti. Sebbene l'Africa sia entrata solo recentemente a far parte dei territori attivi di televisione, i paesi africani in cui è stata introdotta la tv sono più che raddoppiati nel 1963.

Alla fine del 1963 i televisori superavano in tutto il mondo gli 80 milioni; l'Europa Occidentale ne conta circa la metà con un aumento di cinque milioni e mezzo durante l'anno. Segue l'Estremo Oriente, con circa 18 milioni. Gli apparecchi a cui un aumento di 4 milioni (di cui 1'55 per cento in Giappone che possiede 15 milioni di televisori). L'Europa orientale ha oltre 15 milioni di televisori, dei quali più di nove nell'Urss, con un aumento nel 1963 di quattro milioni; l'America Latina circa sei milioni; il Vicino Oriente, l'Asia meridionale e l'Africa ne hanno insieme circa un milione.

Le «Izvestia» protestano contro gli attori strapagati

Mosca, mercoledì sera.

L'organo del governo sovietico, *Izvestia*, critica oggi gli alti stipendi percepiti da attori e tecnici per i titoli e le lauree di cui sono in possesso e non per il lavoro che compiono.

Il giornale cita il caso degli Studi cinematografici di Leningrado, dove un gruppo di 65 attori riceve regolarmente uno stipendio anche se solo nel di essi lavorano effettivamente. La stessa cosa accade in campo scientifico; il giornale cita il caso di un tecnico che ha ricevuto la somma di 12.000 rubli per un periodo di 10 anni, durante i quali egli ha lavorato intorno ad uno studio sull'organizzazione del lavoro che è stato poi riconosciuto inadeguato.

A Milano, il 12 ottobre

Il «Teatro del Convegno» si riaprirà con Shakespeare

Milano, mercoledì sera.

Il «Teatro del Convegno» emanazione dell'*Angelicum*, ha affidato la direzione artistica ad Eligio Possenti e si riaprirà il 25 ottobre con *Molto rumore per nulla* di Shakespeare, a celebrazione del IV centenario della nascita del grande poeta inglese.

Il complesso degli attori per lo spettacolo è già stato scritturato. Le parti principali sono assegnate a: Elsa Merlini, Tino Carraro, Ernesto Calindri, Filippo Scelzo, Giuseppe Porelli, Lino Troisi, Carlo Catanco, Guido Lazzarini, Guido Verdiani, Ermanno Roveri. La regia è di Claudio Fino, le scene di Filippo Corradi Cervi, i costumi di Emma Calderini.

...dal 1908 ...
PASTA del "CAPITANO"

DENTI BIANCHI
Formula originale del dottor Ciamician
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Radiazione assoluta brevetto non apparecchi elettrici sconsigliati - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 33 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 53.75.55

LETTI PEPINO
materassi PIRELLI
gommapiuma

COSTUMI BAGNO
per donna e uomo
bleyle
vetrix
«la gran marca mondiale» in vendita esclusiva alla
sanfer
la più forte venditrice di costumi bagno
VIA P. MICCA, 4
VIA ROMA, 345
VIA DI NANNI, 80

bambi
calzature per bambini

VELERIA Tessuti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
ore 15,30-18; 18-20; fest. 10-12; t. 543-048

CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5 - TORINO

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 23 (753-979) Torino

SECONDO I CRITERI ILLUSTRATI DAL DIRETTORE CHIARINI IN UN'INTERVISTA

Si fanno i primi titoli dei film che andranno alla Mostra di Venezia

«La ragazza dagli occhi verdi» (inglese), «Amleto» (russo), «La vita a rovescio» (francese) - Altri nomi di registi: Godard, Delannoy, Losey e lo svedese Donner

Venezia, mercoledì sera.

Luigi Chiarini, direttore della Mostra internazionale del cinema, ha illustrato, nel corso di un'intervista il criterio da lui seguito nell'ordinamento dell'imminente rassegna: «Quest'anno più che gli altri anni — ha detto — numerosissimi paesi hanno posto la loro candidatura alla partecipazione al concorso. E tuttavia il sono dovute fare numerosissime esclusioni a causa di una norma che la Mostra veneziana si è posta. Venezia, se vuole continuare a differenziarsi dalle pletoriche degli altri Festival, deve accettare soltanto film che abbiano almeno, in qualche misura, una dignità d'arte, una compiutezza formale».

«Preveda — ha continuato Chiarini — che ai concorso parteciperanno una dozzina di film. Il numero preciso non lo posso ancora sapere: potranno essere undici, tredici o quattordici. Nella valutazione dei film da selezionare, ci siamo chiesti se il regista sia riuscito ad esprimere correttamente ciò che s'era proposto di dire. Abbiamo di proposito trascurato qualsiasi analisi di carattere contenutistico. Del resto, sembra che il cinema sia sul punto di abbandonare i temi socialmente impegnati, di trasferire nuovamente i propri interessi dai problemi della società ai problemi dell'individuo; il rimettere l'uomo al centro della sua attenzione».

Luigi Chiarini non ha voluto fare anticipazioni circa le opere che saranno ammesse al concorso. Le conosceremo fra qualche giorno, quando le decisioni avranno il crisma della ufficialità. Con certezza, perché le notizie sono state rese di pubblico dominio nelle nazioni interessate, possiamo dunque le «designazioni ufficiali» della Gran Bretagna, della Francia, degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica. La Gran Bretagna presenterà La ragazza dagli occhi verdi, *prodotto dal gruppo indipendente di Richardson e di Osborne e diretto da Desmond Dickinson, che è stato l'operatore di* Sapore di miele. *La Francia ha designato* La vita a rovescio, *di Alain Jessua che, proiettato in forma privata al margini dell'ultimo festival di Cannes, ha riscosso un certo successo. Gli Stati Uniti inviano a Venezia* Lilith *di Robert Rossen, il regista di* Tutti gli uomini del re. *L'Unione Sovietica, l'edizione cinematografica di* Amleto, *curata da Grigori Kozintsev, con la musica di Sciostakovich.*

Quali altri nomi si potrebbero aggiungere all'elenco? Potremmo dire, forse senza sbagliare troppo, Jean Delannoy, Joseph Losey, Jean Luc Godard. Godard ieri è stato visto a Venezia, al Lido, nei pressi del palazzo del cinema; aggiungete a questo fatto il titolo del suo ultimo film La donna sposata e la coincidenza potrebbe apparire sintomatica. *Inutile dirlo anche nella rosa dei candidati Ameri di Donner, il regista svedese che l'anno scorso ottenne il premio «Opera prima» con* Una domenica di settembre: *e, lasciando in predicato la partecipazione dell'Italia (non è stata fatta ancora la designazione ufficiale) la rassegna può cominciare ad acquistare uno suo fisionomia. Si aprirà, come è noto, con* Tutte le donna, *fuori concorso, con cui Ingmar Bergman ritorna — a colori — al genere della commedia brillanti.*

Nella rassegna culturale, che riempirà tanti pomeriggi, appariranno opere come Diario di una cameriera, *di Luis Bunuel;* La donna della sabbia, *di Hiroki Teshigahara;* Le passeggere *di Andrzej Munk; la prima presentata al festival di Karlovy Vary, le altre due a quello di Cannes.*

B. S.

Giorgia Moll in vacanza a Bordighera

Terminate le riprese del film «A Quiet Business», Giorgia Moll ha trascorso alcuni giorni a Capo Migliarese, nei pressi di Bordighera, prima di tornare sul «set» per interpretare un nuovo film (Telefoto)

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: **La tv dei ragazzi:** Gorky, il ragazzo del circo. - Concertino. - Lungo il fiume S. Lorenzo. - Cartoni animati.
18,45: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: **Studio legale:** La torre d'avorio. Telefilm.
21,50: Taccuino del Cantagiro, con Adriano Celentano, Peppino di Capri, Domenico Modugno, Rita Pavone. Presenta Pippo Baudo.
22,50: **Il paese delle renne:** un documentario di May Zetterling.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: **«Recite in provincia»,** tre atti di A. N. Ostrovskij. Interpreti: Diana Torrieri, Luigi Pavese, Umberto Ceriani, Alberto Carioni, Rosella Spinelli e altri. Regia di Alessandro Brissoni.
22,55: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: **«Mastro Don Gesualdo»,** dal romanzo di Verga (Replica - Prima puntata) - 22,10: Musica degli anni '60 - 22,40: I meravigliosi viaggi di Giulio Verne - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Johnny 7» - 22,15: Giovedì sport. Al termine: Notte sport.

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA e nella STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 57-70
MILANO Via Borgogna 2, telefono 700-443
ROMA Largo B. Spinelli 5, tel. 865.877
GENOVA Via XII Ottobre 166/r, tel. 595-632
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Galleria "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Emanuele (ingresso)
GENOVA Portici Assar. 17r e via Roma 69r
ROMA Via del Tritone 150
NAPOLI Via R. Galdieri 33

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Le nozze di Rosalba*, melodramma di Costantini alle 20,25 sul Nazionale - Corrado presenta *Sosta in musica* alle 20 sul Secondo**

MERCOLEDI' 5 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3; Torino m.f. II). — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Divertimento per orchestra - 13,30: Parata di successi - 13,45: Piccolo complesso - 15: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Rassegna di giovani concertisti: Sheila Hodgkinson oboe, Mario Caporaloni pianoforte - 17: Giornale - 17,25: I finalisti del Concorso internazionale di canto «G. Verdi» - seconda trasmissione: tenore Donald Pilley (inghilterra); mezzosoprano Marianna Koopstorfi (Danimarca); basso Pietro Thau (Francia) - 17,40: Giuseppe Torelli e Concerto in re maggiore op. 8 n. 11 per violino e archi - 18: Bollettino del mare.

Ore 18,15: Piccolo concerto: orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr. - 18,35: Appuntamento con la musica napoletana: canzoni e poesie dell'estate - 19,15: Il giornale di bordo: il mare, le navi, gli impianti del mese - 19,30: Motivi in vetrina - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Le nozze di Rosalba», melodramma giocoso in due atti ed intermezzo di Renato Satini; musica di Costantino Costantini; protagonisti Dora Gerin, Orchestra e Alessandro Scarlatti e di Napoli diretta da Ferruccio Scaglia. La vicenda si svolge nel 1830 e narra che un maestro di musica il prof. Agnolotti, residente a Napoli, ha deciso di inviare a un concorso uno romanza da lui composta e ispiratagli, nata per noia, dal grande compositore preferito. Egli ha raccolto la sua romanza tra vecchie carte, ma lo sua dichiarazione di poco Rosalba un giorno, secondo la pulizia nello studio della zia, le trova e la regala al suo innamorato, Luciano, poeta e allievo dell'Agnolotti allorché vi adatti degli appassionati versi d'amore e le invii al concorso. Naturalmente Rosalba ignora di aver «rubato» la composizione alla zia, e costui, avvicinandosi l'epoca del concorso trascrive interamente la musica della romanza, che ricorda a memoria. Al concorso la composizione del prof. Agnolotti ottiene il primo premio, come «opera classica», e il lavoro di Luciano, scritto sulla stessa musica, riceverà il secondo premio come «opera moderna». Il prof. Agnolotti, con un generoso gesto, rinuncia al primo premio e rivela la composizione, permettendo così a Luciano — cui aveva un tempo posto il veto di impalmare Rosalba — di godersi la vittoria e ottenere il sospirato consenso alle nozze - Nell'intervallo: Lettura poetiche.

Ore 22: Cartoline d'Olanda - 22,15: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2; Torino m.f. II; Alessandria Stella Cuneo m. 190,1).

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Tre minuti per le - 18,38: Dischi dell'Ultima ora - 19,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: rotocalco musicale.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Leopoldo Rosinoi: «L'Universo insorma a noi in Galassia» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Sosta in musica; programma per gli automobilisti a cura di Verde e Bruno; presenta Corrado; regia di Riccardo Mantoni.

Ore 21: Venezia, ieri, oggi e domani documentario - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Quentz - 19: Novità librarie - 19,20: Van Gogh attraverso le lettere: conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Schumann - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Intellettuali - 22,15: Musica Sacra, a cura di M. Prieo - 22,45: Orsa Minore.

GIOVEDI' 6 AGOSTO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,15: Musica del pomeriggio - 15: Giornale - 15,30: I nostri concerti - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18,10: Musiche per organo - 19,10: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,25: La Fata Morgana - 21: Il viaggio - 22,15: Concerto pianistico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Tintarellalegra - 10,30: Giornale - 11: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Storia di Sibilla», romanzo di O. Feuillet (settima e ultima puntata) - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,35: Radiosera - 20: Incontro con l'opera - Il barbiere di Siviglia», di G. Rossini - 21: Nuove parole per canzoni nuove - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

PICCOLA RASSEGNA DELLA BOXE NEL MONDO

Sotto le luci del ring

Domani sera ad Ascoli Piceno

Del Papa-Michelon

Michelon (a sin.) domani darà di scena contro Del Papa

Continua la serie delle riunioni d'estate. Dopo Lopopolo-Consolati a Senigallia, dopo Benvenuti-Bettini a Sanremo, è in vista di Del Papa-Michelon ad Ascoli Piceno. Il terzo campionato d'Italia di questa serie estiva è in programma stasera e sarà trasmesso per televisione, alle 21,35 sul Secondo canale. L'alessandrino Michelon era stato designato dalla Fpi sfidante ufficiale del campione Del Papa: avrebbe quindi potuto respingere ogni trattativa diretta, sperando che tra le offerte degli organizzatori all'asta ufficiale primeggiasse quella di una sede a lui più favorevole, come Torino, o Milano od Alessandria. Michelon ed il suo procuratore hanno preferito invece accettare la sostanziosa offerta di Ascoli Piceno e correre i rischi inerenti alla disputa di un match di tale importanza in ambiente favorevole all'avversario.

Sia Del Papa che Michelon sono imbattuti ma professionisti. Il pisano campione d'Italia ha dalla sua maggiore esperienza ed un'intelligenza tattica notevole; Michelon è giovane, fisicamente integro, e picchia forte. Un match più aperto di così che si creda, dunque, anche se il pronostico va ragionevolmente assegnato al campione in carica. Vi è un precedente, gli incontri fra Michelon e Del Papa, e riguarda i campionati nazionali dilettanti del 1960 a Torino: vinse la finale il pisano, ma il verdetto scaturì dalla necessità di designare un vincitore, chè i due avevano finito praticamente sullo stesso piano.

Michelon è partito ieri da Alessandria, accompagnato dal fratello Ivano, dal suocero e dal suo «maestro» Giuliano, pieno di fiducia in se stesso e decisi ad approfittare di questa grande occasione. Lo accompagna l'augurio di tutti gli sportivi piemontesi.

Altre due riunioni sono in programma in questa settimana in Italia. Sabato a Rimini combatteranno il campione d'Europa dei mosca Bettini contro lo spagnolo Bisbal e il peso superleggero Donati contro Boby Rea; sempre sabato, a Frosinone, avrebbe dovuto aver di scena De Piccoli, ma il nome del peso massimo varato è stato improvvisamente cancellato dal programma. Gli organizzatori sono ancora alla ricerca di un altro valido incontro di centro.

Sandro Mazzinghi sempre al centro delle polemiche

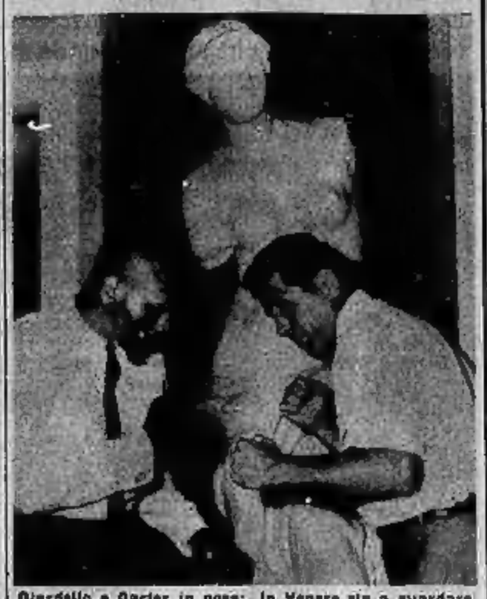
Sandro Mazzinghi continua, suo malgrado, ad essere al centro delle polemiche. E' di ieri la notizia del veto della Commissione professionisti al suo incontro del 14 prossimo a Terracina col tedesco Manfred Hass. Il pugile germanico è ormai una mezza figura, d'accordo, ma i Mazzinghi lo avevano scelto apposta come strumento di un facile rodaggio in vista della prossima difesa del titolo mondiale. Un incontro Mazzinghi-Hass non si può fare né a Torino, né a Milano, né a Roma, ma a Terracina sì. Non si capisce quindi perché la Commissione professionisti della F.P.I., abituata a dare il suo parere favorevole a tutto, si sia irrigidita proprio in questa occasione. Quel Jimmy Beecham che due mesi e mezzo fa — e per televisione — resistè in piedi ben poche riprese di fronte a Benvenuti, non era certamente più forte (anzi, probabilmente era più debole) di questo Manfred Hass che ora viene «protetto».

A Milano, si fanno insinuazioni, si dice addirittura che il «veto» ad Hass sia la conseguenza della sorda lotta di sempre fra le organizzazioni pugilistiche di Milano e Roma: il matchmaker milanese che firma il programma di Terracina non ha suoi rappresentanti nella Commissione professionisti, gli organizzatori romani sì... Sono sospetti poco simpatici, ma la disparità di giudizio mossa in mostra dalla C. P. purtroppo li giustifica.

Quanto alle minacce tedesche, di chiudere le frontiere ai pugili italiani se Hass non verrà autorizzato a combattere a Terracina, v'è da sperare che non si traducano in realtà, non solo nel nostro interesse, ma anche nel loro: sono molti, i pugili tedeschi che vengono a combattere da noi, ed i nostri organizzatori di solito pagano bene...

C'È ANCHE LA VENERE DI MILO

Una foto «made in Usa»



Giardello e Carter in posa: la Venere sta a guardare

Dall'America è giunta questa fotografia piuttosto curiosa, frutto dell'intraprendenza d'un foto-reporter in cerca di spunti originali. Il campione del mondo Joey Giardello (a destra) ed il barbuto negro Rubin «Hurricane» Carter posano, in guardia pugilistica, sotto lo sguardo di marmo della Venere di Milo. Pare quasi che i due pugili vogliano contendersi il possesso della famosissima statua, la cui riproduzione spicca come elemento ornamentale in un grande albergo di Filadelfia. Giardello e Carter si contenderanno invece il titolo mondiale dei pesi medi, apparentemente all'italo-americano che lo ha strappato alcuni mesi fa all'algeriano Dick Tiger. Il contratto per questo incontro, firmato poco prima che venisse scattata questa fotografia, prevede l'effettuazione del campionato del mondo il 13 ottobre a Las Vegas. Sarà un avvenimento pugilistico di eccezione: Giardello è un vero fuoriclasse del ring e lo stesso Marciano, pochi giorni fa a Roma, ha dichiarato di considerarlo il miglior pugile americano attualmente in attività; Rubin Carter è invece un selvaggio, terribile picchiatore, che ha messo K.O. in una ripresa, fra gli altri, nientemeno che Emile Griffith, campione del mondo dei welters.

* *

Concluso un campionato del mondo, si profilano presso un altro combattimento «mondiale». La Commissione atletica dello Stato di New York ha espresso ieri parere sfavorevole alla svolgimento della rivincita fra Cassius Clay e Sonny Liston per la poltrona mondiale dei pesi massimi. L'Athletic Commission chiede anzi che vengano adottate severe sanzioni contro quell'atleta che dovesse approvare l'incontro. Facile indovinare l'entità di questa opposizione: il ricordo della disputatissima farsa di Miami, nella quale Liston cedette il titolo al giovane avversario con la complicità di una dubbia lesione ad una spalla è ancora troppo vivo, com'è di dominio pubblico il fatto che Liston possiede una buona percentuale delle azioni della società che amministra la carriera di Cassius Clay. Si vuole, insomma, impedire una seconda «patetica»: ma basterà l'onesta azione della Commissione di New York per impedirla?

(a cura di GIANNI PIGNATA)

Usmiani giudica il nuoto italiano dopo gli assoluti di Napoli

"I miracoli succedono soltanto in America,,

Secondo l'allenatore del C. S. Fiat era assurdo pretendere una ripetizione dei tempi ottenuti a Sanremo - «E' fuori luogo un confronto con gli assi statunitensi, accontentiamoci di quello che abbiamo» - A Tokio si potrà ben figurare nella staffetta 4 × 100 mista e nella 4 × 200 s. l.

Gli «assoluti» di nuoto, che domenica scorsa si sono conclusi alla piscina Scandone di Napoli, sono stati definiti i campionati della delusione. Il motivo di tale delusione, tanto più cocente in quanto è venuta subito dopo i numerosi record nazionali battuti a Sanremo, è presto trovato: a Napoli non sono stati ottenuti risultati di rilievo, un solo primato italiano è stato battuto, mentre nella maggioranza delle gare i tempi sono stati piuttosto modesti. Alcuni fra i migliori nuotatori azzurri, inoltre, si sono dimostrati in scarse condizioni di forma, troppo stanchi per i molti impegni che sono stati concentrati in questo periodo della stagione. Come se non bastasse l'intrinseca debolezza dei risultati ottenuti a Napoli, a sottolineare con maggiore evidenza il modesto livello della manifestazione, sono venuti i contemporanei records mondiali battuti a ripetizione dai nuotatori statunitensi durante la disputa dei loro campionati nazionali svoltisi a Los Altos, in California.

E' passati così ad un eccessivo ottimismo, susseguente ai risultati ottenuti a Sanremo a metà luglio, ad un pessimismo senza remissione riguardo a quelle che potevano essere le nostre speranze per le Olimpiadi di Tokio, due atteggiamenti che sotto diversi punti di vista sono entrambi ottimisti. Avevano torto coloro che all'indomani dei records battuti dagli azzurri a Sanremo sognavano traguardi ambiziosi a breve scadenza per i nostri nuotatori, come hanno egualmente torto oggi coloro che guardando ai risultati scaturiti dai campionati di Napoli alzano fieri lamenti e oscuri presagi per quanto riguarda l'avvenire del nostro nuoto. Né sono a dire maggiore vigore alle loro argomentazioni il lungo elenco di records mondiali battuti contemporaneamente dai nuotatori americani e gli inevitabili ed antipatici paralleli che ne conseguono.

Che gli Stati Uniti costituiscano una forza che in campo natatorio non ha praticamente eguali lo si sapeva già prima delle gare di Los Altos, ma questa loro netta supremazia non viene esercitata solo nei nostri riguardi ma anche nei confronti di quasi tutte le nazioni europee. Un parallelo fra le due manifestazioni che in questi ultimissimi giorni hanno monopolizzato l'attenzione di tutti gli appassionati italiani di nuoto non è possibile se non superficialmente, chè ha dimostrare l'infondatezza di tale pretesa basterà tenere a mente la sostanziale diversità dei sistemi di allenamento, le enormi possibilità di reclutamento e di assistenza, offerte negli Stati Uniti ai nuotatori, la stessa enorme differenza del numero dei praticanti.

La verità sta molto probabilmente, come spesso volte accade, a metà strada. Prima di Napoli qualcuno ha peccato di eccessivo ottimismo e dopo si è dovuto amaramente ricredere, ma non per questo motivo è giusto scagliare di critiche i nuotatori azzurri, colpevoli di aver raggiunto, sfortunatamente per loro, negli stessi giorni degli assi americani.

Pressapoco questo è anche il parere di uno dei massimi conoscitori del nuoto italiano, Umberto Usmiani, ex-allenatore della Nazionale e ora a guida della squadra di nuoto del C. S. Fiat. «La disillusione in seguito ai risultati di Napoli è relativa — dice Usmiani — A metà luglio a Sanremo c'è sempre una esplosione, si gareggia in acqua di mare ed i risultati vengono cronometrati in condizioni particolarmente favorevoli.

«A Napoli si gareggiava poi al coperto, con tutti gli inconvenienti che questo comporta, e la piscina era piuttosto dura; battere alla "Scandone" i record appena stabiliti a Sanremo era da escludere. Non si deve quindi gridare allo scandalo se è venuto solo un primato nazionale, di fattori positivi anche Napoli è stata in grado di offrirne, prima di tutto il recupero di De Gregorio, quindi la conferma del confortante stato di forma di Bonsini, Rora, Della Savia, Bianchi, Hassell e Gross, quest'ultimo almeno sulla distanza più breve. In progresso sono apparsi pure gli altri due ranisti, Carmelli e Giovannini. E' inutile farsi illusioni in bello: i risultati ottenuti dagli americani, la loro situazione è presente molto diversa dalla nostra. I grossi miracoli noi non li possiamo fare. Abbiamo alcuni elementi di rilievo internazionale e dobbiamo cercare di portarli a Tokio nelle condizioni migliori, senza sognare la Luna.

«Il mio giudizio su Napoli non è pessimistico; se mai c'è da notare una cosa, cioè l'errore ripetuto anche quest'anno dalla Federazione nel voler raggruppare nello spazio di poco più di un mese e mezzo quattro impegni particolarmente gravosi. Sette Colli di Roma, incontro internazionale di Sanremo, «assoluti» di Napoli, e poi a metà di questo mese il confronto con l'Olanda a Utrecht. I continui spostamenti da una città all'altra influiscono negativamente sulla possibilità di allenamento degli atleti; una preparazione imperfetta, unita al disagio per i lunghi viaggi sono tutti fattori che contribuiscono a diminuire il rendimento di un nuotatore, che come ogni altro sportivo, ha bisogno di un allenamento costante per ottenere i risultati migliori. Anche questo fattore serve a spiegare la prestazioni non esaltanti ottenute a Napoli, senza contare poi che si sempionati si bada spesso più a vincere che a ottenere tempi di rilievo».

«Qual è, in particolare, il suo giudizio sui risultati ottenuti a Napoli dai suoi nuotatori?».

«Il mio giudizio è senz'altro favorevole. Abbiamo conquistato nei titoli, il maggior numero fra tutte le società. Bianchi si è imposto nei 100 s. l.; Rora nei 100 e 200 dorso, sempre davanti a Della Savia, che comunque si è dimostrato in buona forma; poi abbiamo vinto la staffetta maschili 4 x 100 e 4 x 200 s. l. ed in campo femminile la Schiazzari ha conquistato il titolo dei 100 rana. Devo poi ricordare anche il cospicuo apporto dato dalla Camino, dalla Bosio, da Bolognini e da Penno».

«E come le nostre possibilità alle Olimpiadi di Tokio?».

«La 4 x 100 mista non sfigurerà di certo. Dopo Usa, Giappone, Australia e Germania abbiamo la possibilità di batterci onorevolmente con chiunque; quando si riesce a fare 4'08" si è degni di partecipare alle Olimpiadi. Anche la staffetta 4 x 200, con un 8'15"-8'18", ha il diritto di andare a Tokio; a questo proposito tengo ricordare che la Svezia, una delle nazioni più forti, ha un primato di 8'15"7. Con gli stessi uomini della 4 x 200 si può quindi partecipare anche alla 4 x 100 s. l., mentre sia Rora che Della Savia si sono dimostrati degni di partecipare anche alla gara individuale dei 200 dorso: con i tempi registrati a Napoli ambedue sarebbero entrati nelle finali dei campionati Usa, dove i records mondiali sono crollati a ripetizione. Benedi, Saini, Zunini, e Pacifici possono costituire poi la staffetta femminile 4 x 100 s. l. Potranno fare bene o meno bene, ma non si può escludere a priori la loro partecipazione. Sono ragazze che meritano il viaggio a Tokio».

Paolo Patruno

Titoli in palio

Oggi, domani e venerdì ai Vigorelli si disputano i campionati italiani della pista riservati ai dilettanti, allievi ed esordienti. Alla vigilia dei mondiali il c. t. Costa avrà così modo di vedere impegnati al massimo i migliori velocisti, Bianchetto (nella foto), Damiano e Pettenella, e gli inseguitori Testa, Ranuzzi, Roncaglia e Urzi, vale a dire i probabili azzurri per Parigi

A Susa i campionati del C.S.I.

Calcio, ciclismo e marcia

Domenica 6 settembre si svolgerà a Susa la Giornata Internazionale del Centro Sportivo Italiano. Il programma della manifestazione comprende il campionato nazionale C.S.I. di ciclismo per la categoria allievi, la settima edizione del Trofeo internazionale della montagna C.S.I., gara di regolarità controllata, e l'incontro internazionale di calcio Savoia-Piemonte, in programma al campo sportivo di Susa.

Il campionato nazionale di ciclismo per allievi si svolgerà su un percorso di km 218. La partenza sarà data a Susa, quindi si toccherà Bussoleno, Borgone, Condove, Trana, Colle Braida (Premio della Montagna), Avigliana, S. Ambrogio, S. Antonino, Borgone, Mattie (Premio della Montagna), Bussoleno, Susa.

Il Trofeo internazionale della montagna C.S.I. 1964 «Madonna del Rocciamelone», gara di regolarità controllata per squadre di due concorrenti, sarà limitata a concorrenti nati prima del 01 dicembre 1946. La partenza sarà data dal Santuario della Madonna del Rocciamelone (Olmpantures) e l'arrivo avverrà al campo sportivo di Susa. Il percorso avrà una lunghezza di km 21,700.

Dopo che i tennisti scandinavi hanno superato la Francia

Coppa Davis: verso una finale tra svedesi ed australiani

Lundqvist e Schmidt incontreranno le Filippine nella finale interzone - Emerson e Stolle, amnistiati a tempo, possono riconquistare la «grande insalatiera» - La «troupe» Kramer si esibisce in Italia

La Svezia ha fatto centro. A Båstad, nella finale europea di Coppa Davis, Lundqvist e Schmidt hanno battuto per 4 a 1 la Francia. Poco c'è mancato che, a dieci anni di distanza, si ripetesse il risultato di 3 a 2 in favore degli scandinavi, che nella finale continentale a Parigi nel 1954 «cappottarono» i transalpini. Dopo dieci anni la Francia è riuscita ad accedere alla finale, ma, nonostante le speranze dei vari Darmon, Barthes, Grinda e Jauffret, non c'è stato nulla da fare. Anzi, se i «galletti» si sono assicurati il punto della bandiera lo devono a Darmon, il più sensazionale «rimontista» europeo.

Pierre Darmon, nato a Tunisi, a cinquanta metri dall'abitazione dove nacque Pietrangeli, è figlio di padre francese e di madre italiana. Ha sposato Rosa Reyes, una tennista messicana di chiara fama, della quale ha avuto due magnifiche bambine. Darmon non è né uno stilista né un tecnico: è, piuttosto, un giocatore della racchetta. Lo ha dimostrato anche a Båstad quando, messo in campo sull'1 a 0 in favore della Svezia (Lundqvist aveva ridotto alla ragione agevolmente il giovane Barthes), si è trovato in svantaggio per 1 a 3 nel terzo set contro Schmidt, dopo aver perso le prime due partite.

Un altro, nei suoi panni, probabilmente si sarebbe arreso. Darmon no. Schmidt, sul 3 a 1, ha sbagliato un colpo, che avrebbe potuto senz'altro di aumentare il bottino portandosi a 4 a 1. Approfittando della occasione, Darmon ha iniziato l'implacabile rimonta, affermandosi nella quinta frazione. Ma alla distanza gli svedesi sono egualmente passati, assicurandosi il punto del doppio ed affermandosi negli ultimi due singolari. E così la Svezia, vincitrice della Zona europea, dal 14 al 16 agosto incontrerà le Filippine, vincitrici della Zona asiatica. La finale interzone si svolgerà ancora a Båstad, ed è facile prevedere fin d'ora che la vincente della Zona americana (quasi sicuramente l'Australia) se la vedrà con Lundqvist e con Schmidt.

L'Australia, che essendo stata sconfitta l'anno scorso nella finalissima della Davis dagli Stati Uniti si è iscritta alla Zona americana, ha eliminato in semifinale il Messico. Dopo l'1 a 1 della prima giornata (Osuna ha piegato Stolle ed Emerson ha avuto la meglio su Palafox), il doppio ha deciso sanzionando il successo della coppia Emerson-Stolle. Ma che si sia trattato di un successo quanto mai contrastato lo dimostra il punteggio in favore dei «canguri»: 16 a 14, 7 a 9, 7 a 9, 6 a 4, 10 a 8. Complessivamente, 54 games.

C'è da dire che l'amnistia applicata dalla Federazione australiana nei confronti di Emerson e di Stolle all'indomani dei loro trionfi a Wimbledon è stata provvidenziale per i «canguri», chè altrimenti il Messico avrebbe sconfitto l'Australia, giacchè Newcombe e Roche, i due «canguri» squalificati in un primo momento, mai più sarebbero riusciti a sconfiggere Osuna e Palafox a Città di Messico. Emerson liberata la pace (sia pure armata) in seno al tennis australiano, c'è da credere che la «grande insalatiera» quest'anno farà ritorno nel nuovo Continente, e poichè Emerson e Stolle non hanno alcuna intenzione di passare al professionismo sarà difficile agli americani riconquistarla nel prossimo futuro.

Mentre ferve l'attività internazionale, in Italia tutto tace. Se non fosse per i professionisti della troupe di Kramer, che stanno saltabeccando offrendo prestazioni ad alto livello, nessuno più si ricorderebbe dell'esistenza del tennis. Ma, a quanto pare, questi problemi non preoccupano i nostri dirigenti, in tutt'altre faccende affaccendati.

Giorgio Bellani

Darmon, Barthes, Lundqvist e Schmidt: i protagonisti dell'incontro Francia-Svezia

Da domani «europei» di canottaggio

AMSTERDAM, *mare. sera.*

Domani, ad Amsterdam, avranno inizio i campionati europei di canottaggio ai quali partecipano, in tutte e sedici le specialità, anche gli azzurri italiani. Gli azzurri saranno in gara con i seguenti atleti: D'Ambrosi (singolo), Peiri e Masetti (due senza), Galli, Orioli e Norgnati (due con), Sghaia R., Sghaia L., Baiatti e Zucchi (quattro senza), Bozzetto, Trivini, Galeazzo, De Pedrina e Gottifredi (quattro con), Budino e Giorgelli (doppio), Gianni, Giorlano, Saisa, Rossi, Bottella, Meipignano, Savarin, Brunella e Stefanoni (otto con).

Peiri e Masetti, dell'Ignis Varese, difenderanno il titolo conquistato ai campionati dello scorso anno. La gara di Amsterdam servirà anche ai tecnici della Federazione italiana per decidere gli equipaggi che prenderanno parte alle Olimpiadi di Tokio. L'elenco verrà compilato definitivamente a Sanremo.

Quintessole è il grande favorito nel Premio Lanzo Torinese

Trotto d'eccezione stasera a Torino

In programma anche il Premio Balme - La riunione avrà inizio alle ore 21

Confronto ad alto livello fra tre e quattro anni del trotto stasera sulla pista dell'ippodromo torinese. Il Premio Lanzo Torinese vedrà in gara Meco (G. Ballani) e Onato (F. Branchini) avvantaggiati di 20 metri nei confronti di Zoro (G. Pasolini), Baroncello (L. Pedrazzani) e Quintessole (L. Castelli), che partiranno a m. 2025. Onato — che avrà in appoggio di compagno di colori Meco — dovrà duramente impegnarsi per sfuggire ai maggiori di età, che avranno in Quintessole il loro «leader».

Quintessole, brillantemente comportatosi a Torino nel Premio UNIC, ha poi dovuto cedere, a Milano, a Turbine, uno dei «big» della generazione 1960. Da Zoro ci si attende una pronta rivalutazione, dopo la squalifica per ostruzione protrattasi in cui è incorso una settimana fa sulla pista torinese. Baroncello sembra chiuso dai due coetanei, ma è cavallo estremamente combattivo. In possesso di una buona corsa, molto aperta.

Molto importo si annuncia anche il Premio Balme, in 2100 metri — partenza con l'autostart» — in cui si incontreranno: Ivor (A. Pedrazzani), Turano (A. Pasolini), Sarang (G. Pasolini), Okaca (L. Bellotti), Quintilio (L. Castelli). Anche qui quasi tutti i concorrenti hanno diritto ad aspirare al successo, anche se Quintilio sembra avere le «chances» migliori. La serata si aprirà con una prova per i due anni. L'alto numero dei partenti assicura interesse a tutte le gare. Anche stasera ingresso a prezzi popolari.

Le corse avranno inizio alle 21; «duplice accoppiata» sui premi Orsocavallo e Cafasse. I favoriti: Premio Usseglio (due anni; L. 350.000, m. 1600; ½ part.): Tapia-Engadina; Premio Balme (lire 500.000, m. 2100; 5 part.): Quintilio, Turano; Premio Cafasse (lire 387.500, m. 1600; 8 part.): Magano, Fairo; Premio Corso (L. 400.000, m. 1600; 7 part.): Anfione-Scettiatesa; Premio Orsocavallo (L. 350 mila, m. 1000; 9 part.): Cuccillo-Ingenua; Premio Lanzo Torinese (L. 650.000, m. 2025; 5 part.): Quintessole-Zoro; Premio Cafasse (L. 350.000, m. 2025; 9 part.): Eretico-Leano; Premio Ala di Stura (L. 315.000, m. 2025; 9 part.): Dog-Morano.

G. F.

Pronostici ippici

X-1. TORINO (Torrette di Vinovo), Premio Cesana (trotto; L. 750.000, m. 2100; 13 partenti). Tatuio (gr. X) potrebbe riuscire ad imporsi davanti a Quartessana (gr. 1).

2-1. ROMA (Tor di Valle), Premio Capello (trotto; L. 810 mila, m. 1600; 8 partenti). Remigia (gr. 2) e Cegeso (gr. 1) sono i due cavalli più appoggiati.

X-2. CESENA (Savio), Premio Bel Monte (trotto; Lire 715.000, m. 1640; 9 partenti). Esarca (gr. X) ha una posizione di partenza molto favorevole, come Pripet (gr. 2).

1-2. MONTECATINI (Ippodromo), Premio Magazzini Neuber (trotto; L. 815.000, m. 1600; 9 partenti). Scanno (gr. 1) è il favorito della corsa, in cui troverà un duro avversario in Alace (gr. 2).

1-2. TRIESTE (Montebello), Premio Spica (trotto; L. 820 mila, m. 1700; 9 partenti). Nonostante la penalità, Uebi (gr. 1) dovrebbe riuscire ad imporsi.

2-1. LIVORNO (Ardenza), Premio Ligura (galoppo; Lire 610.000, m. 1200; 10 partenti). Jean (gr. 2) ha buone «chances» in questa corsa, in cui anche Asrolito (gr. 1) potrebbe ben figurare.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Le due squadre torinesi proseguono la preparazione a Salice ed a Villar

Per Torino e Juventus un «inizio» sereno

Rocco non vuol eccedere in ottimismo

«Ci siamo rafforzati ma non esageriamo!»

L'unico problema dell'allenatore granata riguarda i calciatori P.O. - Si spera che uno dei tre convocati possa evitare il viaggio a Tokio - I bianconeri alle prese con la «cura Heriberto Herrera»

Del Sol (a sinistra) impegnato negli esercizi di ginnastica a fianco dell'allenatore Heriberto Herrera (Moisio)

Calciatori in ritiro per la preparazione al campionato. E' di moda in questi tempi, ed è logico che Torino e Juventus non facciano eccezione alla regola (solamente i nerazzurri dell'Atalanta si allenano in sede), ed è altrettanto logico che granata e bianconeri abbiano scelto una vallata piemontese per questo lavoro d'inizio di stagione. I torinesi sono a Salice d'Ulzio, i juventini a Villar Perosa. Facile per il cronista salire in macchina e «fare il giro» scalando il Sestriere, facile e piacevole, data la bella stagione.

A Salice d'Ulzio abbiamo incontrato un Rocco, stranamente allegro. Rocco è felice dal giorno in cui il suo presidente Pianelli gli ha comperato Meroni; pare che il tecnico triestino consideri Meroni come «un regalo personale», e per questo si sente pieno di responsabilità: «Prima eravamo una squadra e potevamo accontentarci di poco. Ora no: siamo forti, e dobbiamo dimostrarlo». Da questo — prosegue Rocco — è sentirci imbattibili il passo sembra troppo lungo. Ho notato grande entusiasmo attorno a questo nuovo Torino. Giusto. Ma non esageriamo. Dimostriamo prima con i risultati di essere uno squadrone.

Prudente come sempre, ma è impressione netta che Rocco voglia buttare un po' di cenere sul fuoco del troppo entusiasmo esploso dopo l'ingaggio del giovane Meroni. Entusiasmo significa «carica», ma potrebbe anche avere l'effetto contrario, specie se si dovessero incontrare difficoltà d'ambientamento. E' un pericolo che Rocco non vuol correre, anche perché all'inizio la squadra dovrà fare a meno di tre elementi di primo piano: Poletti, Rosato ed appunto Meroni stesso per mettersi agli ordini di Fabbri, che li porterà alle Olimpiadi di Tokio.

«Una situazione difficile — continua Rocco — che dovremmo risolvere con estenuanti discussioni assieme ai responsabili della nazionale azzurra. Se è vero che Fabbri intenda regalare Domenghini all'Inter, perché tre giocatori impegnati per le Olimpiadi sono troppi, è altrettanto giusto che a noi il c. t. conceda di utilizzare Meroni, perché, anche noi abbiamo tre giovani in quel famoso elenco del «P. O.».

Osservazione esatta, come esatta appare la richiesta di avere i tre azzurri (Meroni, Poletti e Rosato) per la finalissima della Coppa Italia, fissata a Roma per la sera del 6 settembre. Rocco è un po' polemico quando sostiene queste sue tesi, ma si dovrà convenire che si tratta di tesi giuste e logiche. I dirigenti stanno interessandosi attivamente per sbloccare la situazione dei «P. O.», l'unico argomento che in questo momento faccia discutere i granata. I raduni pare non debbano portare grane, i ragazzi lavorano seriamente e entusiasmo in questo incantevole posto di villeggiatura e i problemi della formazione sono rinviati nel tempo, anche se ormai i tecnici hanno un preciso orientamento. Tutto facile quindi ad Ulzio per Rocco; se non ci fosse la grana del viaggio a Tokio potremmo dire di avere trascorso un allenatore felice.

Da Ulzio a Villar Perosa in mano di un'ora di macchina. Heriberto Herrera aveva già accompagnato i bianconeri al campo per il secondo allenamento della stagione: un'ora di lavoro in scioltezza ed in scatti, un «misto» interessante anche per la novità di certi esercizi che pretendevano dagli atleti una particolare attenzione.

Diciamo sinceramente di aver trovato a Villar una «nuova» Juventus; i giocatori sono gli stessi (Combin arriverà solo a fine settimana) ad eccezione dei rientrati Massia e Corti (un giovane portiere), ma ora c'è disciplina di vita e c'è particolarmente molta volontà. La sveglia è fissata per le 7,30 e tutti si alzano, anche perché non si tratta di un'ora assurda dato che si va a dormire alle 22, senza eccezioni né deroghe di sorta.

Il programma del nuovo allenatore è facilmente enunciato: «Siamo professionisti e dobbiamo adattarci agli obblighi del nostro stato». Il che significa fine da atleti. Se Heriberto Herrera riuscirà a conservare questo particolare «clima» avrà già fatto molto per riportare la Juventus sulla strada dei più lusinghieri successi. A Villar Perosa s'è succedendo qualcosa di particolarmente interessante: attendiamo con fiducia questa opera di «rinnovamento», che nasce dalla disciplina che Herrera pretende da tutti i suoi uomini. Senza eccezioni...

Giulio Accatino

Heriberto Herrera guida i bianconeri a passo di corsa

A Meroni (a sin.) e Poletti piace il campeggio (Moisio)

L'Alessandria (in allenamento a Lanzo) spera di aver risolto i suoi problemi

Mognon: è arrivato il centrattacco

Il giovane «numero 9», proveniente dalla Reggiana, rappresenta la novità più interessante della compagine grigia - Intervista con il trainer Giorcelli, soddisfatto degli acquisti effettuati dalla società

DAL NOSTRO INVIATO

Lanzo Torinese, mercoledì sera.

Il raduno pre campionato si cambia sempre dopo ogni annata andata male. Così dicevo Mandelli che proprio fortuna ai grigi non ha portato, quest'anno si è scelto Lanzo, e la cittadina ospita da ieri il gruppo degli alessandrini che rimarranno in ritiro fino al 18 di agosto.

Quattordici giocatori di prima squadra e quattro ragazzi, a disposizione di Giorcelli, oltre a Giorcelli stesso che è allenatore ma ancora partisce in attività, valida riserva di Nobili. Mancano quattro dei componenti la rosa titolari, i militari Ragonesi, Faggio e Cesana, ed una ancora (sfortunato dello scorso campionato, Oldani.

Su queste basi Giorcelli deve costruire, in una quindicina di giorni, un nucleo di squadra, da perfezionare e sviluppare nei mesi successivi, tanto da essere per la prossima stagione i pericoli corsi in quella passata. Le basi per una netta ripresa dell'Alessandria ci sono, sostiene Giorcelli, avanzando questi argomenti: «La soluzione della crisi dirigenziale mette tutti noi giocatori, in condizione di guardare al futuro senza preoccupazioni; in altre parole dovremo occuparci di calcio e pensare esclusivamente alla nostra attività. Secondo fatto positivo: la campagna acquisti è stata condotta sempre sulla vecchia direzione, ma è stata impostata con larghezza di vedute. Abbiamo dato via quattro giocatori e ne abbiamo tesserati nei nuovi, senza contare alcuni ragazzi di valore che potranno essere inseriti in formazione nelle partite di campionato. San partiti due attaccanti Fara e Sergio Bettini, e ne sono arrivati tre. Mognon, Ragonesi e De Cristoforo; in difesa situazione identica: via Vanni e Venesia, ecco Rapetti, Faggio e Poppi. Io sono contentissimo di come stanno le cose, e non escludo si possa migliorare ancora nelle prossime settimane; tocca a me ora mettervi assieme, capire i vari elementi, impegnarli nei ruoli più adatti, in breve debbo fare la squadra».

L'ottimismo di Giorcelli è pienamente giustificato sopratutto per l'incoraggiamento da parte di un atleta che è sempre misurato nelle parole e nelle previsioni. Ma le cose questa volta vanno veramente bene per i grigi: accanto ai vecchi elementi dello scorso anno, Nobili, Melidoro, Bettini Renzo, Scagliano, Carlini, Suncini, Migliavacca, Vitali, Oldani, Cesana, sono questi sei elementi «nuovi», e fra essi uno che potrebbe risolvere da solo il problema maggiore dei grigi, che trae origine dalla sterilità dell'attacco.

Questo elemento chiave è Mognon, un centravanti di ruolo che ha al suo attivo due campionati nel Rapallo come capocannoniere prima di quarta serie e poi di C, e un torneo, l'ultimo, nelle file della Reggiana promossa in B. Affiancato a Bettini, Mognon dovrebbe riuscire a rendere in misura ancora maggiore, dal momento che a ventisei anni difetta ancora d'esperienza, essendosi dedicato al calcio soltanto quattro anni fa quando lo ingaggiarono quasi d'autorità al Rapallo. Mognon ha giocato anche una partita in serie A nella file del Genoa, che ne detiene la comproprietà con l'Alessandria, ma è più che soddisfatto di essere ora in forza ai grigi: «Io al Genoa mi son bruciato con quella partita sfortunata. Non so neanche se allora ho giocato bene o male, ma c'era tutta la squadra che non andava e io fra gli altri. Ad Alessandria l'ambiente è nuovo, il campionato è nazionale e non più limitato come la C, e finalmente mi è venuta una gran voglia di giocar bene; quest'anno voglio far strabiliare, perché a 26 anni io non mi sento vecchio, anzi mi sembra di cominciare appena».

Così il commentano, e con spirito pressochè identico tutti i nuovi. Ora bisogna tradurre le parole in fatti, ma a questo ci penserà Giorcelli.

Giorgio Viglino

Migliavacca, il giovane Viola, Suncini e Nobili che sembra fare gli onori di casa

Anche Baveni a Lurisia in «ritiro» col Genoa

LURISIA, mercoledì sera.

Il giocatore Baveni ieri si è presentato a Lurisia nel «ritiro» del Genoa. Il laterale, che avrebbe dovuto andare al Bari in cambio di Catalano, è stato «fermato» dai dirigenti rossoblù in seguito alla controversia sulle condizioni del barese. Pare, infatti, che i baresi della Lega non abbiano giudicato Catalano ancora guarito dall'incidente al ginocchio destro.

Torneo di spada sabato a Vittel

ROMA, mercoledì sera.

Un incontro di spada a squadre — cui parteciperanno le rappresentative di Francia, Italia, Belgio, Inghilterra, Lussemburgo, Spagna, Svizzera ed Ungheria — si svolgerà a Vittel sabato prossimo. Domenica, nella stessa località, avrà luogo un torneo individuale. La rappresentativa italiana, capitanata da Orazio Albanese, presidente del Comitato regionale piemontese della federscherma, è stata così composta: Albanese, Chiari, Chiarelli, Francesconi e Maestri.

Una rappresentativa italiana femminile — composta dalle schermitrici Negro, Sanguinetti, Fiscon e Oggero — incontrerà invece in nazionale tedesca a Castrogrunzel (Westfalia). Con questi confronti si conclude l'attività agonistica internazionale preolimpica degli assauri e della sciabola.

CALCIO, FIAT SEZIONE AUTO

Una «finalissima» davvero emozionante

Ha vinto la squadra dell'Officina 11, ma sono stati necessari i tempi supplementari e due serie di calci di rigore per superare i rivali dell'Officina 30

La sezione Auto della Fiat ha fatto disputare il suo I Torneo calcistico al quale hanno partecipato ben 32 formazioni dei vari reparti le quali, divise in sei gironi, hanno dato vita a avvincentie incontri, che sono stati diretti da quattordici ex-arbitri, tutti appartenenti alla sezione. Le ultime due partite, che si sono svolte ieri sera davanti a folto pubblico sul terreno del campo Rullini, erano valevoli per il primo e per il terzo posto. Nella finale per il terzo posto la squadra dell'Ufficio Metodi Meccanica ha avuto la meglio, ma soltanto di misura, sui più giovani avversari dell'Officina 25 (Scuola Allievi Fiat) per 2-1. La partita è stata diretta dall'arbitro Schievano.

La finalissima per il primo e secondo posto si è prolungata oltre misura: infatti le due formazioni che si fronteggiavano, agli ordini dell'arbitro Mattioli, quelle delle Officine 30 e 11, hanno terminato la partita per 2 a 2 i due tempi regolamentari di 50' ciascuno e i due supplementari di 10'. Così, secondo il regolamento del torneo, ogni squadra ha tirato sei calci di rigore. Ma dopo tale prima serie si è registrato ancora un perfetto equilibrio. Il regolamento avrebbe prescritto la ripetizione a sorte, ma le due parti hanno convenuto di battere una nuova serie di tiri dal dischetto. L'Officina 11 ha messo a lato un solo tiro; la 30 ne ha mandato una sopra la traversa, un altro se lo è visto parare e un terzo lo ha messo fuori: conclusosi così l'Officina 11 si è aggiudicato il torneo.

E' seguita la premiazione, corredata da buon numero di Coppe e medaglie, che è stata eseguita da dirigenti Fiat: comm. Petrazzi, cav. Lana, prof. Brigatti, dottor Mosetta, nonché dal Sovrintendente del Centro Sportivo, dottor Sambuelli. La Coppa Disciplina è stata assegnata al S.I.a. (Servizio Impianti e Sistemazioni). Il premio per il miglior cannoniere è andato a Freddone, dell'Officina 6. Fra i circa 400 partecipanti alla disputa (si contavano parecchi ex-calciatori militanti e alcuni ancora in attività: appartenenti anche al Torino, alla Juventus, alla Spartanova, all'Ivrea, al Cunen e altre società.

Particolare da segnalare in una contesa sportiva fra dipendenti d'industria: dopo le fatiche delle finali tutti, operai, tecnici, impiegati, questa mattina si sono presentati al lavoro nei rispettivi reparti.

Da questa sera a Lonno

Basket internazionale

LOANO, mercoledì sera.

Inizia questa sera a Loano il torneo internazionale maschile di pallacanestro Trofeo delle Palme. Alla seconda edizione di questa interessante competizione risultano iscritte quattro squadre: Basket Club Loano, Picadero Jockey Club di Barcellona, K. S. Polonia-Varsavia, Heidelberger T.V. La formazione del Basket Club Loano è stata rinforzata da quattro «naturalizzati»: Riminucci, Toth, Volpato e Biada.

La «cita» del «cit»

Nino Defilippis è diventato «maggiorano» la pianta stabile. Il corridore torinese nato a tutti sotto il nomignolo di «cit», infatti, da ieri è diventato papà, e quindi il nomignolo, ormai, può passare nell'album dei ricordi: la signora Cinzia ha regalato a Nino una bimbetta alla quale verrà imposto il nome di Roberta. La «cita» del «cit», insomma, per la felicità di casa Defilippis.

Immaturamente e mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Prof. Arturo Tarditi

A funerali avvenuti, per volontà del caro Estinto, ne danno il doloroso annuncio la Mamma, la moglie Clotilde con il figlio Luca, il fratello Albertino, la cognata, i cugini e parenti tutti. Per espresso desiderio dello Scomparso eventuali elargizioni all'Ospedale o all'Ospizio di Chivasso.
— Torino, 3 agosto 1964.

Rita Bechi e le figlie Luisella ed Elena sono profondamente addolorate per la tragica immatura scomparsa del

Prof. Arturo Tarditi

per tanti anni loro affettuoso amico e consigliere.
— Torino, 3 agosto 1964.

Vittorio e Beppe Cosmo profondamente addolorati partecipano al grave lutto della Famiglia.

Presidente, Amministrazione, Sindaci della S.p.A.L. Filatura Valvarella - Busca - profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. PROF. RAG.
Arturo Tarditi
Presidente del Collegio Sindacale

ne ricordano le alte doti di probità e capacità esprimendo ai famigliari la più accorata condoglianza.
— Busca, 3 agosto 1964.

I Titolari della Manifattura Tessuti Patina Tabacco, Chiari partecipano al profondo dolore per l'immatura scomparsa del carissimo amico

DOTT. PROF. RAG.
Arturo Tarditi
— Chiari, 3 agosto 1964.

La S.p.a. Cantine Marchesi di Barolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi
Presidente del Collegio Sindacale
— Barolo, 3 agosto 1964.

Maria e Hilara Perrone e Collaboratori si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Harry, Lucidastic, Tagliapietra partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 3 agosto 1964.

La S.p.A. CAES - Selezioni Alta Moda - ed il Collegio Sindacale, profondo vivo parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Prof. Arturo Tarditi
Amministratore Unico della Società
— Torino, 3 agosto 1964.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale dell'immobiliare Gilardini, partecipano al dolore della famiglia Tarditi per la scomparsa del

Prof. Dott. Arturo Tarditi

loro apprezzato Consigliere di Amministrazione.
— Torino, 4 agosto 1964.

L'Amministratore unico, dott. Giovanni Bagliano, il Collegio sindacale, gli impiegati dell'Istituto Finanziario Subalpino, si uniscono al dolore della famiglia Tarditi, per la scomparsa del

Prof. Dott. Arturo Tarditi

sindaco della società.
— Torino, 4 agosto 1964.

Il Lanificio F.lli Bozzalla fu Federico e C. S.p.A. partecipa con profondo cordoglio la perdita del

Dott. Prof. Arturo Tarditi

stimato Presidente del Collegio sindacale della Società.
— Cravanzana, 3 agosto 1964.

L'amico Bruno Marattini si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

La Sezione Piemontese dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani - ANTI - si associa al lutto della famiglia per l'improvviso, immaturo scomparsa del Collega

Prof. Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 4 agosto 1964.

Adele Lincia con il figlio ing. Gianni prendono parte con infinito rammarico al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 4 agosto 1964.

Nino Rosani partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'Amico

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

La S.p.A. Bozzalla & Lesna prende viva parte al lutto della famiglia per la immatura perdita del

Prof. Arturo Tarditi
Presidente del Collegio Sindacale
— Coggiola, 3 agosto 1964.

La S.p.A. Filatura di Crigliasco prende viva parte al lutto della famiglia per la immatura perdita del

Prof. Arturo Tarditi
Presidente del Collegio Sindacale
— Crigliasco, 4 agosto 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Personale tutto del Lanificio Ing. Luca Fiora & C. partecipano con vivo dolore la scomparsa del proprio Presidente

RAG. DOTT. PROF.
Arturo Tarditi
— Quaregna Sesia, 4 agosto 1964.

Si associano Elda Lora Fiora, Ada Pizzamiglio.

Con animo costernato Elena e Franco Lora Fiora partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Prof. Arturo Tarditi
— Quaregna Sesia, 4 agosto 1964.

Emilia e Daria Levi partecipano al dolore per la scomparsa del

Dott. Prof. Arturo Tarditi

fratello amico da sempre.
— Torino, 5 agosto 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori tutti della S.p.A. Paramatti partecipano al lutto dei familiari per la perdita del

Prof. Dott. Arturo Tarditi

molto apprezzato Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 5 agosto 1964.

Accomandatari e Commissari di Centralio della Società Commerciale fra Israeliti e Laitonieri del Piemonte, partecipano con cordoglio la immatura perdita del

Dott. Prof. Arturo Tarditi

Presidente del Comitato di Centralio.
— Torino, 4 agosto 1964.

Giovanni Dome prende viva parte al dolore della Famiglia per il decesso del caro amico

Dott. Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 4 agosto 1964.

La Soc. per Az. Cabila comunica commossa la grave perdita del

Dott. Prof. Arturo Tarditi

Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 4 agosto 1964.

La S.p.A. Italia partecipa con profondo cordoglio il decesso del suo Vice-Presidente

Dott. Prof. Arturo Tarditi

avvenuto il 1° agosto.
— Torino, 5 agosto 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Italia prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Pietro e Jana Astore, i loro figli, i Collaboratori e la Tenenza della Scuola Notarile, partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la morte del

Prof. Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Il rag. Umberto Speraglio partecipa commosso al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico e collega

Prof. Rag. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Gli Amministratori ed i Sindaci della Società Torinese Esercizi ed Assegni Soto, Lana ed Altre Materie Tessili, prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del

Dott. Prof. Arturo Tarditi

Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 3 agosto 1964.

Max Operti con la famiglia esprime il proprio dolore e rimpianto per l'immatura perdita dell'indimenticabile

Arturo

a cui, fin dall'infanzia, fu legato da sincera amicizia, ed è particolarmente vicino alla signora Clotilde, a Gian Luca ed al dott. Albertino.
— Torino, 3 agosto 1964.

I Soci della «Bimbi e Spa, profondamente addolorati, prendono parte al lutto della famiglia per l'immatura dipartita dell'apprezzato e stimato

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società «Bimbi e Spa» prendono parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'indimenticabile

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Impiegati e Maestranze della «Bimbi» Spa, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del

Prof. Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Fratelli Operti e Consorelline della «Bimbi» si associano al dolore della famiglia per la grande perdita del caro amico

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Giorgio, Marietta Marengo, Federico ed Emma Marengo prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del fraterno amico

Dott. Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Stefano, Piero, Luciano Gili, profondamente commossi, partecipano al profondo dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Arturo
— Torino, 5 agosto 1964.

Roberto Lanci partecipa al dolore della famiglia.

Il Sindaco e gli Amministratori comunali partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi

e ne ricordano le alte doti di capacità e di sincerissima profusa con amore Rivale per la città di Chivasso in qualità di Consigliere comunale anziano.
— Chivasso, 3 agosto 1964.

Il Collegio di Ragioneria partecipa con profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi

suo apprezzato consulente.
— Torino, 5 agosto 1964.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Immobiliare Castelgelfino prendono viva parte al dolore per la perdita del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi

presidente del Collegio sindacale.
— Torino, 5 agosto 1964.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale del Lanificio di Torino Maggia & C. Spa, partecipano costernati la repentina immatura scomparsa del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi

vice presidente della Società, ricordandone le preclari doti e le eminenti qualità professionali.
— Torino, 5 agosto 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze del Lanificio di Torino Maggia & C. Spa, con grande rimpianto partecipano la repentina perdita del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi

vice presidente della Società.
— Torino, 5 agosto 1964.

Prendono viva parte al lutto: Giovanni Garnero
Arturo Rizzoni
Cesarina Colaiti.

Olga e Federico Maggia con i figlioli, partecipano affettuosamente al dolore della signora Clotilde e di Luca per la perdita del

PROF. DOTT. RAG.
Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Lorenzo Albasone partecipa con vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa immatura del caro amico e collega

Prof. Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del consocio ed amico carissimo

Prof. Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Profondamente colpiti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Prof. Dott. Arturo Tarditi

gli amici:
Giacomo Bosso
Franco Caloghi
Mario Calella
Riccardo Cerruti
Nino Crevetto
Remo Giordanetti
Roma Morone
Bernardino Vassallo di Castiglione
Mario Vitelli.
— Torino, 5 agosto 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Principessa Crespellano Spa di Crespellano partecipano al cordoglio dei familiari per la morte del

Prof. Dott. Arturo Tarditi

membro del Collegio sindacale.
— Crespellano, 5 agosto 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Principessa Spa di Farentino, prendono viva parte al dolore della famiglia per il decesso del

Prof. Dott. Arturo Tarditi

membro del Collegio sindacale.
— Farentino, 5 agosto 1964.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Edil Spa annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

Prof. Dott. Arturo Tarditi
— Torino, 5 agosto 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Edil Spa, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Dott. Arturo Tarditi

presidente della Società.
— Torino, 5 agosto 1964.

Maurizio ed Emilia Lanci, Caterina e Giorgio Sapra partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro

Arturo
— Torino, 5 agosto 1964.

Aziendisti, Consiglio Amministrazione e Impiegati della Soc. Capra prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 4 agosto 1964.

Consiglio Amministrazione e Azionisti della Soc. Iver partecipano al lutto della famiglia per la morte del

Prof. Arturo Tarditi
— Torino, 4 agosto 1964.

Casimiro e Francesco Dolza profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del

Prof. Arturo Tarditi

partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Torino, 4 agosto 1964.

Continua a pagina 11

La moda

Colli ad anello

Per il tardo pomeriggio la moda di estate di quest'anno non ha ignorato i colli ad anello; diciamo subito che si tratta di una linea che non è apparsa troppo di frequente durante le passate sfilate, tuttavia, e proprio per tale motivo, riteniamo sia giusto segnalare la cosa a chi ci segue in questa nostra rubrica. Essi sono stati impiegati particolarmente negli abiti tagliati di sbieco. Questi ultimi, come è noto, sono molto indicati per le donne con figura slanciata e con vita stretta. Ebbene, se voi che ci leggete avete tali caratteristiche fisiche aggiungete che includere nel vostro guardaroba un abito quale quello che oggi ci offre Geoffrey Beene sarebbe una decisione saggia. Il taglio poi che esso sia confezionato in seta azzurra a «pois» bianchi disposti irregolarmente vi toglie anche il problema della scelta del colore in quanto l'azzurro è quest'anno una tinta di moda.

Comunque, se pensate che la seta non vi convenga, possono venirvi in aiuto il cotone, il lino ed altri tessuti prettamente estivi.

Come abbiamo detto il modello di oggi, creato da Beene, è un abito da pomeriggio caratterizzato da maniche avasate che giungono al gomito e scendono molto morbide sulla gonna che, stretta in vita, s'allarga in numerose ricche pieghe nella parte anteriore, mentre nella posteriore è diritta. A sottolineare l'arricciatura anteriore è una bassa cintura di camoscio bianco con fibbia fantasia.

La salute

Soffro il caldo

«Appena arriva il caldo — ci scrive il signor F. D. — il mio intestino incomincia a fare le bizze, digerisco male e soffro di disenteria. Cosa posso fare?».

— Anzitutto soffra un po' di più il caldo ma, se è abituato alla maglia di lana o alla pancera, non le tolga. Ne usi di più leggere, ma non la metta da parte per il timore di sudare. Per quanto riguarda l'intestino prenda delle compresse di enteroviofarmio ed eviti per qualche giorno di mangiare della frutta fresca, è un malanno che dovrebbe passare piuttosto in fretta.

Fa male bere freddo?

Risposta a T. C.

— In estate non è troppo consigliabile eccedere nelle bevande fredde. Se lei, come ci ha detto, soffre molto la sete, cerchi di ovviare alla cosa sorseggiando di tanto in tanto del tè, eviti però di prenderlo con del ghiaccio perché finirebbe per avere più sete di prima. Per la sera, prima di andare a dormire, beva una tazza di camomilla a temperatura ambiente.

L'acqua ossigenata

Alla signorina R. T. la quale ci ha domandato se usare spesso l'acqua ossigenata a 12 volumi può essere dannoso alla dentatura, rispondiamo: quella che lei sta seguendo non è una pratica troppo ortodossa. Siamo d'accordo che l'acqua ossigenata ha un'azione batteriocida e imbiancante, ma se usata troppo di frequente può finire per provocare delle ulcerazioni alle gengive e alla lingua.

Ereditarietà

A R. L., il quale ci ha domandato se la bronchite è una malattia ereditaria, rispondiamo: no, non si può parlare di ereditarietà ma semplicemente di predisposizione.

I capelli e le cipolle

Una mia amica — scrive T. B. — mi ha dato una ricetta per i capelli nella quale è detto tra l'altro che bisogna far bollire tre cipolle e, una volta cotte, spremerle per usarne il succo. Desidererei sapere se tale succo può causare un'irritazione del cuoio capelluto».

— Nessuna irritazione. Se non andiamo errati, si tratta di una vecchia ricetta per ridare lucentezza alla chioma.

Bronchite ed enfisema

Ci è stato domandato se esiste un rapporto fra le due malattie e quale.

— In genere l'enfisema è preceduto dalla bronchite cronica, dovuta spesso all'eccessivo uso di sigarette o sigari. L'enfisema è caratterizzato dal respiro corto.

La bellezza

Massaggio al viso

Troppo spesso si sente parlare di «massaggio al viso» con le palme o i polpastrelli, ma la cosa è meno facile di quanto si possa pensare. Si tratta di una tecnica ben precisa che non ammette errori di applicazione e pertanto deve essere conosciuta a fondo. Naturalmente tale pratica igienica può essere fatta anche in casa da chiunque, tuttavia se si vogliono evitare delle cattive sorprese è consigliabile essere molto oculati. Per poter effettuare il massaggio del viso nel modo appropriato è anzitutto necessario conoscere a fondo le caratteristiche dell'epidermide nelle diverse zone del volto. Ma andiamo per gradi.

Per rassodare i contorni del viso si deve effettuare un movimento simile a una carezza con pollice ed indice uniti, partendo dal mento e muovendo le mani fino a sfiorare le orecchie. Per le guance, invece, bisogna effettuare il massaggio dal basso verso l'alto, avendo cura di tenere le mani bene aperte e ben tese. Attenzione, non si deve premere sui muscoli del volto, ma spingerli leggermente verso l'alto.

Per cancellare la cosiddette «pieghe della malinconia», oltre quelle che diventano ben visibili quando si ride, bisogna massaggiare circolarmente gli indici, leggermente arcuati ed agire sulla pelle compiendo un movimento semicircolare. Un punto particolarmente delicato è quello sotto gli occhi. Qui la pelle è molto sottile e facile a raggrinzarsi. Anche in questo caso dovete usare entrambi gli indici con un movimento semicircolare, ma la pressione sulla pelle deve essere leggerissima e soltanto in un senso, cioè dal centro del viso verso l'esterno.

Per quanto riguarda il naso, non si può parlare di massaggio vero e proprio. Il naso infatti non ha rughe o quasi. Comunque anche se si può «affilare» (è il termine esatto), agendo dall'alto verso il basso, cioè dalla radice alle narici. Anche in questo caso usate entrambi gli indici. Per concludere, il massaggio alla fronte e ai lati degli occhi. Quello della fronte sarà effettuato, abbastanza energicamente con indice e medio uniti e con un movimento alternato dal basso verso l'alto; per le «zampe d'oca» con un semplice pizzichetto dei polpastrelli, ma senza insistere troppo.

(Copyright «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione non è assolutamente corrispondente agli adeguamenti alla Pubblicità Stampa (via Roma 80 Torino) per contenuti e taglia, a mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1896 Torino Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sviluppando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica ridotta alla metà, con l'aggiunta della tassa di registro del 7,50 % globale.

Avvisi composti in maiuscolo: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi compaiono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa - . . . - Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della casella in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inoltre per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ciatata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile riscatti l'intestatario e matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI carrello elevatore qt. 12-15. Scrivere dettagliando prezzo e tipo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino». A*0769

COMPRO attrezzature esattoriale torino cartolaria banco materiale vario. Telefonare 257-854. A*2004

CONDIZIONATORI «Coleman» per ristoranti negozi uffici alloggi. Massima semplicità e convenienza. Soc. Siria, Vassalli Eandi 37, Torino.

IMPRESA cede attività attrezzature volendo alloggio garages. Rama Vanchiglia. Telefonare 685-354.

IMPRESA vende antenne, tarotti, assetta, betoniera, montacarichi cavalletto. Telefonare 379-933.

MACCHINE profilatrici e tagliatrici per rastri d'acciaio. Officine & Fonderie Meroni, Lissone. A*6091

OFFICINA esegue costruzione macchine attrezzature progettazioni modifiche riparazioni. Telef. 295-422.

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, attrezzi, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sitter, via Nizza 32.

VENDO pro betoniere palanchini e apparecchiature specifiche stampe cassaforme antenne. Tel. 337-849 ufficio. A*0798

VENDO impianto distributore benzina Torino diciannovenni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino». A*0849

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILI bloccati? Telefonare 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CAPO mastro piccole costruzioni privati rivestimenti decorazioni ottimi. Telefonare 877-144.

DECORAZIONI impeccabile restauri veramente accurati eseguiamo prezzi economici. Telefonateci 343-471

DECORIAMO tappezziamo rinchiamo verniciamo pavimenti restauriamo. Ducotone 15.000, smiliavabile 10.000. Telefonare 791-101. A*1353

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOMOVIMENTAZIONI immediate (anche su automezzi speciali) prestiti rilevanti e dipendenti grandi aziende, massime retribuzioni. Fincarac, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefoni 760-203, 778-826.

ACQUISTEREI farmacia Torino dintorni. Telefonare 271-263 ore 20 in poi. A*0734

ALBERGO principiate importante località turistica Calabria, cede attività alienata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 821 — Torino».

ATTENZIONE tabaccheria reddito 300.000 mensili, concedesi gestione. Balma, Secchi 34. 335

ATTENZIONE tabaccheria centrale lavoro 1.300.000 cauzioni 15.000.000. Balma, Secchi 34. 335

AVVIATISSIMO negozio accessori profumeria cedesi occasione. Tel 53-934. A*0721

BAR ristorante possibilità 10 camere forte lavoro eccezionalmente ceduto. Telefonare 527-975. O109

CAFFÈ centrale magnifico incasso 45.000 giornaliere cause familiari urge cedere. Quirico, Garibaldi 3.

CASALINGHI, zona Vittoria, grande avvenire, causa trasferimento urge cedere, bisogna otto milioni. Fossano, Novara 39. 24693

CEDESI acconciatura centralissimo avviatissimo S. Paolo causa militare anche gerenza. Telefono 334-209.

CEDESI garanzia commestibili. Telefonare 393-951. A*0799

CEDESI laboratorio prodotti chimici, ufficio, telefono, miscelatori, vasche, mulino, riduttore marmo, attrezzature varie, occasione rara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino».

CEDESI negozio merceria con alloggio. Telefonare ai 981-150.

CEDESI panetteria particolarmente zona Francia. Telef. 748-931. O168

CEDO lavanderia tintoria. Via Cumiana 39. A*0787

CEDO e garantisco parrucchiere signora Arti centro causa trasferimento. Telefonare 864-110 Torino

CEDO panetteria pasticceria forno nalta; oppure socio con piccolo capitale. Telefonare 593-275.

CERAMISTA artigiano causa età cede azienda o attrezzature (due forni elettrici, modelli, forma, bisquite, ecc.). Ivea, Canale Mauriziano.

CERCASI 20.000.000 garanzia immobili, restituzione 500.000 mensile, minima interessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7167 — Torino».

ELETTROCOSMETICI zona Francia cedesi a prezzo convenientissimo. Tel 587-188. O378

PARRI consulenziamo di società con brava cuoca, cuoca, pensione riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino». A*1095

LAVANDERIA pettinati automatica redditizia. Cedesi, eventualmente permuta con appartamento. Telefonare 882-441. A*7892

LIBRERIA avviatissima, posizione centrale Cuneo, cedesi 8.000.000. Telef. 53-82 Cuneo. 24351

LICENZA macelleria carne comprese in unica nella zona, vende 300.000. Pesare, Novara 38. O812

QUOTISTICHICO esperimento cerca per cambiazione diplomazia alcuni trimestrali provinciali Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino». A*0782

OFFICINA meccanica avviatissima costruisce attrezzature precisione cedesi 42.000.000. Telef. 882-416.

PENSIONE camere 11 cedesi attività. Telefonare ore 14-18. 552-743

PENSIONE Lesno, 30 letti, bagni, riscaldamento, acqua calda inoltre in tutte le camere, Parcheggio e servizio al mare. Attorina, cedesi stabile 7 milioni trattabili. Telefono 59-388 Lesno.

PETTINATRICE cede negozio completo o attrezzature telefono avviamento. Telefonare 575-906. A*1943

PROFUMERIA centrale ritiro commercio vendesi 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino».

TINTORIA elettrolavaggio causa matrimonio cede. Telefonare 327-814.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vende direttamente costruttore via Mombasiglio pra. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12 13-18. Tel. 323-140.

ALLOGGIO 4 camere in villetta quattro confort nuova Pellerina, giardino, garages, vendesi 6.000.000 trattabili. Telef. 770-558. A*1693

AUTORIMESSA mq. 2000 vera S. Rita ottimo investimento sito redditizi vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140. A*1040

BARRIERA Milano vende stabile terreno camera cucina soffitti negozio-magazzino libero settembre. Telefonare 355-349. O13

BEINASCO, terreno progetto approvato 200 camere, vendesi convenientemente anche cambio camere. Telefonare 271-058, 383-297.

CHIVASSO privato vende 4 camere soleno doppi servizi cas mutuo. Tel. 912-334. A*1585

CONTANTI acquistasi proprietà signorile, villa giardino, parco, preferibilmente antico. Diplomazia, Medail servenze 8 bis, Torino. A*0924

RISUDLIFICIO negozio, attrezzatissimo macchinari, centralissimo, guadagno certo, cedesi causa impieghi più redditizi brevissima, referenziato, serio. Eventuale garanzia e compartecipazione utili comunque durata sistemazione eventuale famiglia. Telefonare 590-319 dopo ore 21, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7289 — Torino». A*1355

TORREFAZIONE cedesi direttamente. Telefonare 273-742. A*0925

TORREFAZIONE centralissima supermacchinari chiusura serale, festiva, occasionissima cedo. Telef. 527-976.

URGESI 3.000.000 garanzia su immobili massimo interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino».

VENDESI o cedesi garanzia linea agenzia rappresentanza letteria. Tel. 276-018.

VENDO stazione rifornimento carburante con lavaggio 27.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino». A*0849

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telef. 548.047.

A.A. LAIGUEGLIA, appartamenti, appartamenti, vendonsi in palazzina ultrapanoramica, «Convenientissima», Lampo, Pubblicità 210, Alassio.

A. AVIGLIANA zona deprimesa, prosciente scelo merci, vendonsi, stabilmi costruendi vasti locali, adatti industrie silenziose. Telef. 531-686.

A. IMPRESA vende alloggi convenientissimi unico stabile. Tel. 293-739

A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo convenientissimo. Via S. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Venaria 216, tel. 60-083, 287-149. O304

A Pino vendesi, affittasi alloggio 4 camere servizi rimessa. Tel. 514-360, 881-562. A*0959

A proximo inizio costruzione casa via Trigoli 17 prenotansi alloggi regioni occidentalissima. Tel. 488-583.

A via servizi, piano rialzato frontegiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona villa centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 521.886.

A Torrazza Piemonte vendo in nuova costruzione 3 camere più servizi, facilitando. Telefonare 240-816 ore pasti. A*0822

A 2.500.000 camera impresa vende alloggi 1-3 camere, servizi, pronti settembre, via Foligno angolo via Stampar (adiacente corso Lombardia). Visite cantiere telefono 735-815.

ABITABILI signorili alloggi imprescindibile direttamente vende, mutuo. Via S. Anselmo 25, telefono 650-460.

ABITABILI subito vendonsi (casa nuova) spaziosi negozi unibili alloggi signorili 2 camere tinello cucinetta servizi, S. Rita Cauda, Bertolla 133.

ACQUISTEREI alloggio 2-3 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino».

ACQUISTO alloggetto o villetta al mare se ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino».

ACQUISTO contanti appartamento 2 o 3 camere servizi. Telef. 854-484.

ACQUISTO contanti lotino terreno adatto casetta periferia Torino. Telefonare 374-537 A*0811

ADATTO costruzione ville con parco 6 km. centro posizione tranquilla, tutti servizi, 20.000 mq. terreno realizza. Telefonare 500-070.

BELLISSIMA panoramica ville nuove costruzione San Mauro 8 camere cucina terrazzo legno garage giardino eventualmente divisibile in due alloggi ad uso. Telefonare 232-547.

BELLISSIMI alloggetti, stessa casa 2 camere cucina terrazzo bagno, locali pianoterreno abitati abitazione negozio magazzino vendesi. Telefonare 855-349. A*1040

CAPANNONE mq. 2200 con uffici corrisponte riscaldamento forza luce zona Lendo via Bologna vendesi affittasi anche parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino». A*7975

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva, vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi terrazzo bagno ascensore 15% anticipo rimanente rate pari affitto senza interessi. Telef. 60-815.

CONTANTI acquisto occasione alloggio centrale minimo 3 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino». A*0980

CONVENIENTISSIMI alloggi (zona Grosseto) unico stabile. Esclusi intermediari. Telefonare 70-612.

COURMAYEUR vendonsi alloggi condizioni. Monaco, via Roma, condominio Bramé. A*0987

DESTEFANIS svenda per chiusura lavorazione alloggi 3 camere, tinello, cucinetta, servizi e alloggi sezione. 2 camere, tinello, cucinetta, bisavvi, signorilmente rifiniti. Visite in loco via Gorizia 8, dalle 15 alle 17. Telefonare 590-538, 598-240.

DESTEFANIS vende villetta Trofarello cinque camere, garage, giardino, mq. 600 circa, 8.500.000. Telefonare 590-538. O1016

DESTEFANIS vende villetta precollinare Riva cordo consistente 4 camere, salone, cucina, bagni, garage, terreno mq. 1100 circa, nuova costruzione. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS vende via Sassari camera cucina giardino 3.300.000. Telefonare 590-538. O1016

DESTEFANIS svende via Cavaglià due camere cucina 4.350.000. Telefonare 598-240. O1016

DESTEFANIS vende corso Gabetti signorilissimo alloggio mq. 200 vantaggiose condizioni pagamento. Telefonare 590-538. O1016

DESTEFANIS vende in palazzina alloggio precollinare 150 mq. panoramicissimo. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS vende autorimessa altezza 350.000 metalli zona Velodromo. 60.000.000. Telef. 590-538.

DESTEFANIS vende: isolango villetta collinetta, tre camere, cucina, bagno, garage, posizione panoramica 7.000.000. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS occasionale svendita casetta Astigiano 3 camere annesso rustico, 4000 mq. terreno, 2.200.000. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS vende S. Rita magnifici alloggi due camere tinello servizi cadauno 7.200.000, compreso mutuo. Telefonare 590-538.

DESTEFANIS svende appartamento corso Cabelli 13, mq. 190 lussuosissimo. Visite in loco 15,30-17,30. Telefonare 590-538 598-240.

DUE case seminuove d'affitto per reddito vendiamo assai ribassate. Telefonare 521-046 Bosco.

FOSCOLO 6, vendesi alloggio tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 80-063. O304

GRESSONEY terreno per ville in magnifica posizione vendo e tratt. Telefonare 545-152. O311

GARETTI, XX Settembre 12, terrazzo Sommeiller Bosco, mq. 80.000 suddivise in tre appezzamenti una adatta due con 850 piopni circonferenza cm. 90. Vende 250 lire mq.

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 595-202.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O75

ITALCASE, corso Matteotti zero, vende alloggi già ultimati 2-3 camere, zona Madonna Campagna. Mutuo, prezzi convenientissimi. Nessuna commissione è dovuta dagli acquirenti alla Italcase. O33

LOANO condominio «Il con...» vende signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-970. O227

NEGOZI unibili frontegginori primaria via commerciale S. Rita vendonsi. Cauda, Bertolla 133. A*1108

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Claidini. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

NICHELINO vendo 3 camere servizi signorili 4.500.000. Tel. 867-782, 655-913. A*0848

NOLI condominio «Una terrazza sul mare» vendo signorili alloggi. Telefonare 378.810. O227

OFFRO grande villa panoramica con parco, 40 vani, colle Astigiano, purché sia solida e Pensionato signorile, concedendo due piani vitaneriduranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino».

NOLI vendonsi villini con giardino, letti terrazzo vicinanza spiaggia Caprazoppa mare. Telefonare 78-849.

PANORAMICA incantevole zona Sassi vendesi terreno 3600 mq. forte cubatura per ville. Telef. 332-547.

PARELLA vende stupenda casetta mare tinello cucinino servizi. Telefonare 886-117. A*1693

PER motivi familiari urge vendere avviatissimo magazzino ingrosso dolciumi, vasta clientela, reddito elevato dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino». A*1637

PIANI Varazze vendonsi appartamenti panoramici in condominio e villette. Facilitazioni. Scrivere: Edilverde, via Cavour 21, Varazze. 24560

PROPRIETARIO vende camera tinello cucinino gabinetto entrata bellissima. Telefonare 871-371.

QUNDO corso Montecucco due camere cucina, libero, 5.200.000. Telefonare 520-163. O147

TERRENO precollinare posizione panoramica privato vende dilazionando pagamento. Telefonare 290-181.

MOLTO CALDO? POCO ALCOOL.... bevete APEROL APERITIVO DISSETANTE POCO ALCOOLICO BARBIERI PADOVA

TREVES VIA CERNAIA 17 DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

NSU PRINZ LA VETTURA DEL GIORNO: Economica - Pratica - Elegante! CONSEGNE IMMEDIATE: Vendite sistema Compass 30 MESI SENZA CAMBIALI Dimostrazioni e prove: CONCESSIONARIA ORSA Corso Ferrucci 80 - Tel. 337.095 Sede: Via Vigone 44 - Tel. 380 776

A Pino vendesi, affittasi alloggio 4 camere servizi rimessa. Tel. 514-360, 881-562. A*0959

A proximo inizio costruzione casa via Trigoli 17 prenotansi alloggi regioni occidentalissima. Tel. 488-583.

A via servizi, piano rialzato frontegiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona villa centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 521.886.

A Torrazza Piemonte vendo in nuova costruzione 3 camere più servizi, facilitando. Telefonare 240-816 ore pasti. A*0822

A 2.500.000 camera impresa vende alloggi 1-3 camere, servizi, pronti settembre, via Foligno angolo via Stampar (adiacente corso Lombardia). Visite cantiere telefono 735-815.

ABITABILI signorili alloggi imprescindibile direttamente vende, mutuo. Via S. Anselmo 25, telefono 650-460.

ABITABILI subito vendonsi (casa nuova) spaziosi negozi unibili alloggi signorili 2 camere tinello cucinetta servizi, S. Rita Cauda, Bertolla 133.

ACQUISTEREI alloggio 2-3 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino».

ACQUISTO alloggetto o villetta al mare se ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino».

ACQUISTO contanti appartamento 2 o 3 camere servizi. Telef. 854-484.

ACQUISTO contanti lotino terreno adatto casetta periferia Torino. Telefonare 374-537 A*0811

ADATTO costruzione ville con parco 6 km. centro posizione tranquilla, tutti servizi, 20.000 mq. terreno realizza. Telefonare 500-070.

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-143.

AFFARE Sanremo vendo nuovi tranquilli appartamenti, ascensore, riscaldamento. Florio, Lecce 18, Milano. 24611

AFFARONE Nichelino vende alloggio 1.700.000 per camera. Tel. 257-262.

AFFARONE vendesi unico stabile alloggio signorile, comforts moderni. L. 2.200.000. Telefonare 293-735.

ALASSIO vendesi piccola appartamento occasione. Monaco, via Da Vinci 3. A*0987

ALLOGGETTO camera, tinello, cucinino, servizi, piano rialzato frontegiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.

ALLOGGI nuovo condominio, ogni confort, 1-2-3 camere tinello accessori, affittasi alto reddito oppure liberi, vendonsi. Fra camere 500.000 contanti, 850.000 mutuo trentennale, ventiquattro rate mensili 25.000 cadauna senza interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino». A*1637

ALLOGGIO signorile corso Vittorio, salone, 2 camere, cucina, camera donna, doppi servizi, 160 mq., 18 milioni vendesi. Telefonare 587-188.

BOX autovetture vendesi corso Racconigi 127. Telefonare 386-578 ore pasti. A*1693

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, condizioni da privati. Telef. 548.047.

A. COMBA, Sacchi 14, affitta signorili alloggi, stessa casa. Telefonare 528-539. O477

A Nichelino affittasi due camere tinello servizi 28.000 mensili. Telefono 60-063. O304

A persone sole, referenze, moralità inecceptibile affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare 80-840 ore 14-18.

A 18.000 2 camere tinello gabinetto, senza termosifone. Tel. 688-755.

A 25.000, 30.000, 40.000 affittasi alloggi moderna casa. Tel. 528-539.

ABBIAMO magazzino semiinterrato mq. 175, Crocetta. Tel. 599-480 ore pasti. A*5062

ABBIAMO stesso caso, 1-3 camere. Arsenale 42. Telefono 548-420.

AFFITTANSI ampi luminosi semiterrati e magazzini unico stabile. Tel. 851-709, 890-257. A*5271

AFFITTANSI appartamenti 2-3 camere tinello e servizi unico stabile. Tel. 890-257, 651-705, 870-542.

AFFITTANSI corso Francia Collegno alloggi 3 camere, attico, panoramico. Telefonare 787-913. A*0502

AFFITTANSI locali industria convenzio silenziosa mq. 250 circa piano terreno zona semicentrale. Telefonare 752-760. A*1957

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere, servizi, corso Napoli. Telefonare 239-705. O144

AFFITTASI alloggetto ammobiliato servizi. Negozio Cattolengo 28, Milano.

AFFITTASI locale mag. corso Lodi di mq. 80 circa più sottoranea di mq. 180 circa comunicanti fra loro con scala interna e montacarichi. Telefonare 781-843. A*5837

AFFITTASI alloggetto ammobiliato. Riviera Venezia, Andrea Costa 15, 3° piano. A*1955

AFFITTASI alloggio pronto subito 2 camere tinello servizi e nichelino. Telefonare 676-751. A*1650

AFFITTASI alloggio signorile due camere salone cucina doppi servizi, corso Giovanni Agnelli 24, Torino. Telefonare ore 9-12 ed 282-457.

AFFITTASI in nuova stabile tre camere cucina servizi, via Asiago. Telefonare 552-164 pasti.

AFFITTASI locale industriale mq. 150 accesso strada v. Massino 15, Collegno (Paradiso). Tel. 786-459.

AFFITTASI nuovo alloggetto ammobiliato semicentrale. Tel. 831-264.

AFFITTASI 18.000, 25.000, 30.000 2-3 vani case nuove. Tel. 724-133.

AFFITTO camera 2 tinelle servizi pronti subito Grugliasco. Telefonare 885-982. O168

ALLOGGETTO Garibaldi modernamente ammobiliato, eccezionale telefono gabinetto esterno 28.000. Telefonare 521-207. A*1939

AMMOBILIATO parzesi piazza Statuto affitto alloggio 4 camere servizi. Telefonare 53-801. O185

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili garantiti. Telefonare 272-988. Cassi.

AUTOTRASLOCHI accreditati, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 268-220 Mastropietro. O1321

CAPANNONE industriale mq. 600 divisibili radiale Moncalieri affittasi. Telefonare 388-417 O458

IMPRESA AFFITTA DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI VIA ONORATO VIGLIANI 17, LOCALI AD USO UFFICIO, AMBULATORI PER PROFESSIONISTI, MEDICI, RAPPRESENTANTI. APPITTIAMO SEMPRE IN LOCO SALONE MQ. 120 CON SOVRASTANTI UFFICI. TELEFONARE 322-327 VIA ONORATO VIGLIANI 17. O279

LOCALE industriale centrale mq. 800 adatto magazzino, deposito, industria non rumorosa, recente costruzione, corredato ogni accessorio, annesso appartamento custode negozio per esposizione su via intenso traffico vicinanze autostrade ferroviario, stabilmi ditta referenze inecceptibili. Telefonare 683-881. A*9383

LOCALE industriale mq. 850 libero affittasi. Amedi 7. Telefon. 783-110.

LOCALI uso magazzinaggio auto, mercì anche proprietà cas. 2300, zona Miralfiori antistante Fiat, affittasi 6-8 mesi. Telefonare 760-312 ore ufficio. A*0579

MAGAZZINO piano terreno 125 mq. con possibilità uffici 120 mq. divisibili comunicanti 1° piano, via Saluzzo 23, affittasi. A*1221

MAGAZZINO 120 mq. via Giulio 29 affittasi, buon prezzo. Tel. 544-002.

PIAZZA Bengasi angolo corso Rama affittansi alloggi signorili nuovi. Telefonare 641-875. A*0706

PROPRIETARIO affitta alloggi nuovi 1-2 camere tinello servizi 18.000, 23.000, Piano ultima posizione 20 km Torino. Telefonare 41-324, 771-650.

RADIALE Moncalieri affittasi nuovo locale industriale 450 mq. Telefonare 389-417. O458

UFFICI 120 mq. 1° piano con possibilità magazzini 125 mq. comunicanti piano terreno, via Saluzzo 23, affittasi. A*1221

VENCHI Unica, affittasi locale nuovo 550 mq. (volendo divisibile). Telefonare 521-046 ore ufficio.

VIA Mercalve 18 affittasi villa signorile otto locali servizi. Visibile le 15-18. A*1691

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTANSI vuoti camera cucina ingresso bagno. Dronero. Tel. 760-463.

AL mare impresa Murialdo - Savona vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S., minimi lire 2.800.000, arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A*8072

CERCO alloggetto riviera ligure settembre. Specificando ubicazione pretese scrivere: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino». A*0684

LOANO Borghetto affittasi alloggetto visto mare 30 metri spiaggia settembre e altre. Telefonare 361-335 dopo ore 19. A*1348

OSPEDALETTI affittasi villetta, ammobiliata 3 camere, cucina, bagno, garage, cantina. Telefonare 234-781.

SPOTORNO posizione panoramica affittasi alloggio settembre. Telefonare 592-254 ore 8-10. A*2030

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Mirasole», dal 30 agosto, tutto settembre 1800. Buon trattamento. Telefono 40-673. 24866

CATTOLICA, Albergo Corallo, telefono 61-375, 10 metri mare, tutti confort, giardino. Prenotabile.

CATTOLICA, Hotel Excelsior, telefono 81-102. Direttamente mare. Tutti confort. Garage. Interpellateci.

CESENATICO, Hotel Ariston, direttamente sul mare. Settembre 1800. Telefono 86-143. A*1453

FINALE Ligure, Hotel Olimpic, confortevole, aperto da 1500 settembre da 2000. 24687

ISCHIA, Casamicciola Terme, Pensione Delle Rose tutti confort, posizione signorile, incomparabile panorama, interpellateci oppure telefonare Milano 285-3188 pasti. A*8088

LOANO, Pensione Villa Iris, 30 agosto, tutto settembre facilitazioni. Autoparco, spiaggia privati. Telefono 68-193. 24703

MILANO Marittima, Piccolo Hotel, telefono 72-036 Cervia. 24586

PIETRALIGURE, Pensione Ariosa, familiare ottimo trattamento. Via Cornice 65, telef. 67-143.

RIMINI, Marebello, Pensione Pinuccia, 30-396, direttamente mare, cucina casalinga, parcheggio.

RIMINI, Pensione Miami, tranquilla, giardino, disponibilità aperto settembre. Gestione propria. 24739

RIMINI spiaggia, Hotel Fantasy, nuovo: stanze con bagno, telefono, balcone vista mare; cabine, ombrelloni gratuiti. Prenotate telefonando 24-922

RIMINI, Visarba, Pensione Iris, sul mare dal 25 agosto 1400-1500 complessive. 24645

VARAZZE, soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VARIGOTTI (Finale), Hotel Saraceno, II categoria, Pensione completa agosto da 4000, settembre 3000. 24672

VISERBA, Pensione Alba, disponibilità camere, dal 24 agosto - settembre. Interpellateci. 24730

VISERBA Rimini Villa Grandi, via Rossini, telefono 38-484, dopo 20 agosto 1300, settembre 1300 campionario. 24487

ULTIME NOTIZIE

Si aggrava la situazione nel tormentato Paese

Stanleyville attaccata dai ribelli congolesi

Angoscia per la sorte dei settecento europei
Drammatici messaggi del console degli Stati Uniti: «Si combatte nel giardino di fronte a noi. La bandiera americana è crivellata di colpi, ma sventola ancora» - Ciombe parte per il Katanga - Il suo governo garantisce che reagirà agli assalti dei comunisti

Antra corrente particolare

Léopoldville, mercoledì sera.

Rinforzi di truppe governative congolesi stanno accorrendo a Stanleyville, per cercar di arginare l'offensiva sferrata dai ribelli contro la terza città del Congo, a 1500 chilometri dalla capitale. Le ultime notizie pervenute nella notte parlano di combattimenti nelle vie; un messaggio della torre di controllo dell'aeroporto di Stanleyville, che non ha avuto seguito, dichiarava che «il fragore della fucileria si stava avvicinando» e che il comando si accingeva a sospendere le operazioni dell'aeroporto.

Si ignora se prima della chiusura siano riusciti a partire tutti gli apparecchi impegnati nello sgombero dalla capitale provinciale dei settecento cittadini non congolesi (quasi tutti europei) che si trovavano. La situazione è drammatica, e la illustrano con sinistra evidenza tre messaggi radio del console americano Michael Hoyt.

Il primo dei messaggi ha annunciato che truppe regolari stavano avanzando sul prato che si stende davanti alla sede del consolato, e «pareva che stessero respingendo i ribelli». Poi Hoyt ha mandato a dire a Léopoldville che l'esercito era impegnato in una rapida avanzata in direzione di Wanie Rukula, località situata una cinquantina di chilometri a sud-est di Stanleyville, dove si trova accampato il grosso dei ribelli.

L'ultimo messaggio del console americano afferma: «La bandiera americana davanti al Consolato è stata crivellata di colpi. Ma sventola ancora in cima al pennone».

I ribelli che hanno invaso Stanleyville appartengono probabilmente a una formazione autocarrata, che ha aggirato le difese dell'esercito nazionale congolese a Wanie Rukula. Non è ancora chiaro se si tratti di unità provenienti dalla provincia settentrionale di Nalema o se siano invece elementi locali. Il generale Joseph Mobutu, comandante in capo dell'esercito, aveva annunciato ieri sera che i ribelli si erano impadroniti di una caserma vuota a Stanleyville, aggiungendo peraltro che si stava provvedendo a inviare reparti governativi alla riconquista dell'edificio.

Si ritiene che nella città si trovino circa 500 soldati dell'esercito regolare.

La notizia dell'ingresso dei ribelli a Stanleyville ha suscitato profonda emozione nella capitale congolese, dove il governo continua ad assicurare che sono in corso contromisure.

Stanotte è stato annunciato che il primo ministro Moise Ciombe sarà a Elisabethville (già sua roccaforte quando era presidente del Katanga), nella giornata di domani e vi resterà cinque o sei giorni, e Mobutu ha affermato che potenti rinforzi sono in cammino per Stanleyville. Trecento uomini già inquadrati nella gendarmeria katanghese di Ciombe ed ora nell'Armée Nationale Congolaise sono partiti su due aerei requisiti dall'Air-Congo per Stanleyville, e li seguiranno due aerei da caccia. Resta da vedere se l'aeroporto della città attaccata dai ribelli sia utilizzabile.

L'interrogativo più angoscioso riguarda gli europei di Stanleyville. Ieri 148 europei, donne, bambini e personale dell'Onu, sono riusciti a lasciare la città; da molte ore non si hanno però notizie.

Circolano intanto voci dell'avvicinamento a Stanleyville di grosse bande ribelli. E' la prima volta che una città di grande importanza politica, economica e strategica — conta ottantamila abitanti — viene investita dal moto rivoluzionario di Gaston Soumialot, il capo del «governo provvisorio del Comitato di liberazione nazionale per i territori liberati dell'Est». Stanleyville ha grande importanza non solo per il Congo, data la sua posizione di nodo stradale equidistante dall'Uganda, dal Kenia e dal Tanganika, ed è nel cuore della più grande regione agricola del Congo.

L'azione delle forze comuniste ribelli di Pierre Mulele, nell'ovest, e di Soumialot all'est invece ormai il Kwilu, il Kivu, il Katanga del nord, il Kasai e la regione di Manbile a nord di Léopoldville.

Di fronte a questa azione il governo di Ciombe sfoggia sicurezza di sé, e promette una efficace risposta: tuttavia la situazione è obiettivamente grave. Il comando di Léopoldville non vuol confermare le voci di una riuscita azione nella zona a nord della base militare di Kamina, secondo cui 40 ribelli sarebbero stati uccisi e il resto del reparto disperso. Ma il ministro provinciale del Katanga del nord interno, Alexis Kishiba, ha comunicato che la gendarmeria katanghese ha accerchiato Baudouinville, ed attende l'arrivo di rinforzi per dare l'assalto alla città: «I ribelli non possono più scappare» ha detto. Soldati congolesi addestrati da ex gendarmi del Katanga si apprestano inoltre a entrare nell'importante località di Kabongo, duecento chilometri a nord di Kamina.

Roberto Gordon

Fulmineo il "colpo" sui gioielli: 20 milioni

I ladri spiavano a Rapallo la moglie del legale casalese

L'avv. Bori era partito da due giorni e la signora aveva mandato in ferie la cameriera - E' bastata agli svaligiatori una sua breve assenza per penetrare nell'alloggio con chiavi false

Dal nostro corrispondente

Rapallo, mercoledì sera.

I carabinieri della tenenza di S. Margherita Ligure conducono attive indagini per scoprire gli autori del grosso furto di gioielli compiuto da ignoti la scorsa notte a Rapallo, in casa dell'avv. Antonio Bori di Casale Monferrato. I gioielli, che hanno un valore di circa venti milioni, erano custoditi insieme con 50 mila lire in contanti, in un cassetto nella camera da letto della signora Rosa Bori, moglie del professionista piemontese. I ladri, penetrati nottetempo nell'abitazione, non hanno dovuto faticare troppo.

Dopo che l'avv. Bori era ripartito giorni fa per Casale, dove risiede in via Savio 2, la signora aveva pensato di mandare in vacanza anche la cameriera ed era così rimasta sola a Rapallo. L'appartamento è all'ultimo piano di un fabbricato condominio al n. 5 di via Dante, sul lato occidentale del torrente Boata. I movimenti della signora devono essere stati seguiti dai ladri o da un loro informatore. Uscita di casa poco dopo le 21 per recarsi, come di consueto al locale «Yacht Club», per una partita a canasta cosa a cui [illegible] poi a notte inoltrata, verso le 2, ed ha trovato ogni cosa sconvolta. Nell'edificio attualmente vivono altre due famiglie, ma nessuno ha udito niente; nemmeno sulla strada si era scorto qualcosa di sospetto. I ladri introdottisi dal portone aperto nel palazzo, avevano adoperato poi per l'uscio dell'appartamento chiavi false.

L'avv. Bori tornato ieri a Rapallo è poi rientrato nella sua casa a Casale. Costretto dai suoi impegni di lavoro a soggiornare solo poche ore in Riviera, ha preso contatto con i carabinieri, ai quali ha fornito la descrizione dettagliata dei gioielli ed altre indicazioni che si ritiene potranno risultare utili nelle indagini. E' accertato che i ladri possedevano chiavi false per entrare nell'alloggio, ed è assai probabile che le impronte della serratura siano state rilevate nel [illegible] inverno. Inoltre l'effrazione [illegible] precedenza avevano cercato [illegible] la partenza del figlio del legale, attualmente in montagna con alcuni amici, e della figlia, recatasi all'estero per lo studio delle lingue. Non appena vista uscire l'altra sera la signora Bori, hanno fatto scattare il dispositivo predisposto. Per accertarsi che non vi fosse più alcuno nell'alloggio i malviventi hanno ripetutamente composto il numero telefonico di casa Bori: quindi sono penetrati all'interno.

I preziosi sottratti già appartenuti, in buona parte, ai genitori ed ai nonni dell'avvocato, oltre al valore materiale hanno per il derubato un alto valore affettivo. Sono scomparsi: una spilla (collana ed orecchini) di brillanti, notevole opera di oreficeria della prima metà del secolo scorso, un bracciale in oro con zaffiro e brillanti, due spilli gemelle in oro bianco a forma di grappoli d'uva, una spilla d'oro con brillanti e rubini, cinque pesanti bracciali d'oro, due anelli, un accendino ed un portachiavi anch'essi d'oro. I gioielli non erano assicurati, ed il derubato ha promesso un premio a chi fornirà indicazioni atte a recuperarli.

L'avv. Antonio Bori

L'avv. Bori è uno tra i più apprezzati componenti del Foro casalese. Titolare di uno studio legale in piazza M. Ferrè, nel quale si occupa di cause civili e penali. In questi giorni era stato trattenuto in città, dovendo tra l'altro assistere il sig. Giovanni Domenico Ricci, l'impiegato bancario che una decina di giorni fa aggredì il collega che dirige l'agenzia di Murisengo Monferrato della Banca Popolare di Novara, pare con l'intenzione di rapinarlo. Era stato l'avv. Bori, assumendone la difesa, a convincere il Ricci, datosi alla latitanza, a costituirsi all'autorità giudiziaria.

a. b.

Presentato il DDL governativo

Agevolazioni tributarie per favorire gli investimenti

Roma, mercoledì sera.

L'Agenzia Italia comunica: Il Ddl predisposto dal governo che stabilisce agevolazioni tributarie per i nuovi investimenti è stato distribuito oggi a Palazzo Madama. Esso stabilisce in particolare la riduzione ad un quarto delle aliquote dell'imposta di ricchezza mobile, limitatamente alla quota di reddito corrispondente alle plusvalenze realizzate dalla vendita di beni immobili di proprietà da epoca anteriore al primo gennaio 1963, a condizione che le plusvalenze stesse siano direttamente reinvestite in beni strumentali necessari per l'esercizio di un'attività industriale ed accertate in un apposito fondo di bilancio per almeno decennio all'aumento del capitale sociale.

Il beneficio della riduzione trova applicazione per le plusvalenze realizzate nel periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore della legge e nei due periodi successivi dalle società tassabili in base al bilancio e dalle altre società che chiedono di essere tassate in base al bilancio ai sensi dell'art. 104 del T. U. delle leggi sulle imposte dirette. Sono ammesse alla riduzione delle aliquote le sole plusvalenze relative ai beni di proprietà da epoca anteriore al 1° gennaio 1963. Inoltre il trattamento agevolativo è stato limitato alle plusvalenza relative a beni immobili, dato che per gli altri beni patrimoniali si è ritenuto non calzassero quelle situazioni che hanno indotto il governo ad emanare il provvedimento. Altre disposizioni stabiliscono che la riduzione delle aliquote può trovare applicazione nei limiti della plusvalenza contabilizzata e indicata in bilancio e che in ogni caso la quota di reddito ammessa alla riduzione non può superare il reddito imponibile dichiarato.

La riduzione — come stabilisce il Ddl — è applicabile a titolo provvisorio su richiesta del contribuente, salvo revoca e conseguente recupero dell'imposta con una sopratassa del 50 % qualora non risultino esistenti le condizioni previste per la concessione del beneficio.

La relazione ministeriale che accompagna il Ddl fa osservare come esso rientri nel quadro delle iniziative rivolte a favorire gli investimenti produttivistici. In altri termini il provvedimento trae motivo dalla constatazione che molte imprese, pur trovandosi nella possibilità di reperire mezzi finanziari attraverso l'alienazione di cespiti patrimoniali non utilizzabili nella gestione dell'azienda, si astengono dal fare ricorso a tale fonte di finanziamento a causa dell'onere tributario rappresentato in ricchezza mobile cat. B. dovuta sulle plusvalenze realizzate.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Le quotazioni nelle Borse

Affari limitati, ma accentuata prevalenza di miglioramenti

A TORINO

VALORI DI STATO	4	5
Redimibile 5 %	105 35	104 10
» 5 %	105 25	104 —
Redimibile 5 %	94 95	94 80
» 5 %	94 75	94 50
» 5 %	76 05	77 80
Ricostruz. 5 %	77 95	77 80
» 5 %	90 70	91 30
» 5 %	90 65	91 20
Ed. Fond. 5 %	92 25	92 50
» 5 %	91 —	91 —
Ed. Fond. 5 %	91 —	91 —

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI bellissima semiabilitata due letti zona S. Salvario. Telefono 793-055. A80564

CENTRALISSIMA affitta semiabilitate 1-2 letti prezzi modici. Telefonare 870-283. A81690

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A medio piccolo albergo diplomata scuola alberghiera Svizzera offresi aiuto direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 — Torino», oppure telefonare 516-305 Torino ore mattinate. A81388

COMMESSA 18enne, ricerca commerciale primo lavoro offresi seria ditta. Telefonare 545-603. AB1710

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino».

DICHIARANTE doganale 30enne, esperienza pluriennale, disponibile subito offresi importante Casa spedizioni. Scrivere: Pubblimar 22.24, Varese. 24730

DICIANNOVENNE millesperte pratico lavori ufficio dattilografo e contabile impiegherebbesi. Telefon. 062-773, Ottima referenze. AB1845

DIPLOMATA accetta domicilio lavori contabilità dattilografie. Tel. 459-893.

DIPLOMATO 35enne, presenza, referenze, offresi anche mezza giornata, lavori ufficio, persona fiducia, autista con 1500 o simili anche a privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». AB1721

EX industriale dattilografa volenterosa e dinamica cerca occupazione seria per tutto il periodo d'agosto. Telefonare 526-962. AB1910

GEOMETRA offresi qualsiasi impiego; disposto trasferirsi. Telef. 385-045 dalle 20-23. AB2196

GEOMETRA 23enne, ha propria pratica quinquennale conduzione cantieri civili industriali, veramente abile disegni ed contabilità lavori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7358 — Torino». AB1708

IMPIEGATO pratico amministrazione corrispondenza segreteria offresi. Astenersi referenze. Telef. 885-195.

MAGAZZINIERE consegnatario esperto apparecchiature elettromeccaniche, carico scarico, spedizioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7371 — Torino». AB1953

MAGAZZINIERE provetto turno lavo qualsiasi, consegnatario, carico e scarico spedizioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7371 — Torino». AB1953

NEOLAUREATO luogo desideroso iniziare pratica cerca studio legale D. Leonardo Bagliato, Galileri 4. Tel 651-739. AB0845

RADIOMERE militarmente operatore Audi libero subito offresi. Telefonare 378-911.

SIGNORA giovane, abilissima contabilità ufficio, ogni genere, centralinista trattative clientela occuperebbesi in industria, periodo prova, libera 1° settembre. Telefonare 752-279 dalle 13 alle 14, dalle 20 in poi.

SIGNORINA 22enne bella presenza abilitazione magistrale impiegherebbesi subito, eventualmente custodia bimbo mattina e pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino».

SIGNORINA 22enne parlante conoscenza inglese e tedesco impiegherebbesi presso sede ditta. Tel. 904-195 ore lavoro. AB1537

VENTICINQUENNE pratica ufficio, conoscenza scritta e parlata lingua inglese offresi presso sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino». AB1301

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AUTOSCUOLA cerca insegnante materiale. Telefonare 393-476 ore 12,30-13,30. A79179

AZIENDA importanza nazionale assume giovane diplomato attivo esperto quale capo vendita nuovo reparto macchine e articoli tecnici. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino».

CERCASI signorina 17-20enne dattilografia telefonista. Telefonare ore ufficio 41-040. AB1078

DOMICILIO eseguesi lavori dattilografia. Tel. 547-160 ore 15,30-17.

FABBRICA CAVI ELETTRICI VICINANZA TORINO RICERCA GIOVANE ELEMENTO TECNICO DOTATO CAPACITA' ORGANIZZATIVE E ATTITUDINE COMANDO PER AVVIARLO A MANSIONI DI CAPO REPARTO. DETTAGLIARE ACCURATAMENTE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7323 — TORINO».

GIOVANE laureato economia commercio cerca industria piccoli elettrodomestici per organizzazione vendite. Possibilità raggiungere rapidamente posizione interessante ed indipendente data ad elemento avente volontà e requisiti adatti. Mansioni da definirsi dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica sede Bergamo ricerca per ufficio tecnico a tempo esperienza pluriennale media e fine meccanica, età massima 45 anni. Inviare curriculum manoscritto a: Pubblimar 481, Bergamo. 24334

IMPIEGATA media età, seria, volenterosa, capace corrispondenza lingue, relazioni ecc. cercasi seria ditta. Telefonare 890-420. AB2202

IMPORTANTE industria tessile Biellese cerca capo cantina, per centro unitario (BI). Scrivere: Pubblimar, Casella 123, Biella. 24334

INDUSTRIA costruttrice macchine ed impianti per confezionamento, assume tecnico ottima qualità commerciali per Agenzie di zona. Scrivere: Pubblimar casella 720 Parma.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Novarese cerca disegnatori meccanici chimici e macchinisti meccanici. Militesenti. Età max 35 anni. Specificare scuola, curriculum, pretese a: Pubblimar Casella 270-C Novara. 24645

INGEGNERI e chimici pertette lingue estere cercasi per traduzioni continuative domiciliò. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino». AB1114

ATTREZZATORE stampista prima categoria buona esperienza di lavoro, buon trattamento economico cerca Joannes, telefono 784-242.

AUTISTA referenziato pratichissimo consegne città cerca autoneria Stellantis, via Maria Vittoria 2.

CALZOLAIO esperientie provetto, volenteroso, assume risolutivo stabilissimo, contrattazione. Eventuale garanzia e compartecipazione. Eccellente sistemazione. Tel. 590-519 ore pasti. AB1734

CAMERIERA cercasi da famiglia signorile rana Cremeria. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7393 — Torino». AB2106

CARROZZERIA ripassatori cerca operai apprendisti, verniciatori, battilastra. Telefonare 781-187.

CERCANSI coniugi referenziati domestici Costa Azzurra famiglia italiana. Precisare età referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Milano». 24334

CERCANSI coniugi senza figli medi età custodia villa e lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino». AB0788

CERCANSI coniugi per portineria stabilimento in Torino, marito pratico elettricista ed autista, indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». AB1242

CERCANSI per villa collina coniugi custodi-giardinieri con figlia tuttofare. Telef. 532-430. AB1689

CERCASI [illegible] installatore cartelli pubblicitari. Telef. 511-765.

CERCASI meccanico occasione per fondi con spessore da mm. 18-18 tipo Bolatti, Cassetta Pubblimar 388 S, Bologna. 24351

CERCASI donna tuttofare, [illegible] cucina, Albergo Centrale, Mussini 23.

CERCASI installatore bruciatori nella patente, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino».

CERCASI [illegible] pellicciaia. Rivolgersi [illegible], telef. 775-714.

CONIUGI con due bimbi cercano tuttofare fino doppia trasferirsi Cirié. Telefonare 924-351 ore pasti.

CONIUGI [illegible] esperti per lavoro giardinaggio e custodia villa, ottimo trattamento, alloggio moderno, tutta comodità. Referenze inoppugnabili. Domande manoscritte: Ratti, San Bernardino (Trana). AB0923

CERCASI ragazza pratica bar. Telefonare 512-543. AB1845

CERCASI ricevitorista libera subito. Telefonare al 280-258 ore pasti.

CERCASI stiratrice finita, lavoro assicurato. Telefonare 785-174.

CERCO pantografista. Tel. 258-509, 351-017. AB1010

CERCO ragazza come cameriera ex Ristorante. Telef. 850-346.

CONIUGI piemontesi non anziani senza prole esperienza per portineria stabile nuova costruzione borgo Rossini. Richiedonsi referenze inoppugnabili. Dettagliare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7307 — Torino».

ELETTROTECNICO capacquadra specializzato bobinatore avvolgimenti trasformatori ed lavorazioni bonto assume Universalda, Tacino, Orbassano 400/6. AB1417

FAMIGLIA 3 persone [illegible] donna, veramente abile cucina, stiro, disposta lavori domestici. Telefonare dalle 8 alle 12 al 391-846

GUARDAROBIERA e cuoco o cuoca referenze controllabili cerca clientela famiglia estimi [illegible] e trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino». AB1402

**IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME FOTOGRAFI CROMISTI, RITOCCATORI FOTOGRAFI, INCISORI ET AIUTO INCISORI PER STAMPA ROTOCALCO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7327 — TORINO». [illegible]

LATTONIERI auto lisci, militesenti, cerca importante industria automobilistica per reparto Mirafiori. Presentarsi Citroen, via Bartolino Da Novara, Novara. 24667

MAGLIFICIO assume tessitrici pratiche tubolari disposte trasferirsi mansue. Telefonare 387-404. A79314

MANOVALI [illegible] assume immediatamente stabili per manutenzioni. Scrivere indicando età referenze Amministrazione Stabili corso G. Cesare 20. AB0944

TUBISTA specializzato pratico curva tubi idraulica, lavorazione saldatura tubo sottile, disposto trasferirsi Pescarolo, cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere Pubblimar casella 3 Alessandria. 24611

TUTTOFARE cercasi ronà Bernini. Telefonare 761-614. AB1508

TUTTOFARE fisso referenziato disposto trasferirsi mesi estivi cercasi. Telefonare 510-790 ore ufficio.

FIATTISTI, RAPPR. L. 180 per parola

BIELLA, Organizzazione vendite assume direttamente consumatore aziona rappresentanti. Pubblimar 150/5 Biella. 24645

IMPORTANTE fabbrica pellicciaria [illegible] cerca rappresentante introdotto Piemonte pellicciaio ad abbigliamento, referenziari. Cassette Pubblimar 383-P, Bologna. 24800

IMPORTANTE industria articoli sciistici cerca agente veramente introdotto grossisti cartoleria Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 679 — Torino». 24702

**INDUSTRIA FARMACEUTICA TORINESE CERCA COLLABORATORI SCIENTIFICI PREFERIBILMENTE LAUREATI PER RIORGANIZZAZIONE TORINO VALLI AOSTA INVIARE CURRICULUM ALLEGANDO FOTO NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7248 — TORINO». AB0947

INDUSTRIA [illegible] elettrodomestici prodotti largamente reclamizzati cerca 24-30enne possibilmente diplomato per vendita con autonomia pubblicitaria. Occorre [illegible] facilità parola preferibile qualche esperienza campo vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino».

PER fornitura industriali e prodotti intermedi ottima vendibile introdotta grande media industrie Milano e provincia cerca rappresentanza di buona fabbrica per lavoro a provvigione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Milano».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

FORTE mancia ricompensa brocca marrone smarrito via Breglio n. 21 luglio. Telefonare 292-197.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Via Quinto 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182. O382

ABBIATE presente Istituto internazionale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Patteneti, telefono 870-108, Accademia Albertina 1

CITTADINI dell'Ordine nel 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. D198

A. AJRIT prematrimoniali, [illegible] mare, monti ovunque. M. Vittoria 18 telefono 41-231. O248

INFORM investigando sopra [illegible] inquadrando, informazioni prematrimoniali, sorveglianza mare monti, Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 528-051. O243

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni controlli indagini imbedelli. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

YROFER investigazioni: private, commerciali, confidenziali, sociali, prematrimoniali, Separazioni documentate, rintracci, sorveglianza ovunque. Nizza 333, telefono 633-146.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. PREZZI [illegible] VENDIAMO PERMUTIAMO RATEIZZIAMO NUMEROSE 500, 600, 1100; ALTRE OTTIME OCCASIONI. CORSO MONCALIERI 18. O33

A. ARBIAMO bellissima 500 Abarth Giulietta sprint, rateazioni. Rossini 11. AB1924

A. 738.000 Fiat 1100 D perfetta, 600, Bianchina, garanzia, tagliandi gratuiti vende permuta rateizza Italcar. Telefonare 644-138. O235

A prezzi di assoluta concorrenza vendiamo permutiamo qualunque automobile nazionali ed estere. Corso Rosselli 11. AB1924

A privato vendiamo Prinz IV appena 600 D 1962. Telefonare 331-397 ore pasti. AB0573

APPIA III serie come nuova unica proprietario anche dilazione privato vende. Telefonare 780-435. O248

APPIA III serie, bianca, unico proprietario, come nuova. Vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 8.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1360 1180, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VIGONE 44.

AUSTIN 40, Simca 1000, Renault, Fiat 600, 500, Dauphine vende rateizza. Italauto, Trofarello 14, telefono 321-822. AB1297

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Giulietta TI nuova, Giulia sprint recentissima, Flaminia coupé Farina perfettissima. O371

AUTORIA 642, G.T. ottimo stato vendesi. Telef. 92-015. AB2113

AUTONOLEGGI Autoincassa 1100, 600, 500 noleggi senza custodia, senza limiti di età e anzianità di patente. Telefonare 687-514. O184

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O953

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altre vetture o accomo. Telefonare 687-514.

BELLA 600 1958, 103 1957, unici proprietari privato. Telef. 483-575.

BELLISSIMO camioncino 1100 ELR originale 10 quintali, ottimo, cassone ferro, vendo Telef. 699-059 pomeriggio. AB0617

CAMIONCINO portata 10-15 quintali acquistasi. Scrivere: Nobili, via Cervino 50, Torino. AB0515

CAUSE familiari vendo 1500 fine '62 come nuova 780.000. Tel. 386-565.

CAUSA partenza privato vende bellissima Flaminia liquigas radio [illegible]. Telef. 500-692.

CAUSA [illegible] vendesi Giulietta Vignale 380.000, Fiat 1200 [illegible] 420.000. Telefonare 278-826.

CAVALIERI Nizza 35: 500, 600, 1100, 850 furgoni, Dauphine, 2300. NSU. O19

CERCASI urgentemente cerco attrezzi per ricupero veicoli. Telef. 386-744.

CERCO D 19, Ds 19, garanzia vende personale concessionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 205, telefono 759-818. O204

COME nuova le vetture d'occasione. Collaudate, ricondizionate, garantite. Vastissimo assortimento apri ripo. Ford Ataulo, via Barletta 135.

COMMISSIONARIA LANCIA RESTATI - CORSO TURATI 12 (CASA' UNIONE SOVIETICA) TEL. 593-182. 598-826, TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 32. TEL. 594-794.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O738

CORTINA gran turismo seminuova in garanzia vende cambio rateizza: Ford Ataulo, via Barletta 135.

FULVIA nuova da immatricolare, senza tasse, causa assenza, vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.

D5 19 ottime occasioni. Agenzia Citroen, Borgaretto, Strati Uniti 7. **FLAMINIA** coupé 1960 vende privato. Telefonare 756-668.

GIULIA sprint ottima vende privato a privato. Telefono 511-231.

GIULIA TI cinque mesi come nuova privato vende, cambia cilindrata inferiore. Telefonare 722-554.

GIULIETTA sprint 1958 L. 680.000, 1100 D 11 mesi privato vende. Telefonare 354-437. AB0540

INNOCENTI Morris IM 3, tranisme anteriore, sospensioni idrostatiche permanite, dimostratori. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Sirocco 40, telef. 396-851.

JEEP, Jeepond, Chevrolet, Mercedes, Porsche, GMC, 626, Baia, Coppa, Strada Meisino 91. AB1935

KARTMAN Ghia 1500 seminuova e 1200 Volkswagen vendonsi facilitando. Ford Ataulo, via Barletta 135

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERIETA'. O1136

LIQUIDO, facilitando pagamento, 1500 coupé Vignale nuova, Giulia recente, Giulietta sprint, 750 Fiat. Telefonare 886-936. AB1073

MGA spider MK 2 1962 perfette condizioni vendesi partenza! rateizzazioni. Telefonare 547-172.

MINIMO anticipo consegna [illegible] 500, 600, 1100, Apple, R. 4, R. 8 nuove usato massima garanzia. Via Gioberti 17. O315

MOLINO Motori rotazione motori ogni tipo revisionati con garanzia. Ricambi per Jeep-Dodge GMC. Telefonare 45-508. O219

MORETTI vende cambio permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Ormea 23 bis. Telef. 835-374.

MULTIPLA 6 mesi vendesi a privato Telef. 383-349. AB0518

NOLEGGI Giaretto. 500 D, 600 D, 850, 1500 in garanzia. Tel. 642-139.

NSU PRINZ LIRE 868.000 TUTTO COMPRESO VENDITE SISTEMA COMPASS. 30 MESI SENZA CAMBIALI, CONSEGNA IMMEDIATA, DIMOSTRAZIONI. CONCESSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. O607

OCCASIONI occasioni Fiat 1300, Giulietta, Volkswagen 1200, furgoni. Telefonare 851-860. O483

OCCASIONI 48 Donna Vivi 125 Ferrari Maserati Vespa Gabbiano, 175 Mondial Motobi, Barneo, 250 DKW Mondial, 250 NSU, 500 Ariel BSA. Facilitazioni. Boudoux 2. O195

OCCASIONISSIMA sprint 1962 1300 gas 1962, Appia III, 600 multipla, 600 D 1963, 500 D, Corso Francia 262. O244

OCCASIONISSIMA vende 1500 Fiat bianca km. 3000, 7 mesi. Telefonare 274-081. AB0647

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O416

OSCA 1600 S spider perfetta vende causa militare. S. Ottavio 19, Torino.

OTTIMA Settimo 1957 privato vende 280.000 trattabili. Tel. 514-591.

PERMUTO vendo Giulietta SS, facilitazioni pagamento. Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 398-814.

PRINZ NSU LIRE 865.000 SU STRADA VENDITE 30 MESI SENZA CAMBIALI PROVATELA. CONSEGNA SUBITO. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095.

PRIVATAMENTE vende bellissima 1400 B, alcolare e [illegible]. Telefono 241-886. AB0227

PRIVATAMENTE vendesi macchina americana Willis motore rigenerissimo lire 240.000. Telefonare 300-613.

PRIVATI Visitarici, Autosalone corso Cerale 6, le migliori occasioni ai prezzi più convenienti.

PRIVATO urge vendere cilcina 500 D anno '62. Telef. 595-173.

PRIVATO vende a privato bellissima 500 fine 1963. Telefonare 272-722.

PRIVATO vende bellissima Appia III serie e 500, via Ormea 23 bis.

PRIVATO vende, cambia interiore 1100 TV ultimi, come nuovo 380.000 rateazionarie. Telefonare 323-509.

PRIVATO vende Fiat 500 anno '62 ottimo stato. Telefonare 793-173.

PRIVATO vende Fiat 500 nuova perfetta, buone condizioni. Tel. 790-436.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1959 garanzia 520.000. Torricelli 4.

PRIVATO vende motivi familiari bella 600, 200.000, bicolore, Telefono 210-710. AB0435

PRIVATO vende Multipla 6 mesi. Telefonare 777-598. AB0619

PRIVATO vende o noleggia bellissima auto inglese occasionalissima. Telefonare 500-892. AB1924

PRIVATO vende ottima 600, 16.000 km. 330.000 trattabili. Telefonare 752-921. AB0482

PRIVATO vende partentissima 600 270.000. Telef. 757-842.

PRIVATO vende privato Nuova 500 220 mila come nuova, causa matrimonio. Telefonare corso G. Cesare 121. AB0468

PRIVATO vende privato nuovissima 500, mese 6. Telefonare 721-100.

PRIVATO vende 103 1958 affare. 1100 E garanzia. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 chiara 5 mesi. Telefonare 753-482 AB0840

PRIVATO vende 500 giardiniera 1962, 500 nuova 1958. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 D come nuova L. 360.000. Telef. 366-586.

PRIVATO vende 600 grigio chiaro, semestrale, perfetta. Tel. 775-586.

PRIVATO vende 600 km. 15.000 ottima lire 285.000. Tel. 251-387.

RIVATO vende 850 pulmino, 8 posti, semestrale. Telef. 890-710.

PRIVATO vende 500 1959 380.000, 750 380.000. Tel. 550-508, 330-770

PRIVATO vende 600 D bianca semestrale. Telefonare 485-497 ore pasti. AB0536

PRIVATO vende 850 D, mesi [illegible], Telefonare 675-242. AB0444

PRIVATO vende 600 D 8 mesi. Telefonare 756-424 dalle ore 17 alle 20. AB1363

PRIVATO vende 500 D 15 mesi completa accessori 500.000. Telefonare 330-247. AB1959

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 542-857 dopo ore 19.

PRIVATO vende 600 D, 6 mesi. Telefonare 735-078. AB0416

PRIVATO vende 1100 D sciare semestrale. Telefonare 642-924 ore cena. AB0023

PRIVATO vende 1100 D sei [illegible]. Corso Monceliori 251. AB0485

PRIVATO vende 1100 D, 9 mesi, fiumo Landre. Telefonare 783-570.

PRIVATO vende 1200 Fiat granluce S D 320.000 trattabili, e 1400. Telefonare 733-356 ore pasti.

PRIVATO vende 1400 B bleu meccanica perfetta, revisionata. Telefonare 393-280. A78092

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Corsica 8.

RATEALMENTE 1100 '58 420.000, 850 280.000, 600 200.000, 500 N 220.000, 500 C 120.000, giardiniette 150.000. Telefonare 735-048.

RENAULT R 4 anno 1963 furgone rialzato m. 0,30 privato vende. Telefonare 756-668. AB0778

RIMORCHIETTI auto intercoazioni consegna pronta, Covale, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

SACAUTO commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostre mercato [illegible] occasione. Ottimi candidoni di prezzo e pagamento. O40

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONO 237-717, 277-889. MASSIME FACILITAZIONI. O377

SIMCA 1000 privata vende bellissima, unico proprietario, facilitazioni. Telefonare 790-438.

SOCIETA' per realizzo vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni: Fiat 500, 500 sport, Bianchina, 600, 600 furgone, 1100, 1100 special, 1100 familiare, 1200 spider, 1500 spider, 2100, Giulietta T.I., 2000 spider, Renault R 8, Volkswagen 1200, Consul 315, Florin, Opel 1700. Telefonare 542-595, 511-234.

SPIDER 1100 D 24 rosso ottimo stato vende. Corso Francia 341. O122

SPIDER Giulietta bellissimo perfettissimo vendo permuto facilito. 850.000. Telef. 775-785.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Tel. 796-410.

UNICO proprietario vende Flaminia Pariss 1963 affare. Via Torricelli 4.

VACANZE liete con bicicletta del-l'automobilista Graziella. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

VENDESI Lancia Appia II serie grigia L. 360.000 trattabili. Telefonare 253-532. AB0428

VENDESI Leoncino completo inglese. Telef. 734-663 Torino. AB0513

VENDESI H 500 1961 verde, ottimo stato. L. 265.000. Telefonare 63-735. AB0424

VENDESI 1300 granluce perfetta. Telefonare 890-389 ore ufficio.

VENDO Fiat 500 L. 200.000. Ferraro, telefono 568-481.

VENDO macchina 1100 '57 nera con ruote bianche L. 250.000. Ore pasti telef. 764-669. AB0575

VENDO Cindina '53 bella. Telefonare 766-806. AB0412

VENDO permuto 2000 spider, Corso Vico, via Filadelfia 51, tel. 398-814.

VENDO Volkswagen 1200 '63 ottima 580.000. Telefonare ore pasti 766-904. AB0228

VENDO 500 Giardiniera 6 mesi. Telefonare 389-471, Rossolino, via Di Nanni 51. A79220

VENDO 500 [illegible] chiara finta pelle perfetta. Telef. 281-693.

VENDO 500 '59 ottima. Telefono 283-072. AB0566

VENDO 500 D [illegible]. Telefono 877-508. AB0485

VENDO 500 D, 12 mesi. Telefono 558-804. AB0578

VENDO 500 D, 12 mesi. Telefonare 753-482 AB0840

VENDO 500 giardiniera 1962, 500 nuova 1958. Via Torricelli 4.

VENDO 500 D come nuova L. 360.000. Telef. 366-586.

VENDO 500 grigio chiaro, semestrale, perfetta. Tel. 775-586.

VENDO 600 km. 15.000 ottima lire 285.000. Tel. 251-387.

VENDO 600 semestrale grigio cenere perfetta vendo. Rivoigersi Cavaliere, Cuneo 94. AB0238

VENDO 600 D vera occasione vendo cambio rateizzo, Ford Ataulo, v. Barletta 135

VENDO 600 D 30.000 km., ben tenuta, consegna immediata. Telef. 687-462.

VENDO 652 N2 vendesi. Telef. 8123-82068.

VENDO Fiat colore 433 consegna in settimana cedo contratto. Telefonare 376-472 ore pasti. AB0803

VENDO special privato vende causa lavoro come nuovo, Telef. 780-436.

VENDO familiare grigio medio 8 mesi privato vende. Tel. 270-280.

VENDO fumo di Londra mesi 8. Telefonare ore pasti 852-277.

VENDO perfetto vende cambio rateizzo. Ford Ataulo, via Barletta 135.

VENDO semestrale perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 651-878.

VENDO 1400 B anno 1959 [illegible] benzina motore autoradio gommatissima, vendesi. Telef. [illegible], AB0586

VENDO Vignale 15.000 km. 12 mesi seminuova privata vende occasione. Tel. 341-262. AB0106

VENDO celeste nero 1959 perfette condizioni vendesi 590.000. Telefonare 851-447. AB0541

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA nuova 150 speciel, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi. Ogliaro, Principe Tommaso 37, telefono 60-630.

MOTOSCAFO cabinato 500.000, altri nuovi vendo. Metercoli, Cavelli (VC). AB0080

OCCASIONE vendo Vespa G.L. carrozzeria motore perfetti, Telefonare 511-313. AB0407

OCCASIONISSIMA causa malattia vendo Gilera 300, Telef. 681-343 ore pasti, AB0125

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTA: anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefonare 732-254, 237-546.

A 50.000 scrivania libreria poltroncina moderni. Rappresentante, via Zamperia 15. O406

ACQUISTO anticaglie mobili moderni libri arie enciclopedie romanzi vialli biblioteche. Telef. 483-182.

ACQUISTO libri di qualsiasi genere. Blocco intere biblioteche. Telefonare 288-946. AB0557

AFFARONE vendo bellissima camera letto pollezane 155.000, tinello 85.000. Telef. 882-396, 293-359.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cirie 17, occasioni [illegible], acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, scaffalature componibili in ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 35.000. Principe Amedeo 11; Lagrange 29 (corrile). O955

CAMERETTE scapoli, collegi, pensioni, [illegible], portascarpe, mobili componibili. Alessio Vinzaglio 5.

CARROZZELLA invalido nuova vendo 65.000. Telef. 320-205.

CUCCIOLI Breton quattro mesi non iscritti trattabile, Trofarello, telefono 558-575. AB1602

DOVENDO trasloccare liquido mobili antichi seminuovi quadri, Telefono 513-510. AB0400

LAMPADARI, lumi vecchi, articoli elettrici, liquidiamo. Bertola 11 (ex vani Elettricità. AB0509

MACCHINA meglierla Weber automatiche superiori silenziose invendibili. Guerpare, Monte di Pietà 18.

MISSIONARIO centro Africa necessita motore diesel 30 cavalli per pompaggio acqua villaggio aridissimo Grazia. Telef. 942-493.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-707. D2992

MOBILIFICIO ritiro commerciale vende prezzi stralciativi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Noma, Barbaroux 15, Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenientri. Francia 280 Isiglio 74. O24

MOSTRA del guardaroba comuni e lusso via Isiglio 74, corso Francia 280. O24

NELL'IMPOSSIBILITA' di recarsi ufficio una cognata cuccioio a chi assicura di rimetta bene. Telefonare 871-981. AB0217

REGISTRATORE cassa se vera occasione, acquistasi. Tel. 682-153.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SEDIAME, teppeti nuovi, artigianato adattissimi attrezzature piscine, giardino, privato vende causa trasferimento. Telefonare 774-774.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 62-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.

TOUPES postiches parrucche confezione con capelli scelti. Luparello, Piazza Lagrange 1. AB0151

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 796-075. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649